PAG. 8: LAUDA CONTRO ANDRETTI

Anno 109 Numero 191 Torino - Via Marenco 32 - Centr. tel. 65681 - Selez. passante 6568 (**) L. 200 (arretrati il doppio) - (Sped. abbonam. postale G. 1/70) Sabato 27 Agosto 1977

STAMPA SERA

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI

JUVE E TORO VENTO IN COPPA

A PAGINA 9

una estetista specializzata di
Elizabeth Arden
sarà a vostra disposizione
dal 29 agosto al 3 settembre
PROFUMI
Servetti
in Piazza Sabotino 1

LOMBARDORE

Benzinaio ferisce due fratelli al distributore **(pag. 5)**

Ho sparato perché rubavano

REAZIONI ALLE MISURE ECONOMICHE

NELLE IMPRESE ORA NASCE NUOVA FIDUCIA

CARLA FONTANA

Gli operatori economici stamane si sono svegliati all'insegna dell'ottimismo. I provvedimenti decisi ieri dal governo rispondono alle richieste da tempo e insistentemente avanzate; non sono eccezionali, ma seguono una direzione giudicata positivamente dagli interessati. Ecco alcuni commenti « a caldo ».

« E' la seconda riduzione del tasso di sconto in pochi mesi », ricorda Luigi Arcuti, direttore generale del San Paolo. La prima è avvenuta a giugno, dal 15 al 13 per cento, ora il tasso applicato dalla Banca d'Italia sulle anticipazioni fornite alle banche scende all'11,50 per cento. *« Questo significa che la politica antinflazionistica attuata con il restringimento del credito ha cominciato a dare i suoi frutti e consente di alleggerire il costo del denaro ».*

Il presidente Andreotti

Le imprese che ricorrono a prestiti bancari ne avranno beneficio? *« Non proprio immediatamente, ma sicuramente per gli ultimi tre mesi dell'anno dovremo avere una riduzione dei tassi che i debitori pagano alle banche »*. L'andamento riduttivo, però, secondo Arcuti, dovrà essere confermato dalle future emissioni di Buoni del Tesoro *« con rendimento inferiore a quello che hanno ora »*.

Un giudizio sulla situazione in Piemonte? *« L'asse Torino-Milano non mi pare destare grandi preoccupazioni come in altre regioni d'Italia. I primi sette mesi sono anda-*

(Continua in 2ª pagina)

ADDIO AI MARI E AI MONTI

TRENI CAOS MINACCIATO IL RIENTRO

Stamane è cominciato l'ultimo grande rientro dalle vacanze. Il traffico ai caselli delle autostrade sta via via aumentando; si prevede che raggiungerà il suo massimo questa sera e nella mattinata di domani. A cominciare da lunedì riapriranno anche gli ultimi negozi e gli uffici.

Gli esperti meteorologici prevedono in generale bel tempo per le prossime 24 ore. Il traffico del rientro non dovrebbe quindi essere intralciato come nello scorso fine settimana. Sorgeranno invece problemi per i passeggeri dei treni: i ferrovieri autonomi della Fisafs inizieranno a mezzanotte uno sciopero per le festività soppresse, gli straordinari e le trasfer-

(Continua in 2ª pagina)

ULTIMA ORA - Controllore in treno

ACCOLTELLATO DA CAMERIERE

PAVIA — (a. l.) Stamane, poco dopo le 5,30, alla stazione di Pavia, un cameriere, pregiudicato, Vittorio Scandurra, di 29 anni, originario di Bergamo e residente a Verona, appena sceso dal diretto Ventimiglia-Milano, ha accoltellato alla schiena il controllore del diretto, Stefano Bostreni, di 49 anni, abitante a Genova in via Giacomo Torti 33, ferendolo gravemente. I medici, comunque, non disperano di salvarlo.

Interrogato da un sottufficiale della squadra mobile, Vittorio Scandurra ha così spiegato i motivi del suo gesto: « Aveva visto che mi trovavo in prima classe mentre avevo il biglietto di seconda e voleva a tutti i costi farmi cambiare vettura o rimandarmi in seconda... ».

IL PUNTO

di ENNIO CARETTO

L'APERTURA della stagione della caccia, che avverrà domani (ma non in Piemonte), è stata preceduta quest'anno da una notizia che suona come un pesante avvertimento. Vicino a Ragusa, in Sicilia, un cacciatore ha involontariamente ucciso la nipotina di 7 anni esercitandosi al tiro al bersaglio. Il cacciatore, Rosario Oro, 46 anni, si è trovato la bambina, che assisteva alla sparatoria, davanti alla doppietta mentre premeva il grilletto.

Si dice che contro la fatalità non ci sia nulla da fare, ma in episodi come questo l'errore umano è sempre determinante. La caccia fa una o più vittime ogni anno, di solito nel giorno dell'apertura. Questa volta, ha versato sangue in anticipo. C'è da augurarsi che tutti i cacciatori ne facciano tesoro.

Non vogliamo entrare nella polemica se la caccia sia ancora uno sport o no, se vada abolita, se vada controllata ancora di più di quanto non lo sia già. Ma è un fatto che essa ha perso la genuinità originaria. Escluso il cane e le munizioni, costa ormai sul mezzo milione; comporta incredibili complicazioni burocratiche; ha spesso sapore di snobismo. Se non lo è già diventata, diventerà presto anacronistica.

È morto stamane Marziano Bernardi

(A pagina 3)

STAMPA SERA EDIZIONI MUSICALI DRUMS

Festival delle Orchestre di ballo moderno

Voto per l'orchestra:

Inviare a: STAMPA SERA - Ufficio Sviluppo - via Marenco 32 - 10100 Torino. Tel. 65.68.322/65.68.378. Più tagliandi possono essere riuniti in una sola busta.

LE MISURE ECONOMICHE DECISE IERI DAL GOVERNO

Ci sarà il rilancio?

ROMA — Il Consiglio dei ministri ha varato una serie di provvedimenti di carattere economico, alcuni di notevole interesse. Dovrebbero servire a rilanciare l'economia e gli investimenti, scacciando le ombre e le paure del prossimo autunno.

Tasso di sconto — E' stato ribassato dal 13 all'11,50 per cento. Questo provvedimento porterà ad un minor costo del denaro, e renderà più facile e meno oneroso investire. Analogo provvedimento è stato preso in questi giorni da numerosi altri paesi europei.

Redditi azionari — E' stata eliminata la doppia tassazione sui dividendi azionari, che non verranno più tassati una prima volta in quanto utili della società, e una seconda come reddito dell'azionista. Chi percepirà i dividendi verrà compensato della tassa già versata dalla società con un «credito d'imposta». Chi volesse mantenere l'anonimato potrà sempre optare per la «cedolare secca», scesa dal 50 al 30 per cento. Infine è stato elevato a 200 milioni il capitale minimo delle Spa e a 20 milioni quello per le società a responsabilità limitata.

Facilitazioni per le azioni — Per favorire l'investimento del risparmio verso le azioni, il governo ha deciso una detrazione d'imposta fino al 30 per cento del costo di sottoscrizione.

Consob — La commissione per la vigilanza sulla Borsa è stata messa in condizione di esercitare dei poteri effettivi sul mercato. Fra i «controllati» sono state inserite le società finanziarie anche non quotate in Borsa con capitale superiore a 5 miliardi e le «fiduciarie» con capitale superiore a 100 milioni. E' fatto obbligo a chiunque di comunicare le partecipazioni azionarie possedute.

Patrimoniale — Il ministro delle Finanze Pandolfi ha smentito le notizie relative all'imposizione di una tassa patrimoniale sulla prima o sulla seconda casa di proprietà. Il governo inoltre per evitare scatti troppo accentuati dell'Invim (imposta sugli immobili) ha rivalutato il valore iniziale degli immobili acquistati prima del '74: un provvedimento a favore dei proprietari.

Cumulo — Gli uffici finanziari rimborseranno «d'ufficio» le imposte pagate in più dai coniugi nel '75 e i relativi interessi.

Stipendi agli statali — D'ora in poi verranno pagati con assegni, per evitare il rischio di rapine.

LATTANZIO: "NON MI DIMETTO SE SBAGLIA UN PIANTONE,,

ROMA — La storia della valigia è «romanzesca, assolutamente inattendibile»; Annelise Kappler «non ha certo organizzato la fuga da sola»: l'ha dichiarato il ministro Lattanzio, il quale però ha giudicato «avventata» l'ipotesi che nell'impresa siano entrati anche i servizi segreti.

Il ministro della Difesa ha ammesso di aver parlato con la suora del Cello che aveva fornito una versione differente da quella ufficiale sulla libertà di cui godeva Kappler nell'ospedale militare (versione poi ritrattata). «Le ho chiesto alcuni particolari, ma sul mio onore non ho affatto parlato con la suora sul tenore delle dichiarazioni da lei rese al magistrato».

Il ministro ha anche spiegato perché non ha rassegnato le sue dimissioni: «Un ministro è responsabile quando gli ordini che impartisce si rivelano insufficienti, inadeguati, sbagliati. Se noi estendessimo il concetto della responsabilità ministeriale anche alla cattiva esecuzione da parte di un maggiore, d'un capitano o addirittura di un piantone, la nostra vita parlamentare sarebbe turbata da dimissioni a catena di ministri».

Infine Lattanzio ha giustificato l'allontanamento di alcuni alti ufficiali dei carabinieri sostenendo che «sarebbe stato molto anomalo che l'inchiesta venisse svolta dalle stesse persone che in ipotesi potevano essere colpevoli di errori e trascuratezze».

m. t.

Totocalcio: abolita la tassa pro-Friuli

ROMA — Il consiglio dei ministri ha approvato anche un provvedimento relativo al Totocalcio. Verrà abolito il prelievo pro Friuli, ma il costo delle schedine resterà invariato: le 50 lire in più verranno divise tra Fisco, Coni e monte-premi.

«Abbiamo abolito — ha spiegato il ministro — il diritto speciale adottato un anno fa in coincidenza con le necessità finanziarie per il Friuli. Il diritto speciale ha creato degli effetti distorsivi nel sistema del Totocalcio, alterando il rapporto tra il livello della giocata ed il monte premi. Contiamo per questa nuova strada di ristabilire un rapporto più equo e di rianimare quindi il concorso che ha avuto delle flessioni nell'ultimo anno».

VANCE IN EUROPA

Il Dipartimento di Stato ha reso noto oggi che il segretario di Stato Cyrus Vance si recherà in Europa dal 5 al 10 settembre. Il 10, il capo della diplomazia americana si incontrerà a Roma col presidente del Consiglio Andreotti, il ministro degli Esteri Forlani

Prima di giungere a Roma, Vance sarà il 6 settembre a Vienna, dove nello stesso giorno avrà colloqui col cancelliere austriaco Kreisky. Sempre a Vienna, dal 7 al 9 settembre, il segretario di Stato si incontrerà col ministro degli Esteri sovietico Gromiko.

TRENI CAOS, MINACCIATO IL RIENTRO DALLE FERIE

Ma a settembre, crociere

(Segue dalla 1ª pagina)

te. Le partenze dovrebbero essere rinviate di mezz'ora, ma tutte le coincidenze rischiano di saltare.

Già da oggi i convogli a lungo percorso hanno avuto ritardi fortissimi per lo sciopero dei ferrovieri aderenti al Siuf-Uil dei compartimenti di Ancona e di Bologna. Disagi anche per coloro che devono rientrare dalla Sardegna. I traghetti sono stracolmi, migliaia di auto sono in coda.

Il grande rientro è agli sgoccioli, ma per alcuni le ferie cominciano solo adesso. Le agenzie di viaggi comunicano un «boom» delle prenotazioni per le crociere. Settembre sarà quest'anno mese di vacanza ancora per molti. Le previsioni del tempo, incerte per le prossime settimane, non hanno spaventato i «crocieristi».

Anche perché le loro destinazioni sono in genere i Paesi «caldi» del Mediterraneo, dove il mese di settembre è ancora quasi piena estate. Il turismo d'élite (si sa) ha una stagione più lunga di quella normale. I villaggi delle vacanze (anche questi all'estero) hanno prenotazioni da tutto esaurito ancora per tre o quattro settimane.

Un andamento discreto, a dire il vero, è previsto anche per parecchi alberghi italiani. Non è proprio il «pienone» di Ferragosto, ma gli operatori turistici non si lamentano. Quest'anno sono in molti che, costretti a rinunciare alle ferie in luglio o in agosto, hanno giocoforza dovuto scegliere settembre. Sperando che almeno il tempo li assista.

r. a.

Biella

Recuperata refurtiva sacra per 100 milioni

BIELLA — (p. m.) I carabinieri hanno recuperato in una cantina di via Lombardia, alla periferia della città, parecchie decine tra simulacri di santi e di angeli e arredi sacri, che risultano rubati, in epoche diverse, in numerose chiese del Piemonte e della Valle d'Aosta. Il valore complessivo sarebbe di circa cento milioni. Il proprietario della cantina, di cui vengono per il momento taciute le generalità, è stato fermato.

Tutto il materiale è stato trasferito nella caserma di via Repubblica.

IL TEMPO CHE FARA'

Situazione: la perturbazione dalle Alpi centro-occidentali alle Baleari muove lentamente verso levante ed è preceduta da un afflusso di aria calda proveniente dall'entroterra tunisino. **Tempo previsto:** sulle regioni nord-occidentali e sulla Toscana generalmente nuvoloso con possibilità di precipitazioni anche temporalesche specie nell'arco alpino. Nel corso della giornata estensione della nuvolosità e dei fenomeni alle rimanenti regioni settentrionali. **Temperatura:** senza notevoli variazioni al nord; in lieve aumento al centro sud.

In Italia			All'estero		
Bari	13	25	Atene	22	30
Firenze	12	28	Londra	13	18
Genova	16	24	Madrid	11	29
Milano	18	27	Mosca	7	23
Napoli	14	27	New York	14	25
Roma	n.p.	n.p.	Parigi	14	22
Venezia	15	25	Tokyo	21	27

STAMPA SERA
Direttore responsabile Ennio Caretto
Editrice **LA STAMPA S.p.A.**
Presidente Giovanni Giovannini
Amministratore Delegato e Direttore Generale Umberto Cuttica
Consiglieri Vittorino Chiusano, Giulio De Benedetti, Carlo Masseroni, Cesare Romiti
Sindaci Alfonso Ferrero (pres.), Pierluigi Bertola, Secondino Rialto

© 1977 Ed. LA STAMPA S.p.A.

CERTIFICATO N. 3 DEL 22-12-1976

TEMPERATURE DI TORINO

massima	+23,7
minima	+17,0
media	+19,7

Rilevazione del **Servizio meteorologico dell'Aeronautica militare di Caselle** alle ore 2: pressione a livello del mare 1016 mb; umidità 89%. Temperatura massima 21,7; minima 16,9; media 19,1. **Previsioni:** cielo molto nuvoloso con precipitazioni sparse. Venti deboli con rinforzi locali. Temperatura stazionaria.

Salgono alle stelle i prezzi dei francobolli da collezione

Un "cavallino,, che vale un milione

ROMA — In settembre le quotazioni dei francobolli da collezione aumenteranno sensibilmente, in media circa il 20 per cento in più rispetto al mese precedente. La riscoperta del francobollo non è dovuta soltanto al crescente interesse per la filatelia, ma nasconde soprattutto motivazioni economiche: nei momenti di crisi, quando la Borsa traballa, il risparmiatore medio è invogliato a investire i suoi quattrini nei cosiddetti beni-rifugio: gioielli, appartamenti, quadri e appunto francobolli, che al momento sembrano godere della maggior fiducia.

Scorrendo il catalogo ufficiale della nuova stagione filatelica, ci si accorge così che dal 1° settembre il francobollo italiano più «popolare», il cosiddetto «Gronchi rosa», che ora costa intorno alle 260 mila lire, passerà a 325 mila lire. Quando fu messo in circolazione (ma per un solo giorno, nel 1961) costava 205 lire; quindi, nel giro di sedici anni, ha aumentato il suo valore di oltre 1500 volte.

La popolarità del «Gronchi rosa», comunque, è ora insidiata da un altro francobollo, il «cavallino», per pacchi (con filigrana ruota alata). Nel 1954, quando fu emesso, aveva un valore facciale di mille lire, ma oggi, per poterlo avere, i filatelitici devono sborsare circa 600 mila lire. Negli ultimi giorni, però, gli esemplari si sono eccezionalmente rarefatti sul mercato e dal prossimo 1° settembre la quotazione potrebbe saltare a 1 milione e 100 mila lire. In pochi giorni, cioè, il suo prezzo è aumentato dell'86,4 per cento.

Tra i francobolli del periodo «classico», che è quello a cavallo tra i due secoli, l'esemplare più caro sarà ancora quello da «mezzo tornese», emesso nell'ex Regno delle Due Sicilie nel 1860, durante la permanenza di Garibaldi. Nuovo, cioè senza annullamento del timbro postale, costerà dal 1° settembre 45 milioni.

Il prezzo record tra i francobolli emessi durante gli ottantacinque anni del Regno d'Italia viene attribuito, con la prossima stagione filatelica, all'esemplare nuovo da 10 centesimi messo in circolazione nel 1862: varrà 4 milioni e 200

Aumenteranno di valore anche i francobolli falsi (naturalmente, quelli falsificati all'epoca per frodare le poste, non certo quelli falsificati successivamente per truffare i collezionisti).

e. p.

Rinasce la fiducia

(Segue dalla 1ª pagina)

ti abbastanza bene, ora ci troviamo all'inizio di una recessione e i provvedimenti adottati possono essere un dato favorevole per le imprese. C'è il problema del grande indebitamento delle aziende, ma riguarda soprattutto le imprese pubbliche. Le misure che tendono a migliorare il mercato azionario dovrebbero invogliare il privato ad aver fiducia, a sostenere il capitale di rischio che sarà più remunerativo».

«Le aziende devono produrre redditi», conferma Giorgio Taschini, commissionario di Borsa, *«e i provvedimenti adottati sono in questa direzione: dopo i fiumi di inchiostro che abbiamo versato, finalmente il governo ci dà una risposta che mi pare buona».* Ricorda però che il movimento di fondo è dettato dall'andamento generale dell'economia e non da un singolo provvedimento: *«Occorre che la produzione riprenda, ed anche che si faccia pulizia nel listino di Borsa dove sono quotati titoli di aziende che non riescono a quadrare i loro bilanci e squalificano il mercato. La Borsa sarà quello che deve essere quando le aziende saranno in grado di guadagnare; la Borsa allora sarà il canale tra aziende e risparmiatori, e questi potranno fornire con fiducia quei capitali freschi di cui le aziende hanno bisogno anziché essere costrette a ricorrere agli onerosi indebitamenti bancari».*

③ INCHIESTA SULLE PATTUMIERE NUCLEARI IN PIEMONTE

Si accumulano le scorie nessuno sa dove metterle

DALL'INVIATO
MARIO BARIONA

SALUGGIA — Nessuno sa dove mettere le scorie radioattive. Negli Usa, nonostante il primo progetto industriale per l'eliminazione delle scorie sia atteso per il 1995, sono stati autorizzati sessantadue reattori nucleari a fissione, altri settantadue reattori sono in costruzione, sessantuno in fase di progetto. Vi sono un impianto di «ritrattazione» del combustibile esaurito di proprietà privata, altri due non ancora in funzione; tre del governo federale. Sono stati «congelati» 2,84 milioni di ettolitri di rifiuti radioattivi, soprattutto provenienti dal processo di estrazione del plutonio.

Non è il caso nostro per la diversità di proporzioni e soprattutto di sviluppo nucleare, ma il pericolo si affaccia minaccioso. Fintanto che non saranno commerciali i reattori autofertilizzanti, quello delle scorie resta il problema maggiore.

In Francia le scorie sono piazzate all'uscita delle centrali sotto forma di soluzioni acide, in serbatoi in acciaio inossidabile molto spessi e inseriti in casematte di cemento (all'incirca come all'Eurex di Saluggia). In Inghilterra vengono seppellite in mare al largo delle isole Orkney. Negli Usa si attendono norme governative. In Svizzera si «esportano» verso la Germania Occidentale. In Belgio, dove ve ne sono in quantità ridotta, si tengono raccolte nei pressi delle centrali, e soltanto qualche «partita» è stata depositata in fondo all'Atlantico. In Germania Federale il progetto è di seppellirle in cave di sale abbandonate in bassa Sassonia ai confini con la Repubblica democratica tedesca.

Il trattamento di circa una tonnellata di combustibile estratto da un «reattore di potenza» lascia soltanto 250 litri circa di scorie acide concentrate ad alta radioattività. La quantità può essere ridotta fino a 75 litri di solidi, vetrificati con procedimenti collaudati. Le scorie trasformate in solidi dovrebbero poi venir inviate in «cimiteri» governativi, che allo stato attuale non esistono. Da noi c'è soltanto un progetto di «cimitero radioattivo». «Restano così tutti i rischi dovuti a possibili perdite dagli attuali serbatoi di conservazione dei liquidi contenenti scorie altamente radioattive (*Saluggia n.d.r.*): alla lunga vita delle scorie fortemente radioattive, in qualsiasi condizione di conservazione; al danno che potrebbe essere prodotto dallo scarico continuato di effluenti con livelli di radioattività molto bassi, a incidenti negli impianti di trattamento e a furti di plutonio da parte di terroristi», *scrive William P. Bebbington sul numero 393 di «Le Scienze».*

Nelle scorie c'è il cesio 137, lo stronzio 90 e tracce di plutonio ed uranio. Cesio e stronzio hanno un «periodo di dimezzamento» di circa 30 anni, cosicché per essi sono necessari alcuni secoli di immagazzinamento perché la loro radioattività decada a livelli trascurabili. Il periodo di dimezzamento del plutonio (che si intende cominciare a «ritrattare» a Saluggia nel prossimo anno) è invece di 24.000 anni. Ma siccome è un prodotto prezioso, la sua perdita nelle scorie è ridotta al minimo possibile.

Al momento le scorie ad alta radioattività sono tenute in soluzioni, fanghi, ammassi di sali inorganici, conservati entro opportuni contenitori interrati, ma nulla è stato finora inviato al confinamento definitivo. I contenitori sono tenuti sotto costante controllo e quando se ne presentasse l'occasione le scorie potrebbero essere trasferite in nuovi contenitori. (Si sono verificate già perdite da alcuni dei più vecchi contenitori a Hanford ed a Savannah River).

Recentemente un giudice di Grenoble ha accusato di «contaminazione nucleare» l'ex direttore del locale centro di studi nucleari e il capo del servizio di protezione su denuncia di un movimento ecologico, per l'inquinamento della mappa freatica di Grenoble causata nel luglio del 1974 da una fuga di antimonio radioattivo dal centro nucleare.

Tre dirigenti della divisione nucleare della General Electric (Usa) si sono dimessi l'anno scorso (dopo vent'anni di servizio) perché non convinti dei sistemi di sicurezza dei quali erano proprio loro responsabili. A Londra, sir Brian Flowers ha redatto un rapporto per il governo in cui ammette che le centrali presentano qualche rischio e qualche pericolo pur essendo «abbastanza sicure».

Ma contro queste preoccupazioni, angosce per qualcuno, ecco i due principi stabiliti dal Comitato per gli effetti biologici delle radiazioni ionizzanti della National Academy of Science. Stabiliscono: «Non dovrebbe essere permessa nessuna esposizione ionizzante senza la previsione di un vantaggio proporzionato». *Secondo:* «La popolazione deve essere protetta dalle radiazioni ma non fino al punto che il grado di protezione fornito dia luogo ad un rischio maggiore delle radiazioni evitate. Inoltre non si dovrebbe tentare la riduzione di piccoli rischi soprattutto se implicano l'esborso di grandi somme di denaro, che spese in altro modo potrebbero chiaramente produrre maggiori benefici».

(3 - continua)

E' MORTO MARZIANO BERNARDI

Una vita per l'arte

Marziano Bernardi (al centro) a un recente dibattito

ANGELO DRAGONE

Stremato da un male inesorabile che soltanto in queste ultime settimane aveva piegato il suo ostinato bisogno di lavorare, si è spento stamane, in clinica, Marziano Bernardi: decano, ottuagenario, dei giornalisti de «La Stampa», con mezzo secolo di attività critica alle spalle.

Nato a Torino il 3 maggio 1897, studioso e scrittore d'arte, si era interessato in particolare di storia e cultura subalpina, contribuendo in maniera notevole al loro approfondimento e alla loro divulgazione. Lascia, tra l'altro, una trentina di volumi (metà dei quali hanno dato avvio, dal 1952 in poi, alla collana d'arte dell'Istituto bancario San Paolo di Torino), ma spese la maggior parte della sua vita in quella milizia quotidiana che per decenni lo ha visto sempre puntuale, puntiglioso, infaticabile, severamente impegnato sul lavoro, quasi per una forma di rispetto del dovere prima ancora che del lettori. Da vero maestro.

Alla vita del giornale Marziano Bernardi si dedicò con la versatilità propria dello scrittore di formazione eclettica che gli consentì — soprattutto prima che la critica d'arte lo assorbisse quasi esclusivamente — di occuparsi di letteratura, con saggi su Leopardi, su Flaubert, sulla critica verghiana. Dopo la guerra (che aveva combattuto come tenente degli Alpini sull'Adamello, riportandone una grave mutilazione), riprese gli studi universitari in campo letterario, nel 1924 aveva fondato, con Lorenzo Gigli e Giuseppe Gorgerino, la rivista «Il contemporaneo». Ed era stato corrispondente dall'Italia della rivista «Europe» di Romain Rolland, dalla quale fu costretto a ritirarsi, dopo un articolo di critica al fascismo e a Mussolini.

Nel 1925 era stato chiamato a far parte, accanto a Mario Gromo, della direzione del *Teatro di Torino* creato da Gualino e diretto dal musicologo Guido Maria Gatti, con la collaborazione di Gigi Chessa e la consulenza di Lionello Venturi. Fu anzi in quest'ambiente che, spinto da Felice Casorati e da altri amici, cominciò a dedicarsi alla critica d'arte, schierandosi allora dalla parte dei novatori.

«... Quelle stesse persone (e sono la maggior parte degli intelligenti) che a nessun costo patirebbero di restare indietro nella pratica della vita e si vergognerebbero, se commercianti, di non uniformarsi alle norme più moderne del mercato, e se ingegneri o medici, di non far propri gli ultimi portati della tecnica meccanica o della clinica, e, se industriali o avvocati, di non introdurre nelle loro aziende o di escludere dal dibattito delle loro cause quanto l'esperienza o lo studio è andato selezionando e perfezionando in un prodotto idoneo al pensiero scientifico e speculativo contemporaneo — quelle stesse persone, poi, nel campo artistico, restano invece incrollabilmente avverse ad ogni ricerca di rinnovamento: fino a preferire... la ripetizione all'infinito degli aspetti usati o la pigra copia dei modelli preferiti. Eppure — ribadiva nel 1930 sotto il titolo «*Modernismo e misoneismo artistico*» (in «*La casa bella*») — *codesti industriali, avvocati, medici e ingegneri, commercianti e banchieri, costituiscono precisamente quelle élites cui si affida l'evoluzione della civiltà e sono gli apostoli fervidi di quel mito che i popoli chiamano progresso».*

Quattro anni dopo su *La Stampa*, in occasione di una delle prime mostre di arte astratta, lamentava ch'essa sopprima *«la funzione prima della pittura: rappresentare l'uomo, attraverso l'uomo, le cose».* Fedele a questa visione artistico-culturale, il Bernardi continuò a sostenerla, con passione e spirito combattivo, per tutto il resto della sua vita. Nel suo giudizio, ovviamente discusso, non esitò a coinvolgere negativamente ogni avanguardia storica come ogni attuale sperimentazione estetica.

Altrettanto convinta è stata naturalmente la sua difesa d'ogni «*bene culturale*», storico, artistico o ambientale, soffrendo per la diffusa incuria, per i furti e gli scempi urbanistici perpetrati.

E' stata, anche questa, una battaglia combattuta per decenni: con profonda cognizione di causa, facendosene testimonianza viva — ed oggi retaggio — le pagine e pagine scritte ora su un monumento ora su un ciclo pittorico, su abbazie e castelli, con interi capitoli riservati alla sua e nostra Torino; la città cui lo ha legato un affetto profondo e che a più riprese ritorna nei titoli delle sue pubblicazioni, con i suoi tesori d'arte, i musei e il Barocco, insieme al nome del Fontanesi, l'artista che probabilmente più di ogni altro egli ha amato. Sicché a loro dedicò le sue ultime fatiche di scrittore d'arte, ristampando ancora nel '65 la *Guida storica ed artistica di Torino*, e dando alle stampe nel '68, per le edizioni della ERI, un *Antonio Fontanesi* e *La Galleria Sabauda di Torino*, la cui sopracoperta recò un breve suo profilo che, col consueto scrupolo di giornalista, ci aveva passato in copia con poche righe d'accompagnamento: «... *potrebbe servire a chi farà... il mio necrologio... sempreché il nostro giornale creda opportuno... ricordare il suo vecchio critico quando andrà, probabilmente presto, a passeggiare "kat'asphodelòn leimona...*». E così è stato.

AD AGRIGENTO

Padrona sfratta parroco dalla chiesa

AGRIGENTO — Don Vincenzo Avanzato, parroco della chiesetta di Gaffe, un piccolo centro a otto chilometri da Licata, è stato sfrattato dalla proprietaria del tempio che ha impedito al sacerdote di accedervi apponendo un lucchetto alla porta d'ingresso. Della singolare «vertenza» si sta ora occupando il vescovo di Agrigento, monsignor Petralia.

La signora Carmela Orlando, di 71 anni, di Licata, vanta sulla chiesa di Gaffe un diritto che risale ad oltre mezzo secolo addietro, quando il barone Lumia concesse a suo nonno una vecchia stalla che nel tempo, grazie ai sacrifici della famiglia Orlando e dei devoti della zona, venne trasformata in chiesa rimanendo però di proprietà privata del barone Lumia.

Funghi al mercurio

Una notizia piuttosto preoccupante è stata pubblicata dai giornali svizzeri in seguito alle ricerche condotte dal Centro studi agricoli di Changins, presso Nyon. Attenzione ai funghi! Non basta assicurarsi che non siano velenosi; bisogna anche evitare di mangiare quelli commestibili se non si ha la sicurezza che provengano da terreni non inquinati. Ecco di che cosa si tratta.

Gli studiosi hanno accertato che i funghi sono veri accumulatori di mercurio, tanto che il loro esame consente di stabilire quanto mercurio sia contenuto nel terreno in cui si sono sviluppati. Come è noto il mercurio è dannosissimo all'organismo umano.

Ora a Changins sono stati esaminati 180 campioni di funghi di 80 diverse qualità e si è stabilito che proprio i funghi più graditi all'uomo si «nutrono» di mercurio distillandolo dal terreno. I campioni avevano provenienze diverse: dalle zone urbane presso Losanna, da quelle industriali di Monthey, da quelle agricole di Changins-Nyon e dalle montagne del Giura.

I campioni pressoché privi d'inquinamento mercurifero erano stati raccolti in montagna o in zone campestri. I funghi del territorio di Losanna, invece, avevano un tenore di mercurio talmente alto da essere giudicati pericolosi per la salute.

al. vi.

OGGI DALL'ESTERO

In pericolo molti documenti segreti

MOSCA: INCENDIO DEVASTA L'AMBASCIATA AMERICANA

Mosca. Il fumo si sprigiona dall'ottavo piano dell'ambasciata Usa (Telefoto)

MOSCA — *Un violento incendio è scoppiato all'ambasciata americana, nel pieno centro di Mosca, alle 21,30 circa (ora italiana) di ieri sera. I locali della missione diplomatica sono stati evacuati, sul posto si sono recati una ventina di automezzi dei vigili del fuoco sovietici, che stamane stavano ancora lottando contro le fiamme. Non pare che vi siano morti o feriti.*

Parecchie centinaia di persone tra donne, uomini e bambini, incluso lo stesso ambasciatore Malcolm Toon, hanno lasciato l'edificio ed hanno assistito dalla strada all'opera di spegnimento delle fiamme. Ma un funzionario dell'ambasciata e parecchi « marines » di guardia si sono rifiutati di abbandonare il piano dove era scoppiato l'incendio (l'ottavo) e dove si trovano gli uffici della sezione commerciale e agricola dell'ambasicata. I « marines » di guardia hanno dapprima tentato di combattere essi stessi le fiamme, ma poi vi hanno rinunciato ed hanno chiamato i vigili del fuoco sovietici. Si ritiene che l'ambasciata fosse riluttante a lasciare entrare molti pompieri negli uffici dove si trovano documenti riservati.

Toon ha dichiarato nella notte ai giornalisti che l'incendio si era notevolmente esteso. Scoppiato, come si è detto, nell'ottavo piano, le fiamme si sono propagate ai due piani superiori. Al decimo piano, in cui si trova la sezione degli addetti militari, sono custoditi numerosi documenti segreti: sono in apposite casseforti antincendio, ma non si sa se queste resisteranno a molte ore di fuoco. Qui, comunque, i pompieri sovietici non sono entrati.

L'edificio dell'ambasciata si trova ad un centinaio di metri dalla Kalinin Prospekt, una delle principali arterie della capitale sovietica. E' una struttura rettangolare costruita poco dopo il 1950. Nei piani inferiori vi sono gli alloggi dei diplomatici e del personale dell'ambasciata e delle loro famiglie, e in quelli superiori i vari uffici. Gli uffici privati dell'ambasciatore sono al nono piano e la sezione degli addetti militari — come si è detto — al decimo piano. I funzionari americani temono che possa verificarsi una tremenda esplosione, se le fiamme raggiungono un grosso serbatoio di gasolio che si trova all'ottavo piano.

Le famiglie americane residenti nel palazzo sono state informate dell'impossibilità di tornare ad abitare all'ambasciata fino a che non saranno stati effettuati i più rigorosi esami sull'abitabilità dell'edificio. In ogni caso, l'energia elettrica mancherà per diversi giorni. Numerosi appartamenti sono stati seriamente danneggiati dall'acqua delle pompe antincendio.

E' la seconda volta quest'anno che si verifica un'incendio nel palazzo dell'ambasciata americana. Il 1 febbraio scorso le fiamme, presto estinte, provocarono danni non gravi nell'infermeria: a quanto pare la causa dell'incidente fu la fiamma ossiacetilenica con la quale stava lavorando un operaio sovietico.

Il 5 agosto scorso un incendio è divampato — sembra per un corto circuito — nel palazzo dell'ambasciata australiana.

(Ansa)

SETTIMANA IN BORSA

MERCATO VISSUTO SULLE SPERANZE

Attività condizionata dall'attesa dei provvedimenti governativi (presi ieri) - Lieve progresso dell'indice generale - Prospettive

NANDO PAVIA

L'attività nel corso di questa settimana — buona, nel complesso, poiché ha riconfermato la tendenza, sia pure prudente, al rialzo delle quotazioni — è stata in gran parte condizionata dall'attesa dei provvedimenti, all'ordine del giorno del Consiglio dei ministri di ieri pomeriggio, per favorire il ritorno del risparmio alla Borsa. In due riunioni (martedì e giovedì) la speranza alimentata da voci di presunti accordi già raggiunti su attese modifiche del regolamento della Consob e sulla riduzione della cedolare secca dal 50 al 30 per cento, ha creato una euforia dalla quale hanno tratto vantaggio soprattutto Fiat ordinarie e privilegiate, Pirelli Spa, Ifi, Pirelli e C., Generali: cioè i titoli a largo mercato e che godono di condizioni finanziarie ottimali ed hanno buone prospettive di attività soprattutto all'estero. Negli altri giorni, dopo un ribasso « tecnico » (realizzi di beneficio in particolare nelle sedute di martedì e di ieri), il ritmo degli scambi e dei rialzi si è affievolito in seguito al diffondersi di altre voci che hanno gettato acqua sul fuoco delle speranze. Cosicché il rialzo, alla fine della settimana, è stato contenuto in poco più dei 2 per cento e l'indice generale è passato da 34,75 di venerdì scorso a 35,45, un progresso, cioè, di appena 0,70. Vedremo lunedì, dalle reazioni della Borsa, se le speranze erano fondate.

Ma vediamo in sintesi l'andamento del mercato che, questa settimana, è stato abbastanza lineare, chiaro. Lunedì la caratteristica principale, positiva, è stata l'allargamento delle operazioni dai soliti titoli guida a tutto il listino. Ed è proseguita la fase positiva del mercato dei premi con un lavoro intenso che ha permesso il consolidamento delle posizioni di venerdì. In particolare migliori prospettive a breve termine hanno dato origine ad un grosso movimento speculativo che ha interessato tutto il listino con in testa le due Fiat, Immobiliare Roma e Pirelli SpA.

Martedì si è verificato il primo ribasso (1 per cento) dal giorno successivo al Ferragosto. Un ribasso che non ha suscitato preoccupazioni negli operatori perché causato da voci (successivamente non confermate) su nuove tasse sulle case e su nuovi sacrifici allo studio per i risparmiatori e da vendite per trarre benefici dalle precedenti plusvalenze. E' da sottolineare, in contrasto con le molte flessioni, il rialzo del 5,2 per cento delle Cir: una dimostrazione della fiducia nella validità della società e del gruppo.

A questo ribasso ha fatto seguito una reazione modesta (+ 0,4 per cento). La riunione di mercoledì, caratterizzata da grande cautela dovuta alla ridda di voci contraddittorie sulla imminente riunione del Consiglio dei ministri, non ha tuttavia provocato una contrazione di rilievo dell'attività: il volume degli affari è rimasto in pratica invariato, di poco al di sotto dei 4 miliardi.

Nuovo rimbalzo giovedì (+ 1,1 per cento) e aumento del volume di affari (4 miliardi e 143 milioni) sempre determinato dalle speranze sul Consiglio dei ministri non indebolite, quel giorno, da voci pessimiste. Un po' di tensione c'è stata sulle Magneti Marelli in seguito alla notizia della richiesta di Cassa integrazione per oltre duemila operai; tensione che, ieri, si è trasformata in un ribasso accentuato della quotazione. Battuta d'arresto ieri o, meglio, prevalenza di vendite per monetizzare gli utili acquisiti. Non sono mancate, tuttavia, correnti di acquisto cosicché il tono generale della riunione è apparso in generale irregolare. Non tutti i titoli guida sono riusciti a conservare i massimi della mattinata; le più sacrificate sono state le Montedison (— 1,9 %), le Ifi (— 1,1 %) e le due Fiat anche se gli arretramenti di queste ultime sono stati contenuti intorno all'1 per cento.

Recuperi consistenti hanno registrato alcuni titoli a scarso flottante: sono i soliti sui quali scorrerie speculative provocano sbalzi a volte eccessivi nei due sensi. Quanto al reddito fisso è da rilevare una certa resistenza per i valori guida, recuperi consistenti per i telefonici e migliorie discrete per i Buoni del Tesoro e le emissioni che prevedono le estrazioni nei prossimi mesi.

Quale potrà essere l'andamento del mercato azionario nella prossima settimana? E' sempre molto azzardato fare previsioni. La reazione, tuttavia, dovrebbe essere positiva perché il Consiglio dei ministri ha approvato alcune delle riforme chieste da anni (e poco tempo fa anche con forza con lo sciopero dei procuratori degli agenti di cambio) e con queste dato l'avvio, a quanto sembra, ad un indirizzo economico diverso. Anche la riduzione notevole del tasso di sconto e, l'altro ieri, del tasso di rendimento dei Buoni del Tesoro, rientrano in questo quadro di tonificazione dell'economia.

Ossola in Algeria per l'affare Fiat

ORANO — L'affare Fiat in Algeria è in questi giorni al centro dell'interesse governativo. Le grandi linee dell'accordo dovrebbero essere definite entro la prima settimana di settembre durante una visita del ministro per il Commercio con l'estero, Ossola.

Com'è noto, la Fiat dovrebbe impiantare nei prossimi mesi uno stabilimento automobilistico a Orano. Nell'assegnazione dell'importante commessa (2300 miliardi) l'azienda torinese è in concorrenza con la Renault francese. Condizione essenziale per l'assegnazione è il finanziamento di una parte dell'operazione (circa il 50 per cento degli acquisti di macchinari e di attrezzature da parte dell'Algeria).

Nei pochi giorni che restano prima del viaggio di Ossola, a Roma si sta ora cercando la soluzione tecnica migliore, sia politicamente sia finanziariamente, per soddisfare le richieste del gruppo torinese.

Scappano da Caracas per profezia di un mago

CARACAS — Una vera marea di persone, con aerei e auto, sta abbandonando Caracas a partire da ieri. La causa è la profezia di un « mago » ancora non identificato, secondo cui nella capitale venezuelana avverrà una grande tragedia domenica prossima 28 agosto.

La diffusione della voce sulla catastrofe ha provocato una specie di panico collettivo, tanto che i giornali locali hanno diffuso ieri una dichiarazione del segretario generale dell'Episcopato venezuelano, mons. Ovidio Perez Morales. L'alto prelato ha rivolto un appello alla popolazione di Caracas affinché adotti un atteggiamento più sensato senza prestare fede a false profezie che potrebbero causare una situazione di terrore psicologico dalle imprevedibili conseguenze.

Per legge diventa l'unica lingua ufficiale

Nel Quebec vince il francese

OTTAWA — *Il governo separatista del Quebec ha ottenuto ieri sera l'approvazione, con 54 voti contro 34, della nuova legge che fa del francese l'unica lingua ufficiale della provincia del Quebec. Si tratta della « Carta della lingua francese del Quebec » presentata all'assemblea nazionale del Quebec come « Bill 101 » e diventata così operante al termine dell'ultimo dibattito, in terza lettura, aperto dallo stesso premier René Levesque.*

Il primo rivoluzionario atto legislativo del « Parti Quebecois », al quale seguirà un referendum sulla indipendenza, ha avuto bisogno di tre lunghi mesi di intenso dibattito, prima di giungere al testo conclusivo che presenta diverse variazioni tecniche rispetto all'originario Bill 1.

Il ministro dello Sviluppo culturale Camille Laurin ha illustrato quelli che a suo giudizio sono i punti qualificanti del «Bill 101», una legge che fa del francese la lingua del lavoro, dell'amministrazione pubblica e degli affari, « esattamente come l'inglese lo è per le province anglofone ».

Quanto alle norme che regoleranno l'istituto scolastico nel Quebec, il ministro ha tenuto a precisare che la legge non mira affatto all'estinzione dell'insegnamento inglese. Una catena di ospedali anglofoni sarà inoltre mantenuta nel Quebec. Due delle quattro stazioni televisive sono anglofone e tali proporzioni sono mantenute per quanto riguarda la radio e la stampa. La stessa cosa e proporzione vale per i cinema e i teatri di lingua inglese. Un deciso incremento viene inoltre dato allo sviluppo delle pubblicazioni italiane, greche, portoghesi, spagnole, polacche e arabe. (Ansa)

USA: uccide sei persone

NEW YORK — Un giovane, le cui generalità non sono state ancora accertate dalla polizia, ha sparato con un fucile ad alta precisione uccidendo sei persone. Ha rivolto quindi l'arma contro se stesso e si è ferito mortalmente, quando si è visto inseguito dagli agenti. Il fatto è avvenuto in una quieta cittadina del New Jersey, Hackettstown.

Tutte le vittime stavano camminando lungo i binari di una ferrovia alla periferia della città quando il giovane, di età tra i 18 ed i 22 anni, uscito improvvisamente da un folto cespuglio, ha cominciato a sparare forsennatamente.

Dopo tante sofferenze è mancato

Attilio Milani

di anni 51

Addolorati ne danno il triste annuncio la moglie **Margherita Lana**, l'adorata figlia **Maddalena** col marito **Renato Pregnolato**, il fratello **Gino**, le sorelle **Teresa, Rina, Maria** con le rispettive famiglie, le cognate Lina ved. Milani, Rosa ved. Carnino, Giuseppina in Ronco con rispettive famiglie, zii, nipoti e parenti tutti. Funerali sabato 27 alle ore 14,15 partendo da via Pacchiotti 145. Un particolare ringraziamento alla famiglia Rossotti e al prof. Oliveró con la sua équipe per la premurosa assistenza. Servizio pullman.

— **Torino**, 26 agosto 1977.

I nipoti **Mario** e **Giacomo Ronco**, la figlioccia **Olga** e **Maria Teresa Carnino** piangono il caro zio **ATTILIO**.

Nino Peano
Ettore Gastino
Achille Motta
Renzo Carbone
Gianni Meinardi
Giuseppe Nenci

con le rispettive famiglie, partecipano con vivo e solidale affetto al dolore dei familiari per la scomparsa di

Antonio Collidà

che fu loro legato da grande e fraterna amicizia.

— **Cuneo**, 26 agosto 1977.

E' tornata a Dio l'anima buona di

Agnese Osella nata Boretto

Lo annunciano i figli don **Lorenzo**, curato di San Giuseppe Artigiano in Settimo Torinese, **Giovanni** con i figli **Agnese, Rina** e **Giuseppe**, la nuora **Angela Guglielmone** ved. **Osella** con i figli don **Giuseppe** e **Piero**, il fratello **Giuseppe** e famiglia, la cognata **Agnese Garis** ved. **Beretta** e famiglia, nipoti, parenti tutti. Sabato 27 agosto alle ore 14,30 S. Messa nella parrocchia di San Giuseppe Artigiano di Settimo Torinese, indi la cara salma proseguirà per Castagnole Piemonte ove alle ore 17 si svolgeranno i funerali partendo da via Martiri della Libertà 1.

— **Settimo Torinese**, 26 agosto 1977.

Improvvisamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Rosina Vieta in Bertot

Ne danno il doloroso annuncio il marito **Martino**, il figlio **Costante**, i suoceri **Costante** e **Domenica**, i fratelli, la sorella con le rispettive famiglie, cognati, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo in Forno Canavese sabato 27 corr. alle ore 17.

— **Forno Canavese**, 25 agosto 1977.

Costante e **Domenica** piangono la scomparsa della nuora **ROSINA**.

I fratelli **Rita, Carlo, Silvio** e **Rosanno** con le rispettive famiglie sono vicini a Martino e Costante.

Bruno, Anna con **Monica** ricordano la cara **ROSINA**.

Sergio ed **Aldo, Maria Rosa** e **Fausto** partecipano al dolore di Martino e Costante per la scomparsa dell'indimenticabile **ROSINA**.

Rosa Caserti ved. **Bertot**, con i figli e famiglie, si unisce all'immenso dolore di Martino e Costante.

Le **Officine Canavesane OCSA-DEGRA** partecipano al lutto della famiglia per la scomparsa della signora

Rosina Vieta in Bertot

— **Salassa**, 25 agosto 1977.

Martino, Maria Teresa, Rosa Carla, Anna Maria Bertot con rispettive famiglie prendono viva parte al grande dolore di Martino e Costante per la perdita della cara e instancabile **ROSINA**.

Si associano al lutto della famiglia Bertot gli amici:

Giuseppe Rostagno
Enrico Rostagno
Aldo Lachella
Mario Prete-Oltramonti
Mario Balbiano
Renzo Ricca
Giovanni Arnodello
Egidio Bonardo

(Continua a pag. 7)

TORINO CRONACA

Tram in via Garibaldi

Con settembre, inizieranno i provvedimenti concreti relativi al nuovo « Piano dei trasporti » varato nei mesi scorsi dall'assessore Rolando. Il primo test di verifica è previsto in via Garibaldi e via Pietro Micca. Su questa seconda arteria la proposta allo studio è di realizzare una corsia a salire ed una a scendere sulle quali incanalare i mezzi, tanto pubblici quanto privati. La misura tiene ovviamente conto delle linee tranviarie che saranno ripristinate in via Cernaia a seguito del dirottamento da via Garibaldi, la quale a sua volta dovrebbe essere pedonalizzata per un lungo tratto. Da via Milano, invece, la proposta consiste nell'istituzione del senso unico.

Il benzinaio di Lombardore che ha sparato ai due fratelli sorpresi a rubare al distributore

Arrestato per tentato omicidio

ALESSANDRO RIGALDO

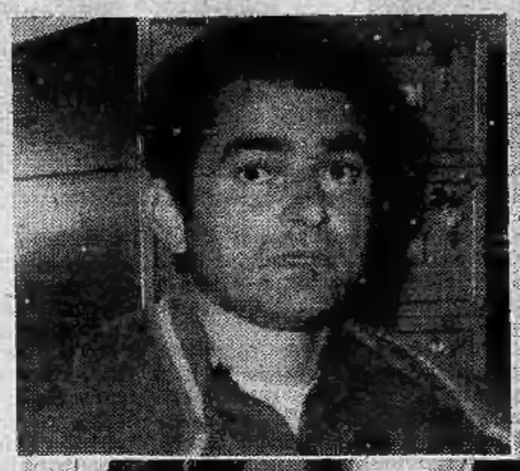
Due fratelli palermitani sono stati feriti a revolverate da un benzinaio che li aveva sorpresi mentre cercavano di prelevare benzina dal distributore automatico senza pagare. I carabinieri intervenuti hanno arrestato tutti e tre: i due ladri per « rapina impropria » e il benzinaio per duplice tentato omicidio.

L'episodio, ieri sera, poco prima di mezzanotte, a Lombardore, presso il distributore della Texaco. I fratelli Gaspare e Salvatore Davì, rispettivamente di 22 e 24 anni, da poco tempo a Forno per lavoro, fermano la loro « 500 » sul piazzale del self-service per fare benzina. Non hanno soldi e allora si mettono a trafficare con un cacciavite cercando di sbloccare il flusso del carburante.

Li sente il gestore Guglielmo Chiatello, 38 anni, che dorme nell'alloggio annesso al distributore e scende per controllare. I fratelli Davì rimangono sorpresi, ma quando il Chiatello li rimprovera perché hanno manomesso la colonnina reagiscono. Nasce una colluttazione nella quale ha la peggio il Chiatello che però non si dà per vinto e va in casa ad armarsi con una Beretta 7,65. Ritorna sul piazzale e trova ancora Gaspare e Salvatore vicino alla colonnina. E' furibondo per la tracotanza dei due. La mano destra, storta durante lo scontro di pochi minuti prima, gli fa ancora male. Non pensa alle possibili conseguenze e preme il grilletto ad altezza d'uomo: Gaspare e Salvatore Davì si accasciano feriti. Gli spari allarmano i vicini che telefonano ai carabinieri di Leini. Salvatore Davì, che è il più grave per una ferita al torace, viene trasportato alle Molinette, perde molto sangue.

Stamane è stato operato, guarirà in 20 giorni. Dieci giorni di guarigione anche per il fratello, operaio della « Grosso e Bertoldo » di Forno, colpito alla spalla. Anche Guglielmo Chiatello viene fatto medicare all'Astanteria Martini: nella colluttazione ha avuto la lussazione del pollice.

L'indagine viene condotta dal brigadiere Di Mauro della compagnia di Venaria. Si accerta che la colonnina con il self-service è stata forzata nel tentativo di prelevare il carburante. Sulla « 500 » viene sequestrato il cacciavite usato per forzare il distributore. Così i due fratelli vengono dichiarati in arresto. Per Guglielmo Chiatello non c'è però giustificazione per aver fatto uso della pistola: anche lui finisce in camera di sicurezza con l'accusa di duplice tentato omicidio. Ora i carabinieri riferiranno al magistrato. Il pretore di Rivarolo ha già fatto sapere che interrogherà tutti in giornata per confermare o meno i tre arresti.



Tutti arrestati: Giacomo Chiatello ed i fratelli Gaspare e Salvatore Davì

In via Giulia di Barolo

RAPINA IN PIZZERIA

Domenico Scutellà con un cliente

Rapina in una pizzeria questa notte all'una. Due giovani armati di coltello e pistola hanno preso d'assalto il locale di via Giulia di Barolo 34 di proprietà di Domenico Scutellà di 29 anni. Ha detto il titolare: « Sono entrati mentre chiacchieravo con mio zio. Sembravano decisi e pronti a tutto. Ci hanno minacciato: "E' una rapina, alzate le mani, tutti al muro e senza far storie". Quello con la pistola si è messo dietro di noi, l'altro ha aperto il cassetto della cassa sperando in chissà quale bottino. Ma dentro c'erano soltanto 10 mila lire. Non si è accorto che avevo nel taschino un biglietto da 50 mila ».

DUE EVASI E RAPINATORI

Sergio Settimo e Daniele Lattanzi

Sono due pericolosi evasi, entrambi residenti a Torino, i banditi che hanno assaltato due giorni fa la sede del Credito Italiano di Porto Maurizio in provincia di Imperia, che ha fruttato ai rapinatori ben 30 milioni. Sono Sergio Settimo, 31 anni, abitante in via Sant'Ottavio 8 e Daniele Lattanzi, 23 anni, via Foti 7. Il primo è fuggito dalle carceri « delle Murate » di Firenze, l'altro è riuscito a scappare dalle « Nuove ».

Castiglione Torinese

SI UCCIDE CONTRO UN PALO

Mortale incidente stradale nel centro di Castiglione Torinese: un uomo di 57 anni ha perso la vita a bordo della propria auto finita contro un palo. La vittima, Giovanni Conti, viaggiava su una « 127 » quando, probabilmente per un malore, ha perso il controllo del mezzo che dopo aver capottato si è schiantato contro un palo. L'automobilista è deceduto sul colpo.

echi di cronaca

Centro droga
Tutti i giorni dalle ore 9 alle 19,30 puoi trovare degli amici. Tel. 513.474.

Istituto Vagnone
corsi diurni e serali
di preparazione all'impiego
Per segretarie d'ufficio, stenodattilo, paghe e contributi, calcolo meccanico. Via Vagnone, 7 - telef. 488.994.

INDIRIZZI UTILI

ABBIGLIAMENTO articoli sportivi, jeans Leonsport, S. Maurizio 12.
ABBIGLIAMENTO BAMBINI Baby Club, via Nizza 43, tel. 689.898.
AUTORADIO PEDRAZZI Mirafiori. Sempre aperto al vostro servizio. Corso Caio Plinio 72, To, telefoni 612.114 - 613.312.
AVOGADRO Violetta, via Po 55 e via Di Nanni 120 - Valigerie, pelletterie.
FIORI Luigi, via Po 2 - Borse valigie e articoli regalo.
ALFONSO coiffeur, G. Cesare 66.
BEAUTE' COIFFEUR MASSIMO v. S. Teresa 10 ang. XX Settembre t. 519.053.
BEAUTE' COIFFEUR VALENTINO via Alfieri 19, tel. 513.485.
BIAGIO coiffeur Graf 122, telefono 690.195.
COIFFEUR BEAUTE' VALENTINO via Alfieri 19, tel. 513.485.
EZIO COIFFEUR c. Vittorio 23.
HAUTE COIFFEUR Cupani Luigi, via T. Rossi 3, tel. 540.872.
MARA COIFFEUR BIOSTHETISTA c. Fiume 2, 1° piano, tel. 687.347.
ESTETICA FEMMINILE Maura Benazzi, corso De Gasperi 35, secondo piano, tel. 584.207.
COLORIFICIO carta da parati, moquettes, tende, via S. Donato 60.
DEAL-TO L'ARREDABAGNO, via Rossini 3, via Centallo 26 (Lungo Stura Lazio), tel. 547.316.
DENTISTA aperto ad agosto c. Unione Sovietica 345, tel. 612.196.
DENTISTA diurno, notturno, festivo, piazza Castello 99, tel. 544.640.
INIEZIONI infermiere 512.451.
ELETTRICISTA riparaz. 683.264.
GENERAL SERVICE Centro Copiexerox ciliografia stampa, via Alfieri 16, tel. 545.651.
IDRAULICO GASISTA 257.844.
PRONTOCASA riparaz. 533.502.
ELETTRODOMESTICI casalinghi, corso Regina 233, Elettrodomus, tel. 741.805.
PEROSINO LETTINI - Carrozzine, letti, c. R. Telesio 95, tel. 726.013.
RASPINO MOBILI USATI via F. Cirio 2 tel. 287.368.
TUTTOMOBILI dove tutto costa meno, 3999 articoli per la casa. Ritiro mobili usati in cambio di nuovi, via Pinelli 57.
TUTTOGAS, corso Regina Margherita 233, tel. 745.169, installazioni riparazioni idrauliche gas.
PELLICCERIA GARINO assortimento pelli, laboratorio, via Garibaldi 28.
DA FRANCO 'L CIT RISTURANT v. Canova 61 Torino t. 694.151.
TROPICANA Ristorante corso Mediterraneo 84, tel. 591.210.
LAVANDERIA IDEAL, via Barletta 104 (S. Rita), tel. 356.743.
TINTORIA IDEAL servizio immediato, via Filadelfia 142, t. 322.555.
GOMME, v. Nizza 32, tel. 683.704.
AUTOSOCCORSO, tel. 200.000.
AUTORIPARAZIONI, tel. 200.000.
ELETTRAUTO, tel. 200.000.
ELETTRAUTO via Ormea 93 bis.

Se la vostra attività prosegue anche in "tempo di ferie"

informate i torinesi tramite questa rubrica, rivolgendovi alla PUBLIKOMPASS S.p.A.

via Roma 80
via Marenco 32
tel. 658.965 - 658.844

SOLCIO DI LESA residence vista lago vendiamo villetta schiera su 2 piani: soggiorno con camino, cucina, 2 bagni, 3 camere, 4 terrazzi, locale mansarda rustico, cantina, box, piscina, tennis, da lire 41.800.000. Mutuo fondiario e finanziario.
LESA a 2 passi lago vendiamo nuovo complesso, signorili appartamenti composti da: ingresso, soggiorno, angolo cottura arredato, 2 camere, bagno, porticato, cantina, giardino privato e condominiale da L. 37.000.000. Mutuo fondiario e finanziario.
GABETTI s.a.s. NOVARA
tel. 0321/25761.

PIOSSASCO - Ladri acrobati e sacrileghi in chiesa

PORTATI VIA QUADRI E MADONNA IN LEGNO

GIOVANNI BINDA

Ladri acrobati e sacrileghi a Piossasco. Solo nella tarda serata di ieri si è scoperto un furto nella piccola chiesa della Congregazione del Carmine: sono stati portati via due dipinti di notevole valore, cornici, candelabri del 700, una Madonna in legno che dovrebbe risalire al 1200, tabernacoli e arredi e paramenti sacri. E' stata opera quindi di una banda di specialisti e intenditori d'arte, di gente che conosceva bene fra l'altro l'ubicazione della chiesa e il valore delle opere custodite.

Nella settimana precedente vi era stata, infatti, nella chiesa una mostra di quadri organizzata dal gruppo « Tempo libero », e non si esclude che qualche visitatore più interessato ai dipinti sacri che alle tele esposte abbia preso buona nota dei passaggi segreti.

I ladri si sono infatti calati nell'interno della chiesa da una apertura nella torre campanaria. Per arrivare al pavimento hanno dovuto però scivolare carponi in uno stretto spazio compreso tra tetto e soffitto, una impresa da specialisti e acrobati. Arrivati all'interno, poi i malviventi hanno aperto la porta centrale dalla quale sono usciti tranquillamente con tutta la refurtiva.

Alcuni bambini, per caso, hanno scoperto giocando il furto, introducendosi nella chiesa dalla porta socchiusa; sono poi stati avvisati i vigili. Del fatto si occuperanno i carabinieri di Orbassano; vi è fra l'altro una notevole somiglianza con i furti di opere d'arte avvenuti con frequenza nei giorni scorsi.

Eletti moderatore, vice moderatore e pastori

Concluso il Sinodo Valdese con lo spoglio delle schede

Il moderatore Aldo Sbaffi al Sinodo. Il vicemoderatore Giorgio Bouchard con una delle donne pastore

ARMAND HUGON

«E' bello lavorare per il Signore e dobbiamo ringraziarlo di poterlo fare, privilegio che ci consente di realizzare la nostra pienezza di uomini e credenti. Grazie».

Sono le parole di chiusura del breve discorso pronunciato dal moderatore della Chiesa Valdese, pastore Aldo Sbaffi, quando lo spoglio dei voti l'ha confermato nella sua carica. Con lui l'elezione dei deputati al Sinodo, ha confermato alla carica il vice moderatore Giorgio Bouchard, i pastori Guido Colucci e Salvatore Ricciardi.

La costituzione valdese esige un avvicendamento nelle cariche e non ne concede la continuità oltre i sette anni: l'assemblea ha dovuto quindi sostituire il pastore Gino Conte, il dott. Marco Tullio Florio di Napoli e la professoressa Marcella Gay di Pinerolo giunti alla fine del loro mandato.

I nuovi membri della Tavola sono il pastore Alberto Taccia e i laici Sergio Biancone e Valdo Fornerone.

Si è concluso, quindi, il Sinodo del '77. Si sono verificate le posizioni delle varie comunità, imbastito il lavoro per l'Anno ecclesiastico a venire, preparato un «pacchetto» di proposte da presentare allo Stato in merito alle intese. L'appuntamento è per l'anno prossimo ai primi di agosto per un nuovo confronto.

TACCUINO DEL LETTORE

Autoriparazioni

Aperte oggi dalle 14,30 alle 19 e domani dalle 8 alle 13.

Officine: v. Piave 12 (t. 534.047); v. Tofane 7 (t. 339.623); v. Sabaudia 1 (t. 696.3632).

Elettrauto: c. XI Febbraio 33 (t. 280.865); c. Raffaello 18 (t. 682.215); c. Orbassano 300 (t. 303.679).

Servizio Fiat: oggi e domani il servizio assistenziale è garantito dall'officina Star, v. San Massimo 21, t. 830.000 con orario dalle 9 alle 12,30 e dalle 14 alle 19. I centri assistenziali di c. Francia e di c. Bramante resteranno chiusi. Durante la settimana la chiusura è anticipata alle ore 18.

Fiat-Service: inizio autostrade To-Mi e To-Ivrea-Aosta, t. 800.1988 aperto oggi e domani dalle 8 alle 21.

Servizio Lancia: officina aperta domani dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 14,30 alle 18,30; c. G. Cesare 334, t. 202.833.

Servizio Alfa Romeo: officina aperta domani dalle 8 alle 13: v. Faletto 54, t. 287.387.

Farmacie di turno

Aperte domani e lunedì con servizio continuato dalle ore 8,30 alle ore 19,30: v. Milano 11; v. Cigna 53 d; p. Carignano 2; c. Vittorio Emanuele 66; v. S. Donato 9; v. Monginevro 57; v. Bologna 250 a; v. Boccaccio 16; v. Oropa 69; c. Vittorio Emanuele 182 bis; v. Vibò 19; v. Vandalino 9-11; v. Barletta 84 a; v. Filadelfia 271 c; v. Villa Giusti 7; v. Nizza 354; v. Valentino Carrera 88; v. Oglianico 4; c. Grosseto 256; v. C. Colombo 42 ang. v. Pigafetta; c. Vittorio Emanuele 121; c. Giambone 19; c. Palermo 116; c. Filippo Turati 46; c. Regina Margherita 134; c. Moncalieri 59; v. Nizza 121; v. Pio VII 164; p. Bianco 10; c. Taranto 15; v. Madama Cristina 14 ang. v. Berthollet; v. Santa Giulia 38; c. Sebastopoli 143; v. Michele Lessona 29; v. delle Pervinche 43 d.

Sospesa la linea 73 — L'Azienda tranviaria informa che per lavori di costruzione della fognatura comunale in strada Val Pattonera nel tratto compreso tra viale 25 Aprile e strada San Vito e per la conseguente ordinanza comunale di chiusura al transito veicolare per entrambi i sensi di marcia della strada stessa a partire da martedì 30 agosto l'esercizio delle linee 73 e 73 sbarrato sarà temporaneamente sospeso.

Farmacie notturne

Aperte dalle ore 19,30 alle ore 8,30, c. Vittorio Emanuele 66 (tel. 518.275); v. Roma 24 (tel. 519.018); v. Nizza 65 (tel. 659.259); v. Nizza 354 (tel. 696.3668); c. Francia 315 bis (tel. 793.306); v. Garibaldi 14 (tel. 546.376); c. Filippo Turati 46 (tel. 587.769); v. Cernaia 14 (tel. 545.009); c. Francia 1 bis (tel. 543.515).

BARDONECCHIA: turismo in crisi

"Associamoci per sopravvivere,,

«Certi errori si pagano. Ultimamente sono stati chiusi cinque alberghi. Non è mai stata fatta una politica turistica; solo improvvisazione ed ognuno per conto suo. Poi, troppa urbanizzazione. Manca la collaborazione tra l'Azienda di soggiorno e il Comune», afferma il presidente degli albergatori di Bardonecchia, Lorenzo Nosenzo.

La stagione turistica è in crisi. A Bardonecchia, dove esiste l'unica associazione degli albergatori, c'è autocritica ma anche proposte nuove. *«E' una questione di sopravvivenza; andando avanti così, non si sa dove finiremo. La stagione non è solo invernale, è anche estiva* — precisa Nosenzo —. *Occorre affrontare la situazione in modo nuovo. Solo unendoci con i ristoratori e i commercianti potremo risolvere il problema. L'anno scorso, tramite la Touristsport, abbiamo effettuato le settimane bianche ai prezzi più bassi di tutt'Italia. A pagare la pubblicità, però, siamo stati solo noi due: commercianti, Azienda di soggiorno e Comune dov'erano? Tutti ne hanno beneficiato».*

«Quando la Regione avviò l'iniziativa del turismo sociale — continua — *né il Comune né la Comunità montana ci informarono. Poi, il Comune non riconosce la nostra associazione. Gli acquisti collettivi, fatti la scorsa stagione, hanno dato i loro frutti. I commercianti debbono capire i nostri sforzi per servire meglio i clienti».*

A Bardonecchia, la flessione delle presenze in questa stagione è stata inferiore che altrove (Sauze d'Oulx, Sestriere, Claviere, ecc.). A Sauze d'Oulx, i veri albergatori sono solo quattro o cinque, ormai; gli altri alberghi sono in mano a società che d'inverno fanno venire gli sciatori dall'Inghilterra. Negli ultimi vent'anni, gli alberghi si sono dimezzati in tutta la Valle Susa; vengono trasformati in alloggi, come al Sestriere e a Bardonecchia. La Comunità montana ha stanziato 43 milioni per il «turismo e settori collegati», che sono: coppe, ripetitori per Tv, contributi vari, sci club, ecc.

Precisa Nosenzo: *«Servono iniziative associazionistiche, come una cooperativa per gli acquisti, e rilanciare l'attività alberghiera. Occorre riunire gli operatori e discutere una vera politica turistica. Chi ascolta le lamentele degli ospiti? A Bardonecchia mancano le panchine ed i servizi igienici, perfino i contenitori per i rifiuti, di cui occorre intensificare la raccolta. Non ci sono indicazioni dei sentieri o delle passeggiate. Il servizio pubblico per la Valle Stretta non c'è più. E per il futuro? Lo svincolo per il traforo del Colle della Scala ucciderà la nostra vocazione turistica. Fatto il traforo del Fréjus, bisognerà collegarlo subito, altrimenti sarà meglio chiudere il buco. A meno che i responsabili del traforo provvedano loro a fare una strada di collegamento».*

Questa crisi estiva ha fatto esplodere i nodi turistici dell'alta Valle Susa. Un'economia turistica improvvisata e sfasata, pilotata dalle immobiliari che hanno stravolto le belle montagne locali. Turisti e villeggianti hanno bisogno di quiete, dell'ambiente montano e di prezzi accessibili. A Bardonecchia cominciano a capirlo. E altrove?

ESTATE RAGAZZI SUL PO: iniziativa per lo sport di massa

Voga ragazzo voga: non costa

Come si sente una mamma che vede i suoi figli cimentarsi nella loro prima gara di barca? *«Entusiasta»*, dichiara senza esitazione la signora Olette. Nessuna paura? *«All'inizio ero piuttosto interessata al salvagente* — ammette — *ma ora sono completamente tranquilla»*. E corre ad abbracciare Alessandro, dieci anni appena, il mini-vincitore di questa mini-gara che ha concluso il primo «corso di canoa» organizzato dall'Armida e dal Comune nel quadro delle iniziative «Estate-ragazzi».

Alessandro Olette non sapeva neppure che cosa fosse la canoa prima di Ferragosto: gli piaceva giocare a tennis, fare lunghe nuotate; si interessava a tutti gli sport. E' stata la curiosità a spingerlo ad aderire a questo corso, insieme ai due fratelli, i gemelli Dario e Mauro. Ora assicurano che non se ne staccheranno più: *«E' uno sport meraviglioso»*, dicono ad una voce. *«E non è neppure costoso* — aggiunge la mamma — *ed al giorno d'oggi bisogna guardare anche questo»*.

Una ventina di ragazzi in queste settimane di agosto si sono innamorati della canoa: altri probabilmente, in numero maggiore, li seguiranno in autunno. E' quanto ha assicurato l'assessore Alfieri: *«E' nostro dovere iniziare un discorso con le società di canottaggio perché la loro permanenza in riva al Po significhi un cambiamento di linea. La pratica della canoa e del canottaggio deve divenire pratica di massa»*.

Ma i programmi avranno spazio in un altro momento: questa è la festa dei giovani e deve essere tutta loro. Una festa per Leandro Condò, l'unico a non essere mai salito in barca ma festeggiato da tutti per la sua funzione di *«bagnino»*. *«Ero addetto al salvataggio* — spiega serio, serio — *io ho già un'esperienza nel campo: ho tirato fuori dall'acqua uno che annegava, in Calabria»*. Festa per Donatella Rimini, l'unica donna del corso. Festa per Antonio 'Cammicchia, il solo a potersi vantare di aver fatto un bagno fuori programma, rovesciando la barca. E festa anche per Emanuele Genovese, un impiegato siciliano che ha dedicato le proprie ferie per insegnare a questi ragazzini ad andare in canoa ed ora vede i frutti delle proprie fatiche.

m. san.

Domani chiude

"Fotografie del Piemonte"

Ultimi due giorni per la visita alla mostra «Fotografie del Piemonte 1852-1899», allestita a Palazzo Madama su iniziativa dell'assessorato alla cultura del Comune. Domani sera la mostra, che presenta duecento stampe originali e vedute urbanistiche, chiuderà, dopo aver ottenuto buon successo. A settembre e ottobre sarà ospitata a Firenze. Per i visitatori, oggi apertura continuata fino alle 19, domani dalle 10 alle 18.

IP
ISTITUTO PADANO
Via Nizza 107
10125 TORINO
Telefoni 657.013
659.697

ISTITUTO
PADANO

- LICEO SCIENTIFICO
- MEDIE
- RAGIONIERI
- GEOMETRI
- PERITI

RECUPERO ANNI
ABBREVIAZIONE DEGLI STUDI

- Passaggi dalle qualifiche professionali al diploma
- Cambiamento ordine di studi senza perdita di anni
- Sezioni diurne, preserali, serali e per turnisti

Lo ha dichiarato il ministro Cossiga

CUNEO: POCHI CRIMINALI (E QUASI TUTTI IN GALERA)

GIANNI DE MATTEIS

CUNEO — Cuneo è una provincia tranquilla anche per quanto riguarda la criminalità: la conferma viene da una fonte più che autorevole, il ministro degli Interni Cossiga ed è stata resa nota nella risposta ad una interrogazione che su questo tema scottante gli aveva presentato un parlamentare monregalese, l'on. Raffaele Costa.

«L'andamento della criminalità nella provincia di Cuneo — afferma il ministro degli Interni — *non raffigura dimensioni tali da giustificare particolare allarme, specie se messo a confronto con la situazione di altre province: ciò dipende dalle buone condizioni economiche e sociali della zona ove finora hanno avuto scarso rilievo quei fenomeni, come l'immigrazione e la disoccupazione, che altrove costituiscono fattori di disadattamento e di incentivo a comportamenti antisociali; sia dalla costante instancabile attività di prevenzione e repressione svolta col massimo impegno dalle forze di polizia».*

Il ministro Cossiga dopo queste premesse generali passa poi all'esame della situazione particolare. Nel 1976 le rapine consumate in provincia di Cuneo ai danni di banche e uffici postali sono state 35; nel primo trimestre del '77 avevano raggiunto il numero di 10.

«Tali dati — spiega ancora il ministro — *non possono considerarsi elevati se si raffrontano con gli indici nazionali* (2196 rapine a banche e uffici postali nel 1976) *e se si tiene conto dell'estensione della provincia che annovera 250 comuni con ben 177 sportelli bancari e 288 uffici postali».*

I cuneesi e i turisti che scelgono la nostra provincia per le loro vacanze possono dunque sentirsi rassicurati dalle parole e dalla documentazione inedita offerta dal ministro degli Interni? Se ci si guarda attorno, a quel che accade ad esempio a Torino, certamente sì. Ma secondo l'on. Cossiga c'è un motivo in più per i cuneesi di rallegrarsi di vivere in una provincia con scarsa delinquenza: gran parte dei responsabili degli assalti banditeschi sono stati identificati e arrestati, tolti cioè dalla circolazione e dalla possibilità di commettere altri gravi reati.

Inoltre, sempre secondo il ministro le rapine alle banche e agli uffici postali *«non sono state compiute da organizzazioni criminose particolarmente agguerrite; si è trattato piuttosto di iniziative di singoli delinquenti».*

In netta diminuzione anche gli omicidi: appena 1 nel 1976 (quello che ebbe per vittima un brigadiere dei carabinieri a Saviglia-no) contro sei del '74 e 5 del '75. Infine in tutto il Cuneese non è stato sinora perpetrato alcun sequestro di persona mentre le estorsioni, sempre nell'anno passato, sono state in tutto cinque.

Borgo d'Ale produce 120.000 quintali di pesche all'anno

BORGO D'ALE — (p.a.r.) *Borgo d'Ale è conosciuto da 20 anni come il paese delle pesche. La coltivazione si estende su quasi tutto il territorio comunale: quattromila giornate piemontesi di terreno con una produzione annua di centoventimila quintali. Oltre alla pesca, si coltivano prugne e, in autunno, l'uva e l'actinidia nella sua specialità Jan Thau, un frutto esotico d'importanza neozelandese.*

Il mercato borgodalese smercia tuttora, giornalmente, fra i 2300 e i 2500 quintali di pesche destinate ai vari mercati nazionali ed esteri. Le varietà in commercio sono: le Michelin, le Dantin, le Nettarine, la Vellutata V2, la «Bella di Borgo d'Ale» (la pesca classica, frutto di pazienti studi dei frutticoltori borgodalesi). Alle soddisfacenti contrattazioni che impegnano ogni giorno sul mercato operatori economici lombardi, liguri, piemontesi, emiliani, veneti e, ultimamente, anche toscani, fanno riscontro buone quotazioni, varianti fra le 350 e le 480 lire il chilo. Le varietà, sotto i profili quantitativo e qualitativo, tengono ottimamente il mercato e il prodotto è ricercato.

«Non c'è, quest'anno, il ricorso all'Aima — *dice il sindaco di Borgo d'Ale, Francesco Caldera* — in quanto, per le calamità ambientali primaverili, non abbiamo avuto una produzione eccedente, ma nemmeno assistiamo a pesanti sprechi», *come accadde l'anno scorso, quando gran parte delle pesche invendute ed acquistate dall'Aima furono in parte donate ad enti assistenziali ed il resto destinato al macero.*

Le prugne, dal canto loro, tengono egregiamente; ogni giorno se ne smerciano trecento quintali, a prezzi varianti tra le 200 e le 250 lire il chilogrammo.

«Nel settore orticolo, dopo gli asparagi — *continua il sindaco* —, registriamo già un vero boom nella produzione degli zucchini. La stagione abbastanza umida favorisce la crescita dell'ortaggio, che si presenta sul mercato giornaliero in quantità intorno ai centocinquanta quintali. I prezzi, dall'apertura del mercato, sono rimasti stazionari, sulla base di 50 lire il chilo».

NOVI LIGURE — Nel Novese domani: Marcia ecologica non competitiva su di un percorso di 10 chilometri a Villaromagnano; raduno cicloturistico a Pozzolo Formigaro su di una distanza di 21 chilometri.

ARQUATA SCRIVIA — Rassegna di canto popolare stasera a cura del Circolo giovanile. La «Corale Novese», la «Nuova Ronchese» di Ronco Scrivia, la «Corale Arquatese» ed i «Canterini Arquatesi» eseguiranno canti in dialetto novese, canti popolari genovesi e cori di montagna.

UOMINI E COSE

Storia d'un altro disertore

DEMETRIO GIUSIANA

CORTEMILIA — Per farmi perdonare dal sindaco di «quel dolce paese che non dico» — ho scritto per rimproverarmi, ricordando che il suo Comune ha dato a tutte le guerre, da quella di Crimea all'ultima di Liberazione, la più alta percentuale di Caduti della Langa — devo per forza raccontare la storia esemplare d'un altro... disertore.

Non sarà dimenticato troppo presto Cassiano S., di pochi anni meno anziano di quell'Amedeo che ne passò più di quattro nascosto nel fienile, per evitare la 1ª guerra mondiale e tuttavia premortogli sulla soglia dell'ottantina.

Da coscritto, essendo il più piccolo e sparuto della nidiata di figli d'un povero «*s'ciavandé*», era stato riformato, ma, dopo le prime offensive del 1915, rinviato per la revisione al Consiglio di leva, i medici lo dichiararono abile. Non però per gli alpini e così dovette accontentarsi delle mostrine bianco-celesti d'una brigata di fanteria.

Al suo terzo anno di Carso, sbarcando dalla tradotta, di ritorno da una licenza, fu travolto, nelle retrovie, dalla turba dei primi sbandati di Caporetto e fece dietrofront. Aveva una sua idea, rimuginata da tempo nel fango della trincea, dopo le confidenze d'un commilitone siciliano. Anche se il numero dei disertori — 104 mila — era tenuto «top secret» dal governo, si sapeva che la Sicilia forniva il grosso di questa «armata fuori legge», come la bollava Cadorna o «5ª armata» (allora le armate italiane erano 4) secondo l'ironica definizione dei combattenti. Ce n'era migliaia alla macchia, su Caronie, Madonie e Busambra ed alla Camera Vittorio Emanuele Orlando spesso ne lacrimava d'onta, fra i sarcasmi dei piemontesi, giolittiani e socialisti, tutti con i figli al fronte, per quanto neutralisti (quando non c'erano andati di persona, come Marcello Soleri, sindaco e deputato di Cuneo).

Saltando da un treno all'altro, nel trambusto di quei momenti, due giorni dopo Cassiano era oltre lo stretto di Messina, ma l'avventura finì presto, a Mussomeli, fra le braccia d'un vecchio maresciallo dei C.C. monferrino che l'aveva riconosciuto dall'accento langarolo. Al tribunale di guerra gli toccò per difensore d'ufficio un alpino col pizzetto, appena dimesso dall'ospedale per una feritaccia presa sul Piave, da borghese avvocato ad Alba. «*Di soltanto che non sei un vigliacco, che è stato un attimo di smarrimento e che vuoi riparare. Al resto penso io*».

Gli diedero il minimo della pena con la condizionale e si ritrovò ardito al IX reparto d'assalto, piotone-lanciafiamme. Era dura e si rischiava ogni volta. Sempre meglio, però, che marcire in trincea: molta ginnastica, ma il rancio era buono e gli accantonamenti puliti. Fece la battaglia del Piave al Col Moschin e quella di Vittorio Veneto sull'Asolone, portandosi talmente bene che ci scappò pure la medaglia al V. M. sul campo: il maggiore Messe aveva detto «d'argento», ma l'aiutante corresse in «bronzo» per via di quella diserzione. A decorarlo fu il suo comandante d'Armata, gen. Giardino, un piemontese di Montemagno d'Asti, poco più tardi maresciallo d'Italia. Una stretta di mano ed un elogio asciutto: «*Brav matol!*».

Al paese Cassiano si ritrovò un personaggio popolare, al quale tutti ci tenevano ad offrir da bere. Lo diventò ancor più durante il ventennio mussoliniano per le periodiche scazzottature al segretario del fascio, con la patriottica giustificazione di tutelare la gloriosa divisa dalle fiamme nere ed il pugnale, usurpati agli arditi. Ad un fornaio, divenuto commerciante di farine, rinfacciava, tra un pugno e l'altro: «*Non ti vergogni, imboscato? Come se non sapessi che la guerra l'hai fatta nel "regiment dii panatè"*». Al primo pestaggio seguivano, in genere, le dimissioni. Alla fine non si trovò più nessuno disposto a fare il gerarca e nominarono uno statale di Alba, che non si faceva mai vedere.

La sera del 4 novembre d'ogni anno, dopo la cena dei combattenti, Cassiano andava invece in cerca d'Amedeo, il disertore impenitente, che aveva la prudenza di non farsi mai trovare. Si sfogava allora davanti al famoso fienile: «*Vieni fuori lo so che sei lì sotto*». E tutto il paese a ridere.

Ora non più. Di cavalieri di Vittorio Veneto ce n'è sempre meno, Cassiano peraltro non lo era. Anticonformista fino all'ultimo, s'era rifiutato di presentare la domanda: «*Mi basta la medaglia*».

Bagnasco: raduno di alpini

(g. g.) Raduno delle penne nere domani a Bagnasco in Alta Val Tanaro: in corteo sarà raggiunta la chiesetta alpina, una cappella del XVI secolo. In serata veglia verde con l'elezione di miss stella alpina.

Borgo d'Ale: avvelenate da funghi

(p. a. r.) Permangono sempre allarmanti le condizioni delle due donne di Borgo d'Ale avvelenate lunedì dai funghi: Ada Presta in Giraudo, 23 anni, incinta di cinque mesi, e la sua piccola Natalina, di 2 anni, domiciliate da quattro mesi a Borgo d'Ale, in via Repubblica 21.

Cuneo: iscrizioni alla "Chaminado"

(g. d. m.) Le iscrizioni alla «Chaminàdo» — la marcia podistica di 42 km Cuneo-Castelmagno patrocinata da «Stampa Sera» che si disputa domani — per tutta la giornata odierna si raccolgono in piazza Galimberti dove verranno anche consegnati, fino alle 21, i numeri di gara. Sarà possibile iscriversi anche domattina fino a poco prima della partenza fissata alle 7,30.

Cinghiale sfascia una "500"

(g. t.) Un grosso cinghiale ha «caricato» e sfasciato ieri sera verso le 23, in località San Carlo di Roccagrimalda, la «500» guidata dall'operaio dell'Ormig Giorgio Prato, di 31 anni, residente alla cascina Massara di Roccagrimalda.

SANREMO: MADRE E BIMBA MORTE DURANTE IL PARTO

SANREMO — *(r. o.)* Viva impressione ha destato in tutta la Riviera la notizia della morte di Luciana Biancheri, 27 anni, la giovane madre deceduta ieri all'ospedale civile di Sanremo nel dare alla luce una bambina morta anch'essa subito dopo la nascita. L'episodio ha assunto i contorni della tragedia quando si è appreso che la donna nei giorni scorsi aveva perso il padre Vincenzo Biancheri, 61 anni.

Proprio l'altro ieri si sono effettuati i funerali e Luciana Banchieri non ha potuto parteciparvi perché colta dai dolori del parto ed è stata trasportata in ospedale dal marito Stefano Baldizzone, 29 anni. La coppia abitava con il loro primo figlio, Luca, un bambino vispo e sano di 4 anni, a Vallecrosia in via Angeli Custodi 21. Nel pomeriggio dello stesso giorno a funerali del padre avvenuti alla giovane donna sono sopravvenute le doglie. Il prof. Cavalli, primario del reparto ginecologico dell'ospedale, è stato avvisato dal dott. Brizio che assisteva la Bianchieri che il parto si presentava estremamente difficile. In effetti malgrado ogni attenzione e la decisione di ricorrere al taglio cesareo, la partoriente metteva alla luce una bambina nata con alcune gravi menomazioni ed era colta da una grave emorragia. In pochi minuti moriva la madre e la bambina

Il francese trovato morto in barca

L'AUTOPSIA CHIARIRA' IL GIALLO DI PORTOFINO?

GENOVA — (g. b.) *Soltanto l'autopsia, che sarà eseguita nel tardo pomeriggio di oggi all'obitorio dell'ospedale di Santa Margherita, potrà stabilire con esattezza le cause della morte di Jean Fiorentin, il «clochard» di 42 anni abitante a Mentone e il cui cadavere è stato trovato ieri pomeriggio a Portofino su un motoscafo tirato in secca sul molo del caratteristico borgo marinaro. Si è trattato di morte per malore, come molti elementi lascerebbero supporre, oppure di uno strano «giallo»?*

(Segue da pag. 4)

Cristianamente è mancata

Vittoria Ferro ved. Magnetti

A funerali avvenuti ne dànno doloroso annuncio la figlia **Adriana** col marito **Claudio Orazi**, il nipote **Pier Andrea**, la cognata **Anna**, i cugini, l'affezionata **Maria Orazi**. Al prof. Francesco Volante — che per lunghi anni la prodigò affettuose, sapienti cure — i familiari esprimono un riconoscente ringraziamento; ed un altro particolare al primario dott. Domenico Angiesio, a suor Teresa ed al Personale medico e paramedico dell'Ospedale Santa Croce di Moncalieri per le impegnate cure e la premurosa assistenza di quest'ultimi mesi. Messa trigesimo Torino 23 settembre ore 8,30 parrocchia Sacro Cuore di Maria. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 27 agosto 1977.

Commossi partecipano al lutto della famiglia:
Iucci e Dino Cagnazzo
Carmen e Renato Comune
Letizia e Giovanni Fiore
Lori e Ercole Porcellini
Elda e Domingo Suita
Mariola e Gianni Vastarella

Le famiglie **Alberti-Fiore** partecipano al lutto.

Mercoledì 24 agosto è mancato all'affetto dei suoi cari il

conte Roberto Perrone di San Martino
colonnello d'artiglieria
cavaliere di Vittorio Veneto

Ne dànno il doloroso annuncio a funerali avvenuti la moglie **Anna Thaon di Revel**, le figlie: **Adriana Schmidt di Friedberg** con marito e figlio, **Alessandra di Seyssel d'Aix** con marito e figli, il fratello **Edoardo**, la cognata **Paola Thaon di Revel**, i nipoti, i cugini e l'affezionata **Giulia Stralla**. All'amico dottor Capaldi va la gratitudine della famiglia per l'affettuosa assistenza.
— Torino, 27 agosto 1977.

Con immenso affetto le **Consorelle** della **Compagnia di San Vincenzo** dei **Ss. Angeli Custodi** prendono viva parte al grande dolore della loro presidente contessa Anna Perrone.

E' cristianamente mancato

Maria Filato Gennuso

A funerali avvenuti lo annunciano il marito **Alfredo**, le figlie **Anna**, **Gabriella** e **Francesca**, i generi, il nipote **Federico**, il fratello **Giuseppe Gennuso** e famiglia, la sorella **Carola Mancuso** e famiglia, e parenti tutti. In ricordo della cara **MARIA** eventuali offerte a suor Florina via Porta Palatina 5. La messa di trigesima verrà celebrata presso la chiesa della Crocetta il giorno 26 settembre alle ore 18,30.
— Torino, 27 agosto 1977.

Il **Rotary Club Torino Sud** partecipa affettuosamente al dolore dell'amico **Alfredo Filato** per la perdita della consorte signora **MARIA**.

Franco, Tina Ioli e famiglia si associano al dolore dell'amico Alfredo.

Giovanni, Rosina Forma e figli sono vicini alla famiglia Filato.

La **Philips Spa**, direzione controllo numerico, partecipa al lutto della famiglia per la scomparsa del

CAV. DEL LAVORO
Wilmer Graziano
— Monza, 26 agosto 1977.

Partecipano al lutto:
Armando Cervi
Giorgio Mammano
Luigi Ferrarato
Corrado Parisi.

Tere Cerutti con i figli **Giancarlo, Mariella** e **Antonio Maria Marocco** partecipano al grave lutto che ha colpito la cara signora Maria Assunta e figlie per la scomparsa del marito

CAV. DEL LAVORO
Wilmer Graziano
— Casale, 26 agosto 1977.

Giuseppe Chiaria, unitamente a tutti i dipendenti della ditta, esprime profondo cordoglio per l'immatura scomparsa del dirigente.

Manlio Peruzzi
— Torino, 26 agosto 1977.

Rita, Marisa e **Mariagrazia** piangono l'indimenticabile cugino e amico **MANLIO**. Si associano: **Umberto, Bip, Elisa, Tessi**. Funerali oggi ore 16 parrocchia Sacro Cuore di Gesù.
— Torino, 27 agosto 1977.

E' mancata

Caterina Badella in Perno

Ne dànno il doloroso annuncio il marito **Natale**, i figli **Lidia** con **Turuccio** e **Giovanni** con **Agnese** i nipotini, la sorella i fratelli cognate cognati e parenti tutti. I funerali sabato 27 corr. mese ore 16 presso la parrocchia S. Ermenegildo, corso B. Telesio 88, Torino.
— Torino, 26 agosto 1977.

E' mancato

Firmino Mosso
commerciante vini

Lo annunciano la moglie **Teresina Allamano**, i figli **Renaldo, Luigino, Rosanna** con le rispettive famiglie. I funerali avranno luogo domenica 28 c.m. alle ore 10 partendo dall'abitazione frazione Briano.
— Moncucco Torinese, 26 agosto 1977.

E' mancato

Giacomo Imperore
di anni 78
cavaliere di Vittorio Veneto

L'annunciano i figli **Franco, Caterina** col marito **Giuseppe Barbero**, il nipote **Paolo**, fratello, cognati, cognate, nipoti e parenti tutti. I funerali oggi in Gassino alle ore 16 in via Mazzini 30.
— Gassino, 27 agosto 1977.

E' mancata

Zenovia Costa nata Cardarelli
nativa RIV

Addolorati l'annunciano: marito, figli, mamma, parenti tutti. Funerali oggi ore 14 ospedale S. Anna ed alle ore 15,30 a Pessinetto.
— Torino, 27 agosto 1977.

Cristianamente è mancata

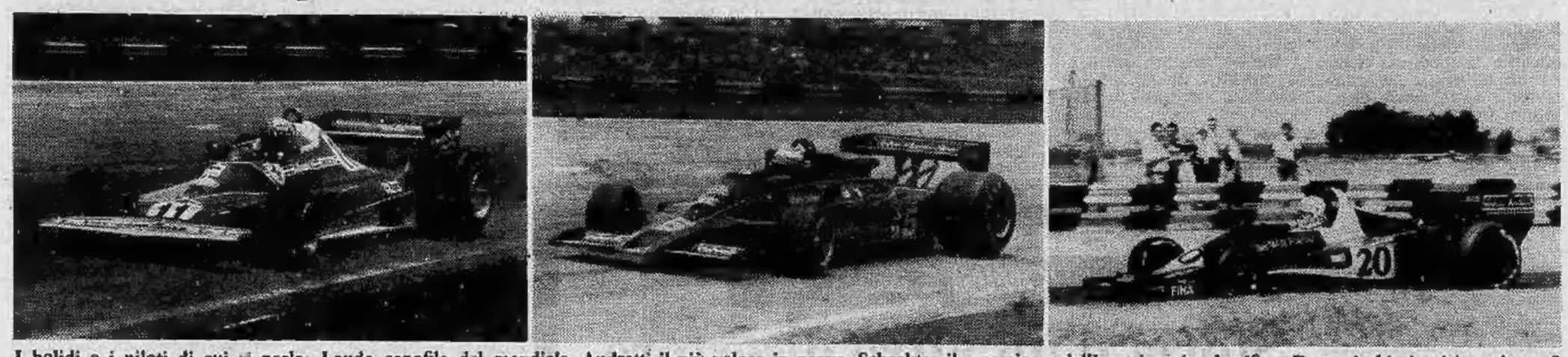
Margherita Gallo n. Pacotto

Ne dànno doloroso annuncio i familiari. I funerali sabato alle ore 16 parrocchia Lingotto.
— Torino, 25 agosto 1977.

LO SPORT

Domani a Zandvoort (diretta tv) atto, forse, decisivo nel mondiale di F. 1

LAUDA, PER RESTARE CON FERRARI



I bolidi e i piloti di cui si parla: Lauda capofila del mondiale, Andretti il più veloce in prova, Scheckter il « nemico » dell'austriaco in classifica. Domani chi riuscirà a vincere?

DALL'INVIATO
MICHELE FENU

ZANDVOORT — Niki Lauda e Jody Scheckter non hanno brillato nella prima giornata di prove per il Gran Premio d'Olanda in programma domani nel circuito di Zandvoort, mentre è tornato alla ribalta in modo prepotente Mario Andretti, dopo un periodo oscuro. Il campionato di F. 1, anche nelle ultime battute, riserva quindi sorprese e suspense.

Lauda e Scheckter, separati da sedici punti al vertice del « mondiale », hanno avuto problemi di assetto: quello di Zandvoort sembra un tracciato di tipo ultraveloce, ma, in realtà, le vetture debbono avere una tenuta di strada notevole per poter offrire prestazioni valide. L'austriaco e il sudafricano non sono riusciti ieri a mettere a punto le loro macchine, tanto da subire pesanti distacchi da Andretti. La Lotus dell'italoamericano si è dimostrata fortissima, ricordando la schiacciante superiorità emersa in passato, come in Spagna o in Belgio.

Per fortuna della Ferrari, se Lauda ha zoppicato alle prese con la 312/T2 da gara e con il « muletto », Carlos Reutemann ha marciato molto bene. L'argentino ha ottenuto il terzo miglior tempo, in pratica alla pari con James Hunt. E' un buon segno perché la MacLaren, come la Lotus, ha in Zandvoort uno dei circuiti favoriti. E visto che Reutemann non è certo superiore a Lauda come pilota, oggi nell'ultima giornata di prove Niki dovrebbe poter migliorare la sua posizione.

« Andretti — ha commentato l'ex campione del mondo — ha ottenuto un tempo eccezionale. Io ho adoperato due macchine, così ho finito per preparare entrambe a metà e nessuna delle due in modo perfetto. Troppo sottosterzo. Adesso abbiamo cambiato l'alettone e modificato la regolazione delle sospensioni, la situazione dovrebbe migliorare ».

Lauda si recherà mercoledì a Maranello per incontrare Enzo Ferrari: è tradizione che accordi e « divorzi » fra la nostra casa e i suoi piloti siano decisi alla vigilia di Monza e del Gran Premio d'Italia. Dopo questo colloquio sapremo se Niki resterà con il cavallino o se si trasferirà presso un'altra squadra. Il comune interesse dovrebbe consigliare Lauda e Ferrari a mantenere una unione finora oltremodo positiva per entrambi.

Ackermann, un prodigio

La tedesca orientale Ackermann ha infranto il muro dei 2 metri nel salto in alto durante il meeting di atletica svoltosi a Berlino Ovest ed al quale hanno partecipato campioni olimpici come Quarrie, Williams e Moses. La tedesca dell'Est segna una data importante per la storia dell'atletica (Telefoto)

Universiadi ultimo atto

Tra Usa e Urss sfida di giganti

DALL'INVIATO
ANTONIO TAVAROZZI

SOFIA — *L'Universiade offre oggi l'ultimo atto, anche se la parola « fine » si scrive ufficialmente domani con la cerimonia di chiusura allo stadio Levski. Nuoto, pallanuoto, basket, pallavolo tengono in piedi il cartellone agonistico conclusivo e le sedute migliori dovrebbe proporle la pallacanestro anche se quasi tutti possono facilmente prevedere come andrà a finire la trama delle due finalissime di stasera, una doppia sfida fra Usa e Urss, gigantesse e giganti.*

Le due grandi forze del canestro mondiale si scambiano il ruolo di favorito nelle due partite, le maxi-donne dell'Unione Sovietica non temono il confronto con le statunitensi, che hanno giocatrici brave nel « copiare » stilisticamente i loro colleghi, ma atleticamente troppo limitate (anche quelle di colore, ottime saltatrici) per lottare con le russe, abbondanti in centimetri e stazza. Gli americani tengono tutto per sé il pronostico in campo maschile, non si vede come possano fermarli i sovietici che considerano già una bella sorpresa quella di essere arrivati in finale: per battere il Canada ieri sera l'Urss ha dovuto superarsi, tirando fuori il meglio della sua formazione giovane, piena di elementi agili, buoni saltatori, com'è nelle caratteristiche delle scuola cestistica delle repubbliche del Nord (Lituania ed Estonia) alla quale si è rivolto l'allenatore Bautautas, nato e cresciuto (anche come giocatore) da quelle parti.

CICLISMO - I dilettanti azzurri collezionisti di figuracce

TURISTI IN VENEZUELA

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE
MAURIZIO CARAVELLA

SAN CRISTOBAL — Adesso molti si chiedono se era davvero il caso di buttar via tanti soldi per portare in Venezuela dei dilettanti che entrano in gara, ci stanno il minimo indispensabile per farsi battere (o poco più) e poi si trasformano in turisti. Se si sapeva che erano così deboli — e il commissario tecnico Lavarda non lo ha mai nascosto — perché esporli a certe figuracce? Perché si sono trovati i soldi per loro e non, ad esempio, per portare uno stradista di riserva? Se uno dei dodici azzurri della strada dovesse avere un incidente qualsiasi, o anche soltanto un mal di pancia, i nostri sarebbero costretti a scendere in lizza il 4 settembre con un uomo in meno, perché Freccaro — che comunque sarebbe servito a ben poco — ha confermato che appena finita la sua gara d'inseguimento se ne andrà da San Cristobal e si renderà irreperibile. Si poteva spendere di meno, insomma, e si doveva spendere meglio.

Gli azzurri continuano ad andare a picco e pare che nessuno se ne preoccupi: come se fosse normale, logico. Un clima di rassegnazione che sconcerta. I nostri tre velocisti riescono a superare le qualificazioni con una certa fatica: Dazzan solo attraverso i recuperi, Marino in fotofinish, per un paio di centimetri, contro il cileno Tormen, illustre sconosciuto, solo Finamore vince bene la sua batteria e tutti si stupiscono.

Ma lo stupore finisce subito. Nei sedicesimi di finale Finamore è sconfitto e perde anche nel « repêchage », Marino fa altrettanto e anche lui va fuori. Resiste Dazzan, ma è questione di poco: negli « ottavi » finisce fuori anche lui. Disastro completo, qualche imprecazione, tanto per darsi un contegno, la lanciano tutti. Tanto per darsi un contegno, appunto. Ultima speranza si chiama Stiz, vive in Svizzera ad un chilometro di distanza da De Lillo, suo grande maestro ed anche suo allenatore. Questo Stiz è un mezzofondista di valore, ma evidentemente sulla pista di San Cristobal c'è la sua controfigura. Stiz continua a gridare a De Lillo di andare piano, di non accelerare, per carità. A forza di andare sempre più piano Stiz arriva quinto ed ultimo nella sua batteria, a tre giri e duecento metri dal vincitore Minneboo.

Nella seconda serata dei campionati vengono assegnati due titoli: quello della velocità femminile e quello dell'inseguimento dilettanti. La nuova campionessa dello sprint è una sovietica, Galina Tsareva, che batte in tre prove la « miss » dei campionati, la biondissima statunitense Sue Novara (per il terzo posto la cecoslovacca Zajickova da un grosso dispiacere ai tifosi superando facilmente la venezuelana Coronel). Nell'inseguimento finale in famiglia tra tedeschi orientali: la spunta Durpisch davanti ad Unterwalder, mentre per il terzo posto lo svizzero Gisiger batte il suo connazionale Dill-Bundi. Riusciremo a sentire anche l'inno italiano, un giorno o l'altro?

Floriano Finamore in « surplace »

Ippica d'élite a Crescentino

CRESCENTINO — A cura del Juventus club di Crescentino presieduto da Fasciolo, si terrà domani una eccezionale manifestazione ippica a Crescentino, in località Santuario della Madonna del Palazzo. Detta manifestazione richiamerà pubblico proveniente dal Monferrato, dal Vercellese, dal Casalese, dal Torinese, dal Cuneese e dalla Lombardia.

Alla competizione parteciperanno « stalloni purosangue » appartenenti alle migliori scuderie piemontesi e lombarde. E' in palio il primo Trofeo F. C. Juventus.

Fino a questo momento sono iscritti trentacinque cavalli delle scuderie di Cimena, Asti, Volpiano, Torino, Caselle, Casale, Crescentino, Vinovo, Cuneo e Abbiategrasso.

Addio di un campione

L'ULTIMA FUGA DI MORELON

DALL'INVIATO

SAN CRISTOBAL — *Il poliziotto se ne va. Daniel Morelon, istruttore dei « tic » di Parigi nei ritagli di tempo e pistard dilettante (si fa per dire) a tempo pieno, lascia il ciclismo e forse lascia anche la divisa. Diventerà direttore tecnico dei pistards francesi, sostituendo quel Gerardin finito poco gloriosamente dietro le sbarre per contrabbando di valute. Il poliziotto se ne va, dopo sette maglie iridate nella velocità e due nel tandem, e lo decide qui, a San Cristobal, a migliaia di chilometri dai suoi tifosi e soprattutto dalle sue ammiratrici, che gli hanno fatto arrivare per posta aerea persino delle ciocche di capelli.*

Qui i giornali dicono, con orgoglio, che la pista di San Cristobal ha fatto cadere un mito. Nei sedicesimi di finale Morelon si fa battere da un argentino sconosciuto e da un cecoslovacco. Pensano tutti che abbia voglia di scherzare, non è possibile che sia sceso così in basso. E invece è possibile. Nei recuperi Morelon vede che non ce la fa a rimontare, cerca di salvarsi come può, cioè cadendo. Cade bene, naturalmente, lui è esperto in queste cose. Se la cava con un'abrasione a un braccio, si fa fasciare, riparte, il trucco è servito. Ma è stato l'ultimo trucco, l'ultimo brivido. Il polacco Kocot lo brucia sul traguardo. Morelon saluta i venezuelani, che non capiscono perché.

Trentatré anni, una bella fetta di vita passata in bicicletta: uno stipendio come poliziotto, un altro (sottobanco) dalla Federazione francese, in cambio di grappoli di medaglie da mettere all'occhiello. Morelon annuncia il suo ritiro e dice che pedalare, ormai, non lo diverte più. Si sentiva alla catena di montaggio: sempre gli stessi gesti, sempre la stessa vita, quel ad andare in un locale notturno, quel e farsi vedere in giro con qualche ragazza dopo le dieci di sera. Morelon dice che vivere così significava sopravvivere. E a lui non basta più. **m. car.**

JUVE, un rullo sul Cesena?

ANGELO CAROLI

Percorrendo strade pressoché parallele, Juventus e Torino hanno risposto ai tifosi ed alla critica con prestazioni perlomeno accettabili; e se non hanno saputo quantificare meglio i loro sforzi della fase preparativa nei ritiri è stato perché in questo delicato ciclo non è possibile stabilire, con la taratura giusta, quale sia il grado di forma fisica e di condizione atletica raggiunto. Ci pare, per adesso, che i risultati abbiano dato ragione sia a Trapattoni che a Radice.

Il primo punto che vogliamo trattare in questa nostra presentazione sulla domenica di Coppa delle piemontesi, riguarda appunto il Torino vicecampione d'Italia e i due gol subiti contro il Foggia. Naturalmente ci basiamo su sensazioni, su elementi rilevati in campo e su ipotesi. Il Torino, sul 3 a 0, aveva liquidato il Foggia. E, dicono in molti, si è cullato sugli allori consentendo ai pugliesi quella rimonta che prima ha infastidito, poi ha reso perplessi e poi ha preoccupato i tifosi granata. Noi pensiamo invece che Radice negli spogliatoi abbia ancor più stimolato le capacità del Torino, nel tentativo di assestare un altro paio di colpi al Foggia (colpi che avrebbero permesso a Radice di raggiungere e superare addirittura la differenza reti del Genoa, vincitore in apertura con il Foggia per 5 a 1). Tentativo lodevole ma calcolato inesatto, anche perché in certe situazioni i calcoli vengono vanificati da un incidente, da un evento negativo, da un gol inventato dall'avversario o da un rilassamento difensivo.

E si spiegano i due gol della squadra di Puricelli. Che per adesso limitano i «numeri» espressi da Pulici e Graziani ma che non limitano certamente né le ambizioni del Torino né tantomeno il suo indiscutibile valore in assoluto. Al Torino si presenta l'occasione di battere il Lecce e il Bari fuori casa, e successivamente l'opportunità di superare nello scontro diretto, al Comunale, quel Genoa che per adesso rappresenta un troppo allarmante incubo. Il Torino può e deve superare il Grifone.

UN TORINO VENDETTA

Soltanto allora gli verranno riconosciuti meriti e programmi. Basta attendere l'ultima giornata. Dopo le esperienze delle trascorse stagioni non vediamo alcuna alternativa ad un pronostico che ci pare scontato. Radice vuole accedere al turno successivo di Coppa e vi riuscirà. Il Torino cancellerà le amarezze patite a Lecce lo scorso anno. Non possono esserci dubbi.

Per quanto concerne la Juventus, il discorso presenta alcune analogie rispetto allo scorso anno, quando, dopo le brillanti esibizioni di apertura, fu strapazzata a Monza in Coppa sotto un diluvio di acqua e di vento. Tosetto, Buriani e compagnia fecero vedere i lampi e le... streghe alla Vecchia Signora inzuppata fino al collo ed in chiara difficoltà. Il Monza può essere idealmente paragonato al Brescia di oggi, squadra svelta, preparata, dotata di ritmo e di fondo. Logico che la Juventus patisse disagi dinamici. Ma poiché nel calcio sono i risultati che contano, Trapattoni è riuscito a fare bottino anche a Brescia, pur arricciando il naso per alcuni aspetti fisici e dinamici della sua Signora. Anche questa è routine di precampionato. Non possono fiorire soltanto rose.

In quanto a forma e condizione fisica, la Juventus presenta i soliti dati scontati e una novità. Quest'ultima ce la offre Romeo Benetti, elemento di grossa stazza che soltanto il tempo può ammorbidire e ripulire dalla ruggine estiva. Invece Romeo è a posto. Il popolo spalanca la bocca dallo stupore. Perché mai? Nessuno ricorda che l'anno scorso Benetti fu attardato più che dalla propria mole da un paio d'incidenti che ne sballarono la preparazione? E poi, non si dimentichi, Romeo è al secondo anno in bianconero, cioè già profondo conoscitore dei problemi, dei pregi e dei compagni di squadra. Dunque integrato. Boninsegna, invece, è più coerente con il proprio personaggio «fisico» e denuncia senza timori il solito ritardo di carburazione. Ma le qualità di Boninsegna si conoscono, come nota è la sua carta d'identità. Componenti da non dimenticare e da inserire nel discorso quando s'innesta un tempo di anticipi e ritardi di forma. Tempo al tempo, dunque, e accontentiamoci di ciò che due grandi squadre già esprimono. Domani il Torino gioca al Sud, a Lecce. Puntiamo su una sua vittoria. Altrimenti i propositi di Radice dove finiscono? E non difficile dovrebbe essere il compito della Juve su un Cesena rilanciato dagli «ammutinati» del Verona.

A Cadice l'Inter rilancia il centravanti

ANASTASI SCOMMETTE 500 MILA SULLA JUVE

DALL'INVIATO
GIORGIO GANDOLFI

CADICE — Pietro Anastasi torna a guidare l'attacco dell'Inter. Bersellini gli porge questa occasione accantonando per un attimo Altobelli, l'attaccante potenzialmente più adatto a questa formazione nerazzurra ma che temporaneamente viene messo in disparte. Anastasi ha accolto la notizia con un pizzico di euforia al punto che ha accettato la scommessa di alcuni colleghi: pagherà mezzo milione qualora il Torino vinca lo scudetto; se invece dovesse essere la Juventus ad imporsi in campionato incasserà 250 mila lire dal collega Lajolo del «Corriere della Sera». Per non sbilanciarsi troppo, Anastasi ha agito in cooperativa con un altro giornalista, Fedi, del «Giorno». Il tutto nell'ambito di una ben precisa parsimonia che sempre contraddistingue tutti i calciatori professionisti.

Questa sera alle 18,45, i nerazzurri di Bersellini affronteranno il Cadice. Il tecnico nerazzurro, come si è detto, ha messo in disparte Altobelli preferendogli Anastasi. Non è una scelta tecnica bensì tattica, in quanto il nuovo allenatore dell'Inter spera di giungere in finale e di poter lanciare quindi nella mischia un Altobelli al massimo come rendimento. L'ipotesi non è del tutto «pellegrina», in quanto il Cadice, che è neo promosso in serie A, non sembra possedere quel potenziale tecnico che contraddistingue, al contrario, l'Atletico Madrid, chiamato a sua volta ad affrontare i brasiliani del Vasco de Gama. La prima partita in programma, è appunto quella fra l'Inter e il Cadice; alle 22,30 seguirà il confronto fra i neo campioni spagnoli dell'Atletico Madrid e il Vasco de Gama. Domani le finali per il terzo e quarto posto (ore 18,45) e per il primo e secondo (alle 22,30).

Bersellini, che ha come collaboratori niente meno che Sandro Mazzola e Giancarlo Beltrami, è praticamente alla sua prima grossa esperienza internazionale, come d'altronde buona parte dei suoi giovani allievi: si ripromette pertanto una buona prestazione, anche se non sembra avere molta fiducia su questo torneo. Non tanto per il prestigio che riveste la manifestazione — in Spagna sono concordi nel riconoscere al torneo Carranza il massimo prestigio —, quanto per i problemi soprattutto fisici cui va incontro la squadra dopo appena un mese di preparazione. Non per niente, ma l'Atletico Madrid, dopo avere perso con il Milan nel precedente torneo spagnolo (i giocatori risentivano peraltro delle fatiche per una tournée in Brasile), punta di rifarsi in questa occasione contro un'altra compagine italiana.

Il Vasco de Gama, nonostante la sua etichetta brasiliana, non è certo una avversaria da incutere rispetto, al contrario del Cadice che ha fatto bene i suoi conti e si augura una finale tutta spagnola, fra la squadra locale e la formazione campione. Ed è per questo che l'Inter sembra sollecitata al massimo a smentire i pronostici e a dimostrare che, nonostante l'assenza di capitan Mazzola, è ancora in grado di svolgere in campo internazionale un ruolo di preminenza. Soprattutto se Pietro Anastasi, scommessa a parte, sarà ancora una volta all'altezza della situazione e si ricorderà più che mai del suo passato bianconero.

Nel "mille laghi" sofisticati congegni automobilistici

IL "BIP-BIP" ANTI POLIZIA

DALL'INVIATO
EUGENIO FERRARIS

LAAJAVUORI — Gli equipaggi che hanno resistito alla prima tappa del rally di Finlandia, sono tornati stamattina alle 9 a Laajavuori, la ridente località finnica a trecento chilometri a nord di Helsinki, dalla quale erano partiti ieri sera alle 18. Secondo i conteggi dei cronometristi, al comando della classifica provvisoria c'è Markku Allen, con una delle tre Fiat Abarth 131 rimaste in gara. Il pilota finlandese ha 7103 punti, che corrispondono ad altrettanti minuti secondi. Lo seguono, nell'ordine: Hamalainen su Ford Escort con 7133 punti, Salonen, Fiat 131, 7190, Waldegaard, Ford Escort, 7332, Valtahrju, Fiat 131, 7391, Saaristo, Toyota, 7493, Eklund, Saab 99, 7538, Rainio, Saab 99, 7628, Toiwonen, Sumbean 2000, 7718, Wittmann, Opel Kadett, 7813.

La prima tappa, che si è conclusa sotto la pioggia, ha fatto le prime vittime illustri. Kinnunen con la Ford è stato messo fuori causa dall'acceleratore; Vatanen, il più pericoloso avversario della Fiat, dalla frizione; Makinen dall'impianto elettrico; Mikkola dalla frizione, Vatanen junior, fratello della prima guida della Ford al quale era stata affidata una 131 Abarth, e che sino a quel momento si era comportato in modo egregio, dal blocco del cavo dell'acceleratore, dopo un volo su un dosso per una cinquantina di metri; Hairikkala dalla trasmissione della sua Chevette; Blomqvist per un'uscita di strada nella tredicesima prova speciale. Lampinen, è nella retroguardia del gruppo dei superstiti, attardato da noie all'impianto elettrico.

Su come sono andate le cose ecco il parere di Daniele Audetto: «Siamo soddisfatti: tre macchine nei primi cinque posti dimostrano la validità dell'Abarth 131 su strade — l'abbiamo visto tutti — che hanno creato una selezione durissima. Nella seconda frazione cercheremo di difendere il primo posto di Alen che ha le spalle coperte da Salonen e da Valtahrju.

Che il rally di Finlandia sia più duro di quanto non si sia detto lo dimostrano le assenze in questa prima graduatoria di coloro che sono stati costretti a chiudere anzitempo l'avventura dei mille laghi: gente come Makinen, o Vatanen o Mikkola, che tra l'altro conosce ogni metro di queste strade non si è certo fermata per un errore di guida. Sono stati invece i dossi e le diecimila curve di stradine scavate tra boschi secolari ad operare la selezione massiccia. Non è stato così invece per Kinnunen, in un primo tempo squalificato per eccesso di velocità in prova e poi ammesso sub judice alla partenza.

Se non ci fossero questi inconvenienti (non quello del pilota della Porsche, quelli di cui s'è accennato, e cioè i ritiri causati dal tracciato) il Rally dei mille laghi non avrebbe in fondo alcuna ragione di assurgere a livelli mondiali. Non c'è spazio per le prove e, al di là dei 45 tratti speciali, non si può nemmeno spingere a fondo sull'acceleratore senza la fondata certezza di vedersi bloccare da una pattuglia della polizia, appostata nei punti più impensati con una serie di sofisticati radartachimetri. I finnici, che sono considerati dagli altri popoli nordici i «meridionali» dell'Artico per il loro carattere esuberante ed estroverso hanno comunque trovato il sistema, inventando l'anti-radar, una specie di «bip-bip» che con un certo margine (200 o 300 metri) li avverte della presenza della pattuglia. Questo strumento, che potrebbe rivelarsi estremamente utile anche in Italia non appena la Polstrada sarà dotata di quelle infernali macchinette che rivelano e fotografano e poi ti mandano a casa la multa, costano circa 150 mila lire.

CICLISMO

To-Valtournenche la classica dei "puri"

Ciclismo sulle strade piemontesi. Si ripresenta domani la Torino - Valtournenche, classica per dilettanti alla 30ª edizione. L'organizza come sempre la S.C. Madonna di Campagna.

Il percorso proposto è quello tradizionale: partenza alle ore 11 da via Stampini in direzione di Borgaro, Caselle, Cuorgnè, Castellamonte, Ivrea, Pont St. Martin, dove la strada comincia ad inerpicarsi, sia pure con delle pause. Lo «strappo» del Montjovet, rappresenterà il primo impegno per i corridori, un assaggio della salita, tanta, che incontreranno dopo St. Vincent.

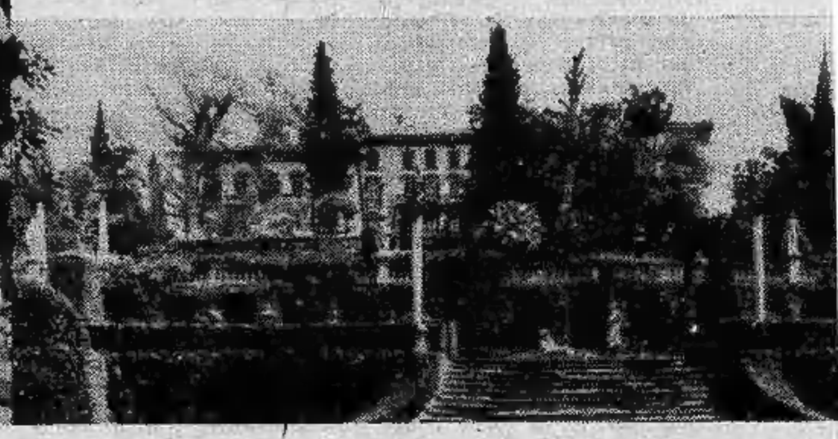
In totale sono 125 i chilometri sino al traguardo di Valtournenche. Una corsa per scalatori, quindi, su di un terreno adatto alle soluzioni di forza. Ma soprattutto una corsa che si disputa alla vigilia del Giro della Valle di Aosta: se il campo dei partenti sarà completo, la salita verso i 1500 metri di Valtournenche rivelerà le condizioni di forma dei migliori, chiarendo le possibilità di ciascuno. L'altr'anno la vinse Francesco Masi che successivamente s'impose nella corsa a tappe valdostana.

a. g.

I NOSTRI GIORNI

Acquistata a Verbania la villa S. Re

La Regione compra (e sa i palazzi dei nobili



CARLA FONTANA

E' proprio di fianco a Villa Taranto, «ma è tutta un'altra cosa», dicono i nuovi «curatori» di Villa San Remigio, a Verbania, acquistata l'undici agosto dalla Regione Piemonte. E' «altra cosa» perché «in gran parte mantiene le caratteristiche originarie della vegetazione, privilegiando l'ambiente naturale: il parco non è una mostra di fiori o di essenze esotiche». Giacomo Ramoni, presidente del comprensorio Verbano-Cusio-Ossola, e Gianni Pizzigoni, direttore del Museo del paesaggio di Verbania, sono fervidi sostenitori della bellezza di villa San Remigio e del suo parco.

A segnalarla alla Regione è stato il Comune di Verbania. Il presidente Viglione l'ha visitata e ha trattato con la contessa Ester Bonacossa, figlia di Silvio e Sofia Della Valle Marchesi di Casanova che «crearono» villa San Remigio e il suo parco. «*Vi lavorarono contemporaneamente ben 16 giardinieri*», ricorda con entusiasmo Viglione. E infatti villa e parco sono pieni di lapidi con i nomi dei due coniugi; una ricorda esplicitamente che il loro amore fiorì presto in quel giardino e che ad esso vi dedicarono ogni cura, realizzando così un loro sogno.

La costruzione risale alla seconda metà dell'Ottocento, ma il periodo dei «grandi lavori» va dal 1830 al 1916. La villa padronale, che ha avuto aggiunte in tempi diversi, è in posizione dominante la proprietà; copre una superficie di 680 metri quadri, si alza su due e tre piani fuori terra ed ha un volume di circa settemila metri cubi. Commenta l'esperto, Pizzigoni: «*E' caratterizzata dal recupero di stili precedenti, neo-settecento e neo-rinascimento. E' evidente il criterio eclettico, l'intenzione di imitare le grandi dimore aristocratiche del passato*». C'è la quadreria, ora un po' spoglia (un grande dipinto è attribuito a Palma il Giovane); c'è la sala d'armi, l'antisala, la piccola cappella interna, la sala da pranzo con un vano per i musicanti.

Se l'architettura è imitazione, l'arredamento era in gran parte autentico. «*Devono aver dato molto lavoro agli antiquari*», suggerisce Pizzigoni. Splendidi soffitti a cassettoni riportati, quadri, mobili, armi, sculture «importati» da ville antiche della Lombardia, del Veneto, della Toscana. Qualcosa è rimasto, ma i pezzi più belli se ne sono andati da tempo. Quel che resta farà parte integrante degli uffici regionali: l'edificio infatti è destinato a sede del comprensorio, con sala del consiglio (l'armeria o la quadreria), della giunta, uffici; sarà anche sede del Comitato regionale di controllo, della sezione dell'Ispettorato provinciale agrario.

Eclettismo imperante, più o meno armonicamente, nel giardino. Sono circa nove ettari di parco: una parte «naturale» comprende castagni (il complesso si trova sul promontorio «Castagnola», prospiciente il Lago Maggiore), faggi e vegetazione locale. Ma Silvio e Sofia hanno operato interventi drastici per creare tutta una serie di terrazze «arredate» con statue, balconate, colonne, obelischi (!), fontane, e le hanno chiamate ciascuna con nomi suggestivi: giardino delle ore (c'è una meridiana con simboli dello zodiaco in bassorilievo), giardino delle delizie, della mestizia, dei sospiri, delle memorie.

«*E' evidente il gusto tardo-romantico*», commenta ancora Pizzigoni: «*L'esempio più tipico è l'hortus conclusus, coi cipressi, le urnette etrusche, la vasca d'acqua*». Si trova vicino alla chiesetta romanica di San Remigio, che dà il nome alla villa. Nel parco ci sono elementi italiani, francesi, inglesi. Predomina la caratteristica del «giardino con le sorprese», con gallerie improvvise, vedute prospettiche, terrazze grandi e piccole, angoli nascosti per le meditazioni.

«*E' un ambiente suggestivo, pittoresco, e noi cercheremo di mantenerlo così*». Lo afferma il presidente del comprensorio, Ramoni, il più diretto «controllore» di questo patrimonio della Regione. Per l'adattamento dell'edificio a uffici provvederà la Regione con i suoi architetti, ma della gestione del parco si fa garante il comprensorio. Con il primo settembre diventa operante una convenzione tra Regione e cooperativa Valle Intrasca. Quest'ultima è stata appositamente costituita per svolgere questa attività e si basa sulla legge 285 (per l'occupazione giovanile). E' formata da floricultori e da giovani diplomati all'Istituto «Cavallini» di Lesa. Ha sollevato polemiche, perché di fatto in concorrenza con associazioni di floricoltori preesistenti.

Proprio in questi giorni al presidente della Regione e al presidente del comprensorio è giunta una lettera della Sezione floricola di Intra (Coltivatori diretti) in cui si invita a tener presente anche le aziende ortoflorovivaistiche che già operano nel Verbano.

I sette giovani della cooperativa sono probabilmente meno esperti dei colleghi che hanno scritto la lettera, ma hanno indubbiamente molto entusiasmo e buona volontà. Intanto hanno già compiuto alcuni interventi di pulizia, partecipando a un campo di lavoro promosso dalla Provincia di Novara proprio a Villa San Remigio, sotto la guida del giardiniere della contessa, che rimane come consulente.

Il presidente del comprensorio, Ramoni, e il presidente della cooperativa, Fasoli, si sentono particolarmente impegnati a difendere l'iniziativa: «*La soluzione della cooperativa realizza una gestione partecipata del parco, obbligando il comprensorio ad un controllo; è più economica; responsabilizza i giovani molto più che se si trattasse di un rapporto burocratico come quello con "dipendenti"; presenta un aspetto sperimentale che li impegna maggiormente anche in vista di eventuali altri compiti*».

Questa «partecipazione» sarà ancora più accentuata dopo l'apertura del parco al pubblico, l'anno prossimo. Già si sono svolte visite guidate, ma l'obiettivo è quello di permettere l'utilizzazione cittadina, «*non come meta turistica, ma proprio come momento di pace, di fantasia, che sono valori per la persona, come volevano essere per i proprietari, con la differenza che ora tutti potranno goderne*».

A settembre inizierà anche il censimento delle essenze del parco che sarà la base per il piano d'intervento da presentare entro il 31 marzo del '78 (si dovranno indicare gli alberi eventualmente da sostituire, ma sempre con lo scopo di mantenere le caratteristiche originarie). Il piano potrà essere presentato anche da altri. Successivamente la cooperativa potrà presentare un piano aziendale per l'utilizzo di terreni incolti, in passato adibiti a frutteto: ora potrebbero essere destinati a produzione floricola. «Producendo» si abbatterebbero i costi: il finanziamento della Regione è di 35 milioni da settembre di quest'anno al 31 dicembre '78, per la manutenzi l'acquis Regione ni: «*Un* comme

Accanto della vill magine lo scult chese Si sanova, Busoni Boccion

Cercansi sedi per i nuovi

La Regione cerca casa. Non proprio per se stessa ma per gli organismi cui ha dato vita e per gli uffici decentrati nelle varie località del Piemonte. L'avviso è pubblico: manifesti sono stati affissi nei Comuni principali già l'anno scorso, con particolare riferimento a stabili da utilizzare come sedi dei Comprensori, ora nati ma non ancora in piena attività.

La Villa San Remigio, di Verbania, è il primo acquisto: sarà sede del Comprensorio del Verbano-Cusio-Ossola e della relativa sezione del Comitato regionale di controllo.

Commenta il presidente Viglione: «L'ampliarsi delle competenze e dei servizi regionali da tempo aveva messo in rilievo l'inadeguatezza delle sedi destinate ad uffici e pertanto è emersa l'opportunità di acquisire in ogni capoluogo di provincia ed in ogni sede comprensoriale edifici idonei in cui poter concentrare tutte le attività regionali che si svolgono nel relativo a questo disegno si viene l'acquisto di Villa San

Così la Regione sta patrimonio: dopo il cas Mandria, acquistati da dici del Vascello, dopo Vignale, acquistati da gnale, dopo Villa San dalla contessa Ester B maritata Bonacossa, qu di nobili diventerà pro pubblica, forse con so della superstite aristoc pre più onerosa la ma troppo ampi e vetusti, zione pubblica che si p gio, salva preziosi patri e può inventare modi a blica e «democratica», Verbania vuol dimostr

GLI ALTRI DICONO

CORRIERE DELLA SERA

La nuova scuola

Gli esami di riparazione che cominceranno il 1° settembre concludono un ciclo della scuola dell'obbligo che dura ormai da oltre quindici anni. Per decine di migliaia di studenti della scuola media inferiore si tratta dell'ultima sessione autunnale. L'anno che sta per aprirsi presenta alcune interessanti novità nell'ordinamento della scuola dell'obbligo. Una recente legge — la numero 517 del 4 agosto 1977 — che andrà in vigore col prossimo anno scolastico prevede infatti l'abolizione degli esami di settembre e il passaggio a un nuovo tipo di valutazione del profitto degli alunni, non più basata sui numeri decimali, bensì su schede personali recanti giudizi analitici (materia per materia) e globali.

il Giornale

Sirio, miracolo italiano

Speriamo che i nostri politici capiscano una volta per tutte il significato e l'importanza per l'industria e quindi per il lavoro e l'economia italiana di imprese come questa. Si pensi — mi diceva ieri il professor Carassa — che questo genere di ricerche le avevo proposte nel 1967. Se non ci fossero state le solite beghe all'italiana il Sirio avrebbe potuto essere lanciato almeno quattro o cinque anni fa. Avremmo oggi un grande vantaggio anche commerciale su tutte le altre nazioni. Fortunatamente gli esperimenti del Sirio sono ancora perfettamente validi e di grande utilità, sia scientificamente che industrialmente parlando.

la Repubblica

Chi sbaglia, paghi

E' stato il ministro dell'Interno Cossiga a comunicare a Zamberletti la notizia dell'arresto del suo segretario Balbo per corruzione (ha preso soldi destinati al Friuli?).

Per Zamberletti, 43 anni, varesino, deputato dal 1968, sottosegretario da più di 3 anni, una esperienza di commissario straordinario nel Friuli terremotato intessuta di lodi, la notizia è stata una vera doccia fredda.

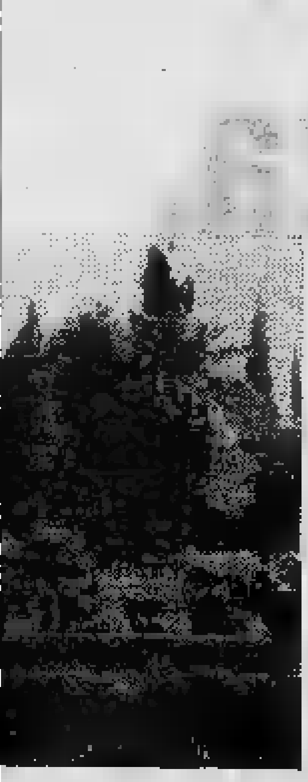
«Ho provato disperazione dapprima. Poi sgomento, sorpresa», racconta adesso l'onorevole Zamberletti, che è rientrato precipitosamente a Roma.

GLI APOSTOLI

DI FRANCO BR

migio

lva)



[illegible] del parco. Per
to del complesso la
ha speso [illegible] milio-
prezzo molto basso»,
tano gli esperti.

al titolo alcuni aspetti
S. Remigio e un'im-
vecchi ospiti: da sin.
re Ripamonti, il mar-
vio Della Valle di Ca-
il maestro Ferruccio
e il pittore Umberto
(Foto Zoppis)

uffici

bito territoriale. In
appunto a collocare
emigio».
mpliando il proprio
ello e il parco de La
marchese Luigi Me-
castello e il parco [illegible]
conti Call ri di Vi-
Remigio acquistata
ella Valle Casanova
lche altra ex dimora
abilmente proprietà
disfazione di tutti:
azia che trova sem-
utenzione di edifici
della amministra-
ocura sedi di presti-
oni storico-artistici
manutenzione pub-
me l'esperimento di
e.

NA E PIERO SORIA

LA CITTA' DOMANDA

E' tutta colpa dell'impiegato

Alla redazione di «Stampa Sera»,

in merito alla lettera pubblicata nella rubrica La città domanda del 23 corrente, sotto il titolo «Madre nubile all'anagrafe», la ripartizione Servizi demografici precisa quanto segue.

Il certificato di identità personale, cui [illegible] lettrice fa riferimento, viene rilasciato esclusivamente ai minori di anni quindici ad uso espatrio. E', in sostanza, un certificato sostitutivo della carta d'identità; ma mentre per questa l'autorizzazione all'espatrio viene concessa presso gli stessi uffici anagrafici, per il certificato di identità dei minori l'autorizzazione può essere rilasciata soltanto dall'Autorità di pubblica sicurezza, sulla base delle risultanze anagrafiche atte ad indicare le persone obbligate per legge all'assenso, che è sempre necessario per il rilascio dell'autorizzazione.

E' stato pertanto predisposto, [illegible] uso esclusivo della Questura, un talloncino allegato al certificato d'identità e indicante le persone obbligate all'assenso (padre [illegible] madre congiuntamente in forza del [illegible] diritto di famiglia, o un solo genitore negli ovvi casi di padre ve[illegible] [illegible] celibe ovvero di madre vedova o nubile, il tutore, ecc.).

Pur essendo, si ripete, un'indicazione per esclusivo uso interno di altro ufficio pubblico [illegible] non facente parte del vero e proprio certificato, [illegible] Ripartizione Servizi Demografici aveva disposto fin [illegible] settembre 1975, d'intesa con l'Autorità di pubblica sicurezza, che la «madre nubile» fosse indicata quale «madre, solo genitore».

Va purtroppo riconosciuto che, nel caso segnalato dalla lettrice, questa disposizione non è stata osservata dall'impiegato addetto, di recente assunzione, posto provvisoriamente a sostituire il titolare. L'estrema molteplicità di sforzi [illegible] cui l'Anagrafe è interessata e gli eccezionali sforzi operativi [illegible] cui è in continuità sottoposta, insieme alla necessità di non perdere mai di vista la celerità delle procedure nel rilascio delle certificazioni, possono d'altra parte spiegare, anche [illegible] certamente [illegible] giustificare, l'uso inopportuno di un termine in luogo di un altro.

Si ringrazia la lettrice per la segnalazione che eviterà il ripetersi del fatto, e la si prega di voler scusare la scarsa esperienza di un nuovo impiegato.

l'Ufficio Stampa
del Comune di Torino

Straordinari alle Poste

Stimatissimo Direttore,

mi riferisco all'articolo apparso su «Stampa Sera» del 17 agosto u.s., a firma di Mauro Anselmo, recante il titolo «Ridotti gli straordinari, cresce il caos nelle Poste».

Al riguardo è doveroso precisare che [illegible] disposizione ministeriale, che prevede fra l'altro la riduzione da 235 [illegible] 12 [illegible] mensili di lavoro straordinario nei confronti dei dipendenti addetti agli uffici amministrativi, riveste carattere di generalità; essa si ispira a criteri di economicità e mira a [illegible] superare gli stanziamenti approvati dal Parlamento per l'esercizio in corso, in considerazio[illegible] che è previsto un compenso orario triplo rispetto a quello preesistente, per dette prestazioni straordinarie.

Per altro tale riduzione [illegible] inciderà sul rendimento dei singoli impiegati applicati presso gli Uffici Compartimentali [illegible] facenti parte delle Direzioni Provinciali del Piemonte e Val D'Aosta.

Trattasi di collaboratori di consumata esperienza, precisi e coscienziosi, che sapranno assicurare [illegible] uguale volume di lavoro, nonostante le minori prestazioni orarie, cui saranno costretti dalla disposizione surricordata.

Con la presente si è inteso fornire assicurazione che nessun nocumento deriverà all'utenza del provvedimento citato e il merito va per intero al personale di collaborazione, sempre pronto [illegible] fronteggiare in qualsiasi momento compiti sempre più esosi nell'interesse della Comunità.

Dott. Lidio Mortaruolo
Direttore Ufficio III
della Direzione
Compartimentale P.T.
Piemonte e Val d'Aosta

Invito a Barbania

Spettabile "Stampa Sera"

«Vorrei dire qualcosa su Barbania, in vista della festa patronale.

Sia che veniate in bicicletta, in motocicli, in automobile, o colla vettura di San Francesco, a Barbania vi troverete ricevuti colla più schietta, cordiale e proverbiale accoglienza. Un giorno [illegible] vino si beveva con la scodella, che ripiena [illegible] portata in giro, affinché ognuno dei presenti, accostandovi le labbra, [illegible] bevesse un sorso, qual segno che, parenti o no, erano considerati come membri della famiglia»... *Questo brano che ho riportato da «Brevi cenni su Barbania Canavese di Giovanni Ferreri» edito nel 1904, rende perfettamente l'atmosfera di cordiale amicizia che nei due giorni della festa patronale [illegible] S. Giuliano emana dal paese.*

Barbania è ora un riposante paese, a 347 metri di altitudine, con circa 1100 abitanti, dove i campi lavorati con i trattori portano a volte l'impronta di un bue o di un cavallo, ma in passato è stato uno dei più importanti feudi del Canavese, data la sua posizione collinare situata tra i torrenti Fandaglia [illegible] Malone, quindi facilmente difendibile.

Dalla [illegible] storia medioevale, dalla peste e dalle carestie, Barbania trae il cerimoniale che per due giorni, il [illegible] [illegible] 29 agosto, celebra la festa di S. Giuliano. L'Abbadia di S. Giuliano è una congregazione antichissima che si occupa dei festeggiamenti del Patrono; fra questi soci, che portano nelle cerimonie un'alabarda ornata di nastri, viene eletto ogni anno un Priore con due Priore come damigelle d'onore, ed un sotto-Priore con altre due damigelle. Le ragazze di Barbania fanno a gara per avere l'onore e per essere più eleganti delle priore dell'anno precedente.

Alle 10 della domenica [illegible] Priore in carica con lo stendardo di San Giuliano, il suo seguito, le autorità, la banda [illegible] la popolazione assistono alla Messa solenne. Nella Parrocchia addobbata accanto alla statua del Santo vi è la Carità, [illegible] grande forma di pane di 80 cm. di diametro ornata [illegible] rami di alloro e nastri, mentre sulle alabarde sono infilzati tanti galletti [illegible] pasta. La Carità, che durante [illegible] messa viene benedetta e tagliata a pezzetti e distribuita [illegible] tutti i presenti, simboleggia la tornata abbondanza dopo una lunga carestia, mentre i galletti (i Caritin) rappresentano il pane che durante una pestilenza veniva passato attraverso le inferriate agli appestati. Terminata la messa la statua del Santo viene portata in processione; successivamente il Priore inaugura il ballo.

Nel pomeriggio, terminata ormai la parte religiosa della festa, hanno inizio le «Obade». Al seguito della banda si visitano le case dei componenti dell'Abbadia che offrono panini, paste, vini e bibite a tutti coloro che vi partecipano. Nella giornata di lunedì continuano le «Obade» fino alle sei di sera quando dopo [illegible] [illegible] solenne avviene sul sagrato della chiesa la «permetiu du drapeau» (la consegna dello stendardo del Priore in carica [illegible] quello successivo): al suono di [illegible] diabolica marcetta mozzafiato il Priore con le priore sottobraccio e lo stendardo gira saltellando attorno al sagrato fra la folla che applaude e conta quanti giri riesce [illegible] fare. Analoga sorte ha il nuovo Priore e relative dame, che offre alla popolazione un'obada generale. Ha inizio così il Currentun: al seguito della banda giovani e non più che sono riusciti a reggere sia la maratona che la sbronza, si scatenano per le strade, schierati sottobraccio per tutta la larghezza della strada procedendo [illegible] balzi; [illegible] [illegible] si accende un falò e si continua a saltargli attorno.

Terminano così i festeggiamenti e credo che tutti quanti il lunedì sera non abbiano bisogno della ninna-nanna, che vi trascrivo, in puro dialetto barbaniese:

Nana, cuncheta,
la mamma [illegible] andata [illegible] messa,
Papà l'è andait a Turin
a cumprè dii buratin.

Adriana Favali

ECONOMICI

Affari e capitali

A.A.A.A.A. A.A.A.A.A. A.A.A. PRESTITI a tutti residenti Piemonte Lombardia Liguria, è la prima società del settore specializzata per prestiti immediati su auto (anche se ipotecate) e mutui su alloggi
FINANZIARIA FID
sede centrale via Cernaia [illegible], telefoni 542.834 530.445.

A. PRESTITI in giornata casalinghe operai impiegati commercianti corr. bancari
FINANZIAMENTI
via C. Colombo 1 angolo corso Re Umberto telefonare 504.463.

A. ATTENZIONE [illegible] vuoi un prestito sicuro vieni [illegible] noi ti diamo soldi in giornata c. Sommeiller [illegible] telefonare 683.962 650.5953.

A. FINANZIAMO stipendiati casalinghe correntisti bancari, corso G. Cesare 13[illegible], tel. 233.861, 238.913 velocità e riservatezza.

ATTENZIONE: non perdete tempo noi vi diamo soldi in [illegible] ore C. Sommeiller 10 (angolo via Nizza) telefonare 683.962 650.5953.

BENVENUTI Denaro contante a tutti subito. Via Moliler 20 telefono 594.990 Correttezza.

Locali e negozi offerte

PIETRALIGURE centralissimi vendonsi negozi magazzini da mq 70 a mq 400 informazioni telefonare 019 645.176 ufficio.

Autovetture

A.A.A.A. AFFARONI Sciauto: 500 126 127 128 132 Beta coupé A112 ecc oltre 300 autoccasioni [illegible] tagliando garanzia [illegible] mesi lunghissime rateazioni visitateci prezzi eccezionali consegna immediata nuovi modelli Fiat Sciauto corso Trapani 116 telefonare 339.018.

A.A.A.A. AUTOFRANCIA 500 autoccasioni completamente revisionate assortimento di tutti i modelli Fiat Lancia Citroen Mini Autobianchi Simca Opel ecc. garanzia 6 mesi minimi anticipi rateazioni sino a 30 mesi auto nuove Fiat [illegible] in 48 ore visitateci serietà e cortesia Autofrancia, corso Francia 341.

A.A.A FIERA dell'auto dispone ogni [illegible] po e marca nuove usate garantite permute pagamento vostro piacere anche senza cambiali quando avete visitato tutti visitate [illegible] grazie, corso Siracusa 33.

A. ALT commissionaria vende qualsiasi auto [illegible] usate garantite senza anticipo pagamento come volete corso Siracusa 35 telefonare 395.127 via Monfalcone 141.

ACQUISTIAMO
cerchiamo vetture 2-3 anni offriamo il prezzo migliore Lincarauto, corso P. Oddone 68.

ACQUISTIAMO pagando massimo 500 126 A112 127 Alfa Romeo Fulvia Beta corso Raffaello 3 telefonare 658.001.

ALFA Sole, corso Giulio Cesare 204, telefono 265.756: [illegible] promiscuo 72, 126 73, 127 72 74 76, 128 73 76, 131 74 76 a gas, 132 GLS 74, Alfa 2000 74, Alfasud 73-74, Peugeot 204 diesel 75-76, Peugeot 204 [illegible] familiare 73 76, Peugeot 504 diesel 74, Simca 1000 73 75, Simca 1100 74 75, Rekord diesel [illegible] 75, Rekord diesel 2000 familiare 75, con facilitazioni di pagamento

ATTENZIONE
vendonsi minimo anticipo vasta gamma vetture d'occasione garanzia corso Orbassano 72 telefono 581.008 Autocommercio.

BMW [illegible] GS 1971 automatico unico proprietario Moncaglio via Caboto 35 telefonare 593.666.

COMPERIAMO
vetture recenti grande valutazione pagando subito per contanti senza spese Autocommercio corso Orbassano 72

CONTANTI
[illegible] comperiamo autovetture tutte marche, non sinistrate Solma corso Giulio Cesare [illegible] tel. 205.1977.

LANCAR concessionaria Lancia Autobianchi ottime occasioni usato corso Regina Margherita 270.

L'USATO SOLMA
ti conviene. Prova. Solma, corso Giulio Cesare 186, telefono 205.1977 205.2005

PER TUTTO AGOSTO
vendiamo al prezzo di costo vetture d'occasione per fare spazio ad altre in arrivo garanzia 6 mesi. Lincarauto, corso Principe Oddone 68.

RENAULT Concessionaria Car, corso P. Oddone 30, telefoni 480.294 489.715; filiale corso Lecce 68, telefono 744.932, vende usato con lettera di garanzia: R4, R5, R6, R8, R10, R16 e occasioni altre marche.

RENAULT concessionaria Solma, [illegible] G. Cesare [illegible], grande vendita [illegible] Renault e usato, [illegible] marche. Telefoni 205.1977 205.2005.

SCOFIT AUTOVETTURE
Fiat Lancia e Autobianchi semestrali nuove vende di tutte le marche pronta consegna vasto assortimento [illegible] permute rateazioni corso Turati 15 telefonare 599.878.

VENDIAMO rateando selezionate 500 126 A112 127 128 Alfa Romeo Fulvia Beta [illegible] Raffaello 3 telefono 658.001.

Acquisto alloggi

ABBISOGNAMI acquistare alloggio libero in Torino anche se in vecchia casa pagamento contante, telefonare 682.669.

AL MARE, [illegible], MARE
l'appartamento che a suo tempo [illegible] acquistato nella riviera ligure o dei fiori può ritornare ad essere denaro contante, l'importante è affidarsi a chi è in grado di poterlo fare. L'organizzazione de L'Immobiliare S.p.A. è [illegible] tuo servizio e pensiamo [illegible] abbia bisogno [illegible] [illegible] tazioni, telefonare 0183 273.211 0184 682.222 anche festivi.

19 *Vendita alloggi*

CENTRALISSIMO libero in antico palazzo signorile pressi tribunale municipio terzo piano senza balconi su importante strada doppi ingressi triservizi adatto studio abitazione pavimenti d'e[illegible] 2 caminetti mq 280 ripulito trasformabile volendo [illegible] minima spesa in pluriappartamenti vendesi L. 75 milioni compresi L. 18 milioni mutuo [illegible]. Pagato facilitazioni con mutuo finanziario portineria ascensore riscaldamento centrale telefonare 011 760.203 [illegible] ufficio.

GABETTI vende libero zona Statuto appartamento di: salone 3 camere cucina bagno ingresso 49 [illegible] meno mutuo fondiario e finanziario. Telefonare 5767.

GABETTI vende libero piazza Rivoli appartamento di: 3 camere tinello cucinino ingresso bagno 34 milioni meno mutuo finanziario. Telefonare 5767.

GABETTI vende libero via Forlì appartamento di: 2 camere tinello cucinino ingresso bagno [illegible] milioni 600 mila meno mutuo finanziario. Telefonare 5767.

GABETTI vende libero corso Monte Grappa appartamento di: [illegible] cucina ingresso bagno 18 milioni 200 mila meno mutuo finanziario. Telefonare 5767.

GABETTI vende corso Grosseto casetta bifamiliare libera composta di: 10 vani più tripli servizi 83 milioni meno mutuo finanziario. Telefonare 5767.

GABETTI vende libero corso Trapani appartamento di: 2 camere tinello cucinino ingresso bagno 19 milioni [illegible] mila meno mutuo finanziario. Telefonare 5767.

GABETTI vende libero corso Sebastopoli appartamento di: 3 camere cucina ingresso bagno [illegible] milioni 500 mila meno mutuo finanziario. Telefonare 5767.

GABETTI vende libero corso Montecucco appartamento di: [illegible] camere cucinotta ingresso bagno [illegible] milioni [illegible] mutuo finanziario. Telefonare 5767.

GABETTI vende via Pramollo appartamento di: camera tinello cucinino bagno 9 milioni meno mutuo fondiario e finanziario. Telefonare 5767.

GABETTI vende libero in villetta strada Mongreno appartamento di: salone 3 camere cucina doppi servizi terrazzo tavernetta 2 posti auto 88 milioni meno mutuo fondiario e finanziario, Telefonare 5767.

GABETTI vende via Saluzzo appartamento di: 2 camere cucina ingresso bagno 16 milioni 800 mila [illegible] mutuo finanziario. Telefonare 5767.

GABETTI vende via Garibaldi appartamento di: salone 3 camere cucina bagno 27 milioni [illegible] [illegible] finanziario. Telefonare 5767.

IPI è vende adiacente corso Regina - [illegible] Bonzanigo 11. Libero: camera, cucina, bagno 9 milioni 800 mila. Facilitazioni tel. 511.382.

IPI è vende vicinanze Cittadella - via Avogadro 26: cinque vani, servizi da 2[illegible] mil[illegible]ni 3[illegible] mila. Facilitazioni tel. 511.382 537.066.

IPI è vende in residence recente costruzione, ottima posizione, Moncalieri: libero subito: due camere, cucina, ingresso, bagno, cantina, ripostiglio 23 milioni [illegible] mila. Mutuo. Facilitazioni pagamento. Tel. 511.382 537.066.

SAN VITO parco tennis piscina residenza panoramica salone 3 stanze cucina 2 bagni terrazze box bus 65 e 90 milioni mutuo. Tel. 443.138.

VILLA San Vito Valsalice panoramica uni-plurifamiglie custodi parco terrazze terreno. Tel. 443.138.

20 *Domande affitto*

CERCASI alloggi liberi o arredati uso abitazione o pied à terre in Torino o dintorni massima serietà. Tel. 657.472.

CERCASI alloggi liberi o arredati 2-3 vani adatti abitazione pied-à-terre uffici celerità serietà fiducia. telefonare 768.851.

UNIVERSITARI referenziatissimi cercano in affitto alloggio arredato o vuoto in Torino. Tel. 745.010.

Offerte affitto

ARREDATO libero presto affitto uso abitazione 3 vani servizi [illegible] comoda solo referenziati telefonare 761.748.

22 *Traslochi*

AUTOTRASLOCHI grandi e piccoli per città e tutta Italia magazzini deposito mobili telefonare 346.777 309.5048 Valsania.

24 *Mobili, arredi*

ATTENZIONE camere matrimoniali 249 mila cucine laminato complete L. 165 mila Pagnone mobili via Lagrange [illegible] cortile.

GROSSI affari in [illegible] piccolo negozio camera giro-letto radio luci a sole L. [illegible] mila contanti o 14 [illegible] da L. 70 mila ricordate mobilificio S. Maurizio via Verdi 34 Torino.

MOBILI shop via Tripoli 12 punto di incontro per chi cerca mobili di vero artigianato offerta speciale tutto agosto della camera ragazzi stile vecchia marina.

38 *Animali e veterinaria*

GATTI siamesi maine persiani tartarughe da giardino scimmie dobermann vendo telefonare 613.987.

MASTIFF terranova bulldog allevamento [illegible] di Moncalieri vende telefonare 011 640.9177.

45 *Ville, cascine, appart. per vacanze, acq.-vend.*

A Albenga in zone tranquille vicinissime al mare vendiamo appartamenti 1-2-3-4 vani con mutuo fondiario e dilazioni al 15%. Agenzia [illegible]lo Albenga viale Italia 28 0182 53.114 aperta anche festivi.

BAITA
[illegible] L. 4 milioni 500 mila vendo in Valle Po telefonare 447.0792.

CANTALUPA vendesi alloggio 2 camere cucina garage cantina giardino 29 milioni trattabili, telefonare 019 645.176 668.858.

COOPERATIVA Le Palme a Bordighera dispone subito per le vostre vacanze estate inverno in elegante palazzina 11 alloggi con giardino o mansarda a prezzi vantaggiosi interpellateci telefonando Torino 011 889.800 Bordighera [illegible] 261.494.

IMPRESA C.E.L. S.A.S. vende alloggi [illegible] Ceriale zona residenziale vista mare con giardino o terrazzo composti da cucina camera o tinello camera con mutuo fondiario San Paolo e possibilità dilazioni via Aurelia 265 telefonare 019 666.109 per informazioni Torino 309.5436.

REVIGLIASCO villa signorile uni-bifamiliare panoramica nuova costruzione vendo 150 milioni forte mutuo telefonare 683.609

SALICE D'Ulzio G.S.B. Torino Immobili vende al km [illegible] statale Ulzio Salice alloggi consegna fine ottobre: soggiorno letto cucinotto arredato bagno armadi a muro da L. 12 milioni 100 mila più mutuo 4 milioni 400 mila - soggiorno, camera, bagno, terrazzo da 16.400.000 più mutuo 5.400.000; personale sul posto.

SARDEGNA Santa Teresa di Gallura vendiamo appartamenti in nuova costruzione completamente arredati abitabili subito sufficiente 25% contanti rimanente mutuo fondiario e dilazioni al 15% scalare telefonare 011 616.766 oppure 0789 74 480.

49 *Informazioni*

INFORMITALIA informazioni commerciali private, indagini controlli infedeltà, corso Vittorio Emanuele 107. Telefonare 511.024 538.682.

52 *Varie*

DIVISETTE le porte pieghevoli originali «Divisette» [illegible] prodotte e vendute solo in via Bagetti 25 (angolo corso Francia 21) tende verticali telefonare 761.471.

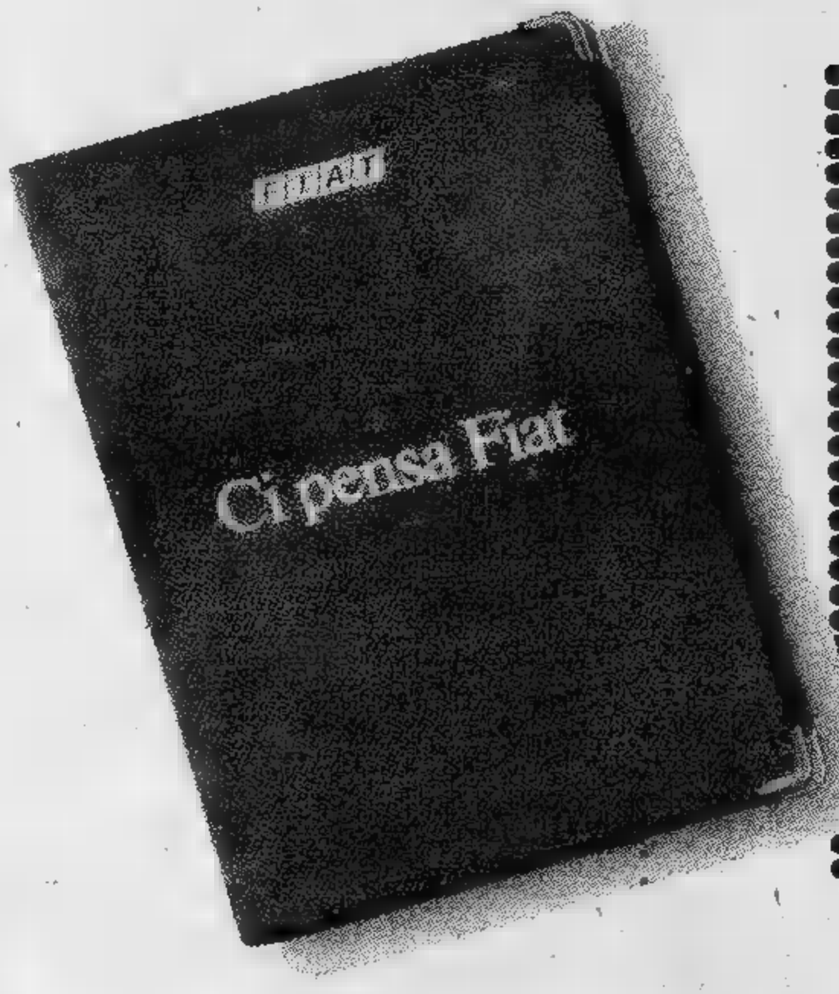
La garanzia Fiat raddoppia.

12 mesi, integrale e illimitata.

La garanzia sulle auto Fiat è raddoppiata:
da 6 mesi è stata portata a 12 mesi.
Sempre integrale e sempre senza limiti di chilometraggio.

La nuova garanzia integrale di 12 mesi
rende l'assistenza Fiat la più completa oggi in Italia
anche per la diffusione del Servizio e per i vantaggi offerti
dal programma "Ci pensa Fiat".

La Fiat offre questa garanzia raddoppiata
per il livello qualitativo raggiunto dai suoi modelli.



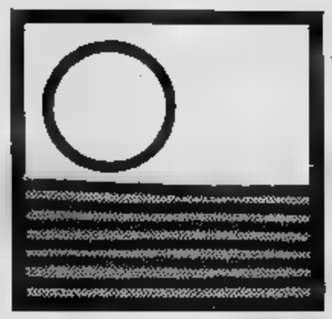
La garanzia integrale Fiat per 12 mesi è un importante passo per migliorare i rapporti con l'automobilista e arricchisce l'iniziativa "Ci pensa Fiat" avviata l'anno scorso di cui ricordiamo gli altri vantaggi:

- ☐ prezzo chiavi in mano (uguale in tutta Italia);
- ☐ uso gratuito di una vettura sostitutiva per un fermo macchina superiore a 3 giorni nel periodo di garanzia integrale di 12 mesi;
- ☐ garanzia di tre mesi sulle riparazioni a pagamento (applicata dal punto di assistenza Fiat che ha fatto la riparazione);
- ☐ "Filo diretto Fiat" che dà la possibilità di telefonare direttamente alla Fiat di Torino su un numero riservato ai problemi del cliente e che trovate sul libretto blu "Ci pensa Fiat".

"Ci pensa Fiat" un'iniziativa che ha aperto un capitolo nuovo nei rapporti con l'automobilista.
E oggi li rinnova e ne raddoppia il contenuto.

FIAT

STAMPA SERA
Vacanze



● ADRIATICO — Cielo poco nuvoloso con foschie solo in mattinata su tutto il litorale. Ma- leggermente

● LIGURIA — Cielo sereno a poco loso sulla Riviera Ligure: temperatura massima 25° con tendenza ad un temporaneo aumento. quasi calmo.

Arrivederci all'estate '78

A che cosa intitoleremo questa estate? Allo scandalo della coda rospo? Alla beffa giocataci da Kappler? Al fenomeno disoccupazione giovanile, con le malinconiche liste?

Per l'Italia degli ultimi mesi, percorsa dai brividi di temperature nordiche, ansiosa di po' di tepore e quiete, queste sono state due scosse, contro le quali i giornali incitavano, quanto meno, all'indignazione. tra coscienze indignate, pronte a far sentire la loro voce, cinici sorrisi, temiamo che ancora volta siano questi ultimi ad il sopravvento. Così sospettiamo pure che, ad incidere nel costume nazionale varrà, più che la brutalità ndali e soprusi, l'innocuo esibizionismo monokini.

E siamo sicuri di non sbagliare di molto affermando che si è scritto, ponderato, dibattuto e arzigogolato più sul futuro delle tette al vento che sulle prospettive lavoro per ultime generazioni. Ma si sa, non solo l'amore non voler pensieri, anche l'estate ne rifugge quindi, avanti trattati sulla liceità meno dell'esposizione mammelle: si può mettere bella foto tanto meglio poi le «femministe più accese» si risentono.

Via dunque, come ogni estate, ricerca di un'oasi dove scaricare grigiore e le frustrazioni tanti giorni, dove fare provvista energie, ottimismo e salute per i venire, minacciosamente identici tutti gli altri.

Con scarso ottimismo ma con buona volontà anche «Stampa Sera», tutti gli anni, ha cercato dare un contributo alla vostra estate: con servizi di cronaca, itinerari, consigli, ricette, rubriche, interviste, curiosità, racconti, fumetti, resoconti spettacolo, programmi dettagliati cinema tv radio, concorsi (abbiamo anche «riabilitato» i nonni).

Adesso, mentre le «belle dell'estate» si rimettono il golfino, piene di rimpianto già pronte a costruire un ponte ideale verso le prossime ferie i redattori dell'inserto «Vacanze» vi danno il loro arrivederci e, augurandovi un sereno ritorno alla routine cittadina, a goderci le loro briciole d'estate.

d.g.

ACCADE

Prima era Piero Santi, poi Paolo Malco, ora Marco Risi, figlio del regista: Paola Tedesco i «fidanzati» cambiano con ritmo stagionale. «A lei ci vuole — dice amico bene informato — un tipo appariscente e spregiudicato, che tenga sulla corda ogni giorno». Potrebbe provare con acrobata circo.

*

Dominique Boschero era, anni fa, la di Claudio Volontè, galera per omicidio. «Stavo per sposarlo — ricorda Dominique — ma poi mi resi conto avrei fatto un tremendo sbaglio e cambiai fortunatamente idea». Come si dice, profeta di sventure.

*

Franco Zeffirelli, il regista del «Gesù» televisivo, si sente perseguitato: «I attaccano da anni perché un dissenziente e difendo certi principi». Principi principi?

*

Roberto Maldera, play-boy amico della Loren, parla di Sophia: «E' donna che vive in dimora principesca, ma anche capace addentare panino in macchina». Diamine, avrà certo seguito un corso speciale.

*

Marcella Zambon, che ha vinto il per diventare astronauta della Nasa, chiarisce la situazione: «Non considero l'eventualità di un viaggio nello spazio come un'occasione matrimoniale». mi incontrasse un bel marziano?

LA PIÙ BELLA DELL'ESTATE

Un saluto ad Alassio: è Giuliana Garavelli, diciannove anni, di Torino. (Foto A. Bosio)

dove quando possiamo divertirci

■ **VALGIOIE — Da oggi lunedì festa del Colle Braida.**

■ **CHIALAMBERTO — Do- campestre della**

■ **— Da doma- a domenica 4 set manifestazioni in del beato Angelo Carletti: spet- teatrali e folcloristici; palio dei borghi.**

● **CAIRO — Ore 21, spettacolo burattini presentato Collettivo del Villaggio.**

■ **PIETRA LIGURE — Sagra gastronomica notturna.**

■ **ALBISSOLA — Ore 21,30, piazza Concordia, concerto banda Sant'Ambrogio Legino Antonio Pino.**

● **ALBENGA — di pesca (domani).**

● **VARAZZE — Domani gozzi, gare di bocce, trofeo Cagnasso pesca, torneo di tennis da tavolo ed elezione del mare».**

■ **SANREMO — Al Casino Bruno Martino.**

■ **— Sagra della birra e della (domani).**

■ **— Domeni degli aquiloni con concorso a premi.**

Turismo di massa e d'élite sul litorale toscano

Niente crisi all'Argentario

MAURIZIO SPATOLA

MONTE ARGENTARIO — Ferragosto ■ n'è portati via tanti, ■■ il formicolio di villeggianti — in auto, in moto, in barca, in motoscafo, in gommone, a nuoto (con e senza costume), ■ piedi (in zoccoli ■ sandali) — non co■■■ sosta sul promontorio dell'Argentario.

La parola «crisi» è passata qui senza conseguenze, come ■■■ brezza leggera, sulle teste ■ albergatori ■ gestori di locali pubblici: turismo ■ massa e d'élite hanno rispettato, ■ continuano a rispettare, in un'atmosfera serena non turbata quest'anno neppure dai tradizionali incendi, i loro ruoli consueti. Nei campeggi tra i pini del litorale grossetano ■ sulle spiagge del «tombolo» della Giannella, il primo; nelle baie e calette nascoste, raggiungibili solo dal mare, o nei porticcioli esclusivi di Giannutri, dell'Isola del Giglio e di Port'Ercole, il secondo.

Porto Ercole, sul lato meridionale dell'Argentario, è la località più snob. Mondana, festaiola, con un night-club molto alla moda e ■■■ bar ristorante, il King's, che ■ punto di ritrovo fisso per il *breakfast* la mattina (tardi) ■ per l'aperitivo alla sera (presto), e ■■ nugolo di dancing, Porto Ercole si anima soprattutto di notte.

Durante il giorno i suoi sofisticati frequentatori, se ■■■ dormono, veleggiano verso il Giglio o torno ■ torno il promontorio, a bordo della immancabile «barca»: baglietti, cabinati due alberi, gommoni, *offshore*, *yachts*, tutto va bene purché stia a galla e possa portare al largo le appassionate del topless e dell'abbronzatura integrale. Che sono tante, ormai, e quasi tutte bellissime.

Le giovani signore romane ■ le bellezze in libertà ■ varia provenienza che si fanno un obbligo ■ esporre al sole ogni centimetro quadrato di pelle sono ■■■ esercito e quante più riuscirà ad ammucchiarne in coperta ■ fortunato proprietario, tanto più ■■ guadagnerà il ■■■ aleatorio «status symbol» estivo.

Il rito mondano giornaliero, si consuma in qualche baia riparata di Giannutri o, per i più pigri, ■■ largo dello scoglio dell'Argentarola, quasi ■ fronte all'hotel più riservato dell'Argentario, la «Torre» di Calapiccola. Una fiera della vanità collettiva che vede ■■■■ ■ confronto qualità ■ potenza della «barca», qualità ■ nudità delle ospiti. Terminata l'esibizione di tuffi ■ gridolini, si parte per la seconda fase del rito, quella notturna.

Preceduta da un'attenta preparazione (trucco e abbigliamento, in un'affannosa gara per essere più «in» degli altri) ■ ■■ un complicato aperitivo ■ King's, la serata si scioglie ■■■ alla volta, dalla grigliata sfrigolante bagnata nel vino bianco al whisky o champagne durante il ballo spalla a spalla, in un'orgia ■ suoni ■ luci psichedeliche. Il silenzio, ■ Porto Ercole, arriva all'alba e chi non partecipa al rito ne subisce comunque le conseguenze.

Più alla mano, per così dire, Porto Santo Stefano, sul lato settentrionale dell'Argentario, ■ destra per chi viene dal continente. Un po' meno guastata dal fiume di denaro ■ dalla speculazione, con un retroterra ■■■■ tutto orti e giardini, vigne e oliveti, frequentata in gran parte ■■ campeggiatori della Giannella, Porto Santo Stefano si presenta più «umana». ■ ■ rituale più eccitante consiste nell'attendere, alle cinque della sera, il ritorno delle barche ■■ pesca. Un bel rifornimento di pesce fresco e via ■ ■■■ per ■■■ grigliata «familiare».

LO CHEF CONSIGLIA

A cura di ROBERTO ■■■■

Delizia del Becu fin

Per quattro persone: ■■■ grammi di fettine ■ vitello, 150 grammi ■ cervella, 50 grammi ■ funghi porcini.

Cuocere i funghi al burro ■ rosolarli c■■ ■ cervella; tritare finemente il tutto e aggiungere all'impasto formaggio, prezzemolo ■ sale. Stendere quattro fettine sullo spianatoio; su ogni fettina ■■ cucchiaio ■ impasto; porre sopra l'impasto l'altra fettina ■ racchiudere a forma ■ libro. Infarinare ■ far cuocere al burro per 5 minuti, spruzzando ■■■ vino bianco.

(Ristorante «Gianni» - Sanremo).

Il via alle Settimane di Stresa

A. COSTANTINI

Tutto esaurito, come nelle tradizioni, per ■ concerto inaugurale, domenica sera ■ agosto, delle «Settimane musicali». L'esecuzione dello «Stabat Mater» ■ A. Dvorak e la notorietà ■■ complessi impegnati (l'orchestra Filarmonica di Stoccarda, il coro Bach di Friburgo ■ il Santa Cecilia ■ Francoforte) ■■■■ dal maestro Theodor Egel, sono stati ancora ■■■ volta ■ grande richiamo. Teatro ■ completo, quindi, anche nei posti aggiunti per far fronte alle ulteriori richieste. Molte le prenotazioni anche per gli altri concerti maggiori; e già il tutto esaurito per il concerto di chiusura, la sera del 19 settembre, con l'orchestra Sinfonica di Torino della Radio televisione italiana, diretta ■■ maestro Gaetano Delogu ■ integrata, con funzioni di «soli», dal Trio di Trieste.

Come sempre ci so■■ ancora biglietti per alcuni recital ■ concerti che il pubblico, sottovalutandoli, ritiene di minor interesse e richiamo, anche perché poco si discostano per contenuti ■ interpreti dalle edizioni passate.

Sembra invece abbia avuto successo o il trasferimento, da Vil■ delle Azalee al Palazzo dei Congressi, della serie di concerti dedicata ai giovani vincitori ■ concorsi internazionali di musica, che s'inizierà lunedì 29 ■■■ un recital del pianista Roberto Cappello, vincitore ■■■ l'altro del premio Busoni di Bolzano lo ■■■■ ■■■■. Gli altri giovani protagonisti saranno: ■ 7 settembre il violinista corea■■ Dong Suk Kang, il ■ settembre la violinista ■■■■■ Renata Ciulei, il 19 settembre il violinista svizzero Thomas Demenga. Per ognuno di questi concerti «minori» sono stati emessi biglietti speciali ridotti per studenti al prezzo di duemila lire a sera■ (biglietto intero cinquemila lire); per la serie maggiore ■ prezzo serale del biglietto varia a seconda ■■ settori ■ degli ■■■ esecutori ■■■■ quindicimila alle 6500 lire.

Liana Orfei, ■■■■ dell'estate sanremese, s'improvvisa ■■■■■■

Sacrifico tutto per il mio circo

ROBERTO BASSO

SANREMO — *«Io ■ te, di acqua sotto i ponti ne è passata, finalmente sono qui, io e te»*. Sono le 23 quando i riflettori del «Roof Garden» del Casinò Municipale di Sanremo si accendono su Liana Orfei, *vedette* dell'ultimo *gala* d'estate. Affascinante, in vestito di raso nero, attillatissimo, con guarnizioni di piume di struzzo, Liana urla al microfono le ■■ ■■■■i. Ogni tanto, in mezzo a sei *boys* ricchi ■ lustrini, col torace e le braccia nudi, si scatena in danze brasiliane. Lo *show* dura più di un'ora. Il panorama musicale ■ vario, da «Angeli negri» di Marino Barreto jr. a «My prayer» dei Platters.

Liana Orfei, con la rapidità di un Fregoli, cambia diciassette volte *toilette*. I suoi boys sei volte. Hanno tutti costumi splendidi. *«Questi abiti* — dichiara più tardi in camerino l'attrice e provetta domatrice ■ cavalli —, *mi costano un occhio della testa: cento milioni. Per ogni due minuti e mezzo del mio spettacolo spendo, solo per costumi, 4 milioni di lire»*. Il pubblico apprezza questo «sforzo» economico e applaude.

Liana Orfei ■■■ ■ una cantante, non è ■■■ ballerina, è ■■ personaggio strano. Bravissima nel circo, perde smalto quando è sul palcoscenico, ■■■ i riflettori. E' mediocre, ma fa presa sullo spettatore. Sarà suggestione, sarà rispetto per le sue qualità circensi. Piace anche ■■ si intuisce che forse è fuori posto. ■■■ classe, temperamento, grinta. E poi è una bella donna. Ha 37 anni, una ■glia di 17, un divorzio alle spalle e da due ■■i un nuovo marito: Paolo Pistilpino, siciliano. D'estate fa ■ serate nei massimi centri di villeggiatura; negli altri mesi lavora nel circo. E' stata attrice, ma ■■■ scarso ■■■■■■

«A 18 anni — ricorda — *ho fatto il mio primo film. Si intitolava* Guardatele ma non toccatele. *Protagonista maschile era Ugo Tognazzi. Subito dopo ho lavorato anche con Johnny Dorelli in* Tipi da spiaggia. *Complessivamente ho fatto 40 film. Ho guadagnato parecchio: tutti i soldi, però, li ho dati al circo. Non sono ricca: lavoro per vivere»*.

Il circo, ■■■ è delizia dei fratelli Orfei. Nel maggio ■■■■ Liana, Orlando e Rinaldo Orfei hanno sciolto, per colmare il *deficit*, il loro grande circo. Si sono divisi e hanno dato vita ■ due piccoli tendoni. *«Ogni giorno* — ha continuato Liana —, *per pagare gli artisti, gli impiegati e provvedere al grande zoo, avevamo 5 milioni di passivo. Non potevamo più continuare»*.

E Moira Orfei, è vero che siete nemiche?

«Frottole. Siamo sempre andate d'accordo. Vorrei precisare che ■■■ siamo sorelle, come molti pensano, ma cugine prime. Tutt'e due siamo nel circo da quando abbiamo aperto gli occhi, tutt'e due abbiamo sacrifi■■■ fortune per non far chiudere i nostri tendoni».

Perché fai la cantante, la *show-girl*?

«E' stato il coreografo Gino Landi anni fa a spingermi sotto i riflettori. Ho accettato quasi per scherzo, ho debuttato e ho avuto successo. L'anno scorso ho ■■■■ anche allo Sporting di Montecarlo; quest'anno ■■■ impegnatissima: prima che arrivi l'inverno devo fare ancora cinquanta serate. Non sono una star, dovrei studiare canto, recitazione, lo so; ma ad un certo tipo di pubblico piaccio lo stesso. Perché dovrei smettere?».

Qual è lo spettatore che preferisci?

«Sono i bambini. Per loro ho scritto un libro che uscirà a Natale. Si intitola La grande casa chiamata circo. *In parte è autobiografico»*.

E' vero che una rivista per soli uomini da quasi due anni ti corteggia per convincerti a lasciarti fotografare nuda?

«Sì, e mi darebbero anche una barca di milioni. Liana Orfei non si spoglia».

Tra il circo ■ una brillantissima e lunga carriera nel mondo dello spettacolo, che cosa sceglieresti?

«Non avrei esitazioni: il circo. Senza il circo ■■■ potrei vivere. La mia esistenza, quella della mia famiglia, non avrebbero senso».

A Carignano

"È PROIBITO INVECCHIARE„

I giorni 3 ■ 4 settembre ■ Carignano in piazza S. Giovanni, sullo sfondo del Duomo dell'Alfieri, andrà in scena «E' proibito invecchiare» (su proposta scenica ■ Mario Guidotti), spettacolo autogestito, nell'allestimento scenico, nel reperimento dei costumi, nella ricerca del ■■■ raccolti da testimonianze ■ gente del luogo, ■ antiche canzoni popolari, nell'impostazione dei ■■■■lmenti teatrali con la regia d■ Vincenzo Gamna.

L'argomento è l'anziano, nella sua emarginazione, ■■l suo isolamento, nella■■■ angoscia esistenziale.

Sulla scena agiscono 130 persone.

CONCORSI E VARIETA

ORCHESTRE IN GARA

Gli "Psycotron„ guidano la classifica

Misterbianco — che partecipa al concorso — con alcune girls [illegible] gruppo

IVANO BARBIERO

Giovedì 25 agosto alle ore 12 scadeva il termine per l'invio dei tagliandi per designare il vincitore della classifica settimanale. Questa settimana la vittoria è toccata al complesso di Guido Monge [illegible] I Mack 9 seguito dagli Psycotron, Analisi 91, Dublefas.

La classifica generale aggiornata vede al primo posto [illegible] gruppo degli Psycotron seguito da Guido Morge [illegible] i Mack 9, Analisi 91, Dublefas, Gil e Opera Buffa [illegible] via via tutti gli altri. Fra i gruppi che occupano le prime posizioni della nostra classifica gli Analisi 91 sono indubbiamente fra i più giovani come componenti.

Questa la loro formazione: Alessandro Righini, 19 anni, chitarra; Piero Ariotto, 19 anni, tastiere; Pino Racca, 19 anni, basso; Mario Giancola, 18 anni, batteria; Patrizia Piazzi, [illegible] anni, cantante.

«Abbiamo pensato di chiamarci così — *ci dice Alessandro* — perché cerchiamo di analizzare [illegible] po' [illegible] più ciò che comporta [illegible] [illegible] mezzo alla gente. Esibendoci [illegible] feste di quartiere, nei circuiti di spettacolo alternativi e anche nelle sale da ballo si può cercare di dare qualcosa [illegible] nuovo [illegible] [illegible] sia la solita aria rifritta d'importazione. Il numero 91 invece è la somma totale dei nostri anni».

— *Qual è la musica che preferite?*

«Il rock-jazz all'italiana dei Perigeo — *prosegue* — o [illegible] genere funky di Napoli Centrale, ma, non sempre si può suonare questo tipo di musica, inoltre c'è da tenere presente che la maggior parte dei pezzi che compongono il nostro repertorio [illegible] basati sulla voce di Patrizia ed allora... "soul music" a volontà: Aretha Franklin, Roberta Kelly ed anche Donna Sum[illegible] per creare [illegible] certa atmosfera.

— *Progetti futuri?*

«Vorremmo inserire nella nostra formazione degli strumenti [illegible] fiato nel breve tempo di [illegible] mese [illegible] sembrano svaniti, volatilizzati nel nulla; c'è nessuno disposto a provare [illegible] noi?

Classifica settimanale

1.	Guido Monge e i Mack 9	273
2.	Psycotron	176
3.	Analisi [illegible]	170
4.	Dublefas	[illegible]
5.	[illegible] 70	[illegible]
6.	Jam Session	[illegible]
7.	Bobo's [illegible]	6
8.	Wonderful	5

Classifica generale

1.	Psycotron	474
2.	Monge e i Mack 9	349
3.	Analisi [illegible]	[illegible]
4.	I Dublefas	221
5.	Gil e Opera [illegible]	215
6.	[illegible] Session	[illegible]
7.	I Capolinea	16

PENULTIMO DEI POMERIGGI LANGAROLI

Dopocena nel Roero l'amore si chiama Paco

Il penultimo dei pomeriggi langaroli organizzati [illegible] «Alba Manifestazioni», in collaborazione con «Stam[illegible] Sera» e [illegible] le [illegible] Lo[illegible] delle Langhe [illegible] del Roero, [illegible] attende domani a Montà, definito nel programma distribuito da Alba-Manifestazioni «un'oasi di spiritualità».

L'appuntamento è per le 16 in piazza S. Michele. E' prevista la visita alla casa vinicola del cav. Luigi Cauda, che ha [illegible] motto la frase «Una vita per la tradizione». Qui sono promessi omaggi [illegible] degustazioni per tutti i convenuti.

La [illegible] è in programma per le 19 presso i ristoranti Belvedere [illegible] della Pace. Questi i menu:

RISTORANTE BELVE[illegible] (tel. 0173/97.156) — Salumi nostrani; vitello tonnato; peperoni al forno con funghi; agnolotti ai funghi; brasato e coniglio con contorni; macedonia; caffè. Vini: Arneis, Nebbiolo.

RISTORANTE DELLA PACE (tel. 0173/97.103) — Salame nostrano; capriccio sa alla langarola; agnolotti con sugo o in brodo; arrosto di vitello, pollo alla cacciatora [illegible] contorno; frutta; dolce; caffè. Vini: Nebbiolo, Barbera.

Dopo cena, spettacolo teatrale della Cooperativa Teatro Langa. Sono in programma «Un giorno di fuoco», «Vecchio Blister», «Ma il mio amore è Paco», tutte opere di Beppe Fenoglio.

Il prezzo, comprensivo della [illegible] e dello spettacolo teatrale, è di L. 8000. Con il tagliando che pubblichiamo oggi, sarà possibile ottenere lo sconto del 10 %.

[illegible]-tutti sarà inoltre offerta in dono la litografia «Omaggio alle Langhe». Le prenotazioni [illegible] raccolgono presso Alba Manifestazioni (tel. 0173-4118)

STAMPA SERA — ALBA MANIFESTAZIONI

Domenica 18 agosto, ore 16

POMERIGGIO LANGAROLO A MONTA'

Con questo tagliando, sconto del 10 % sul prezzo [illegible] L. [illegible] mila, comprensivo della cena e dello spettacolo teatrale.

L'OROSCOPO

[illegible] (21 marzo - [illegible] aprile) Il vostro fisico ha subito stress notevoli anche a livello psichico [illegible] è esaurito. Conducete in questo periodo una vita [illegible] movimentata e fate [illegible] buon controllo medico.

TORO (21 aprile - 21 maggio) Non lasciare [illegible] la gelosia [illegible] guastare un rapporto affettivo felice. Difendete con ogni mezzo [illegible] vostra pace e felicità e soprattutto cercate di difendervi e chiarire i malintesi. [illegible] [illegible] sbagliato accettatene la colpa. Incompatibilità ed agitazione professionale; dovete imparare a far buon viso a cattivo gioco.

GEMELLI (22 maggio - 21 giugno) Il vostro lavoro avrà un periodo di crisi [illegible] insoddisfazione. Tutto sembrerà andarvi di traverso; effettiva[illegible] avrete delle perdite specie se svolgete un lavoro commerciale; tuttavia [illegible] esagerate [illegible] situazione e rimettete con calma ordine [illegible] nuova organizzazione. Ascoltate il giudizio ed i consigli [illegible] chi vi ama.

CANCRO (22 giugno - [illegible] luglio) Una certa sensibilità ed il cosiddetto sesto [illegible] spesso vi [illegible] stati d'aiuto [illegible] ora non dovete basare i vostri giudizi, specie se negativi, su sensazioni. Rischiate di crearvi dei nemici [illegible] professionalmente guadagnarvi solo impressioni negative.

[illegible] (23 luglio - [illegible] agosto) Siate più indulgenti con [illegible] altri. L'attrazione per [illegible] [illegible] [illegible] sarà forte [illegible] creerà dei problemi con la persona [illegible]. Prima di precipitare gli [illegible] cercate di conoscerla più a fondo la personalità [illegible] chi vi attrae; potreste avarne una delusione. Più tranquillo [illegible] positivo l'ambito professionale.

[illegible] (23 agosto - [illegible] sett.) Una riorganizzazione del personale nell'ambito professionale dove svolgete la vostra attività, vi creerà alcune incertezze. [illegible] avete nulla da temere intanto che svolgerete accuratamente [illegible] vostro lavoro. Possibilità di incassi extra che risolleveranno le finanze. Ambiguità sentimentali.

BILANCIA (23 sett. - 22 ottobre) Se anche una persona in [illegible] vi aveva fatto dei torti non dovrete negarle il [illegible] aiuto in caso di bisogno. La miglior vendetta è il perdono. Anche professionalmente non negate la vostra collaborazione a chi ha necessità di apprendere nuove nozioni.

SCORPIONE (23 ottobre-22 nov.) Se il vostro rapporto affettivo rischia [illegible] venire distrutto dalla monotonia, cercate un colloquio con la persona cara ed appianate quelle incomprensioni che limitano la vostra serenità.

SAGITTARIO (23 [illegible]v. - 21 dic.) Chi è [illegible] sola ed in età avanzata avrà comunque la fortuna di [illegible] una piacevole compagnia sentimentale che [illegible] nuovo interes[illegible] alla vita. Se [illegible] vorrete trovarvi [illegible] difficoltà fra breve, cercate di fare la maggior economia possibile. Sarete all'altezza di qualsiasi imprevisto.

CAPRICORNO (22 dic. - 20 gen.) Fate molta attenzione all'ambito del vostro lavoro. Qualcuno [illegible] diverte per invidia [illegible] divulgare dicerie false [illegible] compromettenti [illegible] vostro conto. Cercate di aventare la falsità di questa persona [illegible] riconquistare la fiducia dei vostri collaboratori creduloni. Cercate di assecondare i programmi della persona cara.

[illegible] (21 gen. - [illegible] febbr.) Un amico che in passato vi aveva profondamente ferito e del quale non avevate avuto più notizie si rifarà vivo in cerca di conforto ed aiuto morale. Non deludetelo. Distesi ma anche più monotoni i rapporti con la persona cara. Sarete agitati [illegible] [illegible] da lieve disturbo passeggero.

PESCI (19 febbraio - 20 marzo) Molta armonia fra innamorati, coloro che non avevano ancora pensato alla possibilità [illegible] un matrimonio, vi aspireranno con entusiasmo. Nell'ambito professionale guardatevi dal dare confidenza a coloro che desiderano fare solo del pettegolezzo a basso livello.

I NONNI MIGLIORI

"Il cancello di casa l'ha fatto con le sue mani„

Loredana, Ivan, Enrico, Sarah e Wilmer parlano del nonno.

D'accordo [illegible] i miei tre cuginetti [illegible] mio fratello ho deciso di scriverti riguardo a mio nonno Enrico.

Il nostro nonno si chia[illegible] Enrico Bisi, abita [illegible] Caorso in provincia [illegible] Piacenza [illegible] ha 85 anni. Noi lo adoriamo e anche la nostra nonna che [illegible] molto buona. Noi abitiamo qui [illegible] Torino [illegible] durante le vacanze corriamo giù dai nonni e con loro ci divertiamo tanto.

Il nonno faceva il fabbro: il cancello della sua casa a Caorso lo ha fatto con le [illegible] mani e tante altre [illegible] come ad esempio il ponte del paese insieme ad altri. Anche adesso vorrebbe sempre fare qualche [illegible] ma papà lo sgrida e lui si arrabbia. Il mio nonno due anni fa ha fatto una brutta caduta rompendosi il femore ma il [illegible] fisico è forte come una vecchia quercia e ora cammina senza bastone! Lo usa solo per prudenza.

Quando non lavorava il ferro, a tempo perso il nonno faceva il teatro. Non si può neanche immaginare quanta passione ha il nonno [illegible] come [illegible] bravo! Aveva una compagnia filodrammatica e si spostava con tutti i componenti (tutti conoscenti e appassionati del suo stesso paese) dalla città [illegible] tutta la provincia.

Ha vinto diversi concorsi provinciali [illegible] medaglie d'oro [illegible] argento e diplomi. An[illegible] oggi lui sa recitare: quando era all'ospedale con il femore rotto, si divertiva [illegible] divertiva i medici recitando loro qualche bra[illegible] dell'Otello.

Ai suoi tempi non recitava per denaro; ci racconta sempre che per andare da un paese all'altro, i componenti della compagnia spingevano [illegible] carrettino a mano che conteneva tutto l'occorrente: costumi, [illegible] Quando arrivavano a destinazione erano stanchi morti.

[illegible] [illegible] quanta passione e impegno recitavano poi in palcoscenico! La stanchezza spariva d'incanto.

STAMPA SERA — RADIO MONTE CARLO

UN MILIONE PER RICONOSCERLO

Partecipo al programma di Radio Monte Carlo «Un milione [illegible] riconoscerlo», [illegible] il [illegible] di Stampa [illegible]

Cognome:

Nome:

Indirizzo:

Località: Tel.

Ritagliare, incollare su cartolina illustrata [illegible] postale e spedire a: Radio Monte Carlo, 16 [illegible] Princesse Charlotte - [illegible] Carlo (Principato di Monaco).

PALIO DELLE REGIONI

"MUSICALTOTO„

GRUPPO A	[illegible] [illegible]
1. Profeta [illegible] sarò	Tomorrow
2. Vierno	Giorni
3. I feel love	Orzowei
4. Che dolce lei	Zodiacs
5. Stella	Conchiglia bianca
6. [illegible] anto	Io canto e tu
7. Disco bass	Magic fly
8. Domani	Sunny
9. Come va	Amarsi un po'
[illegible] [illegible] [illegible] in love	Bimba
11. 'A canzuncella	Ragazzina
12. Allah, allah	Risveglio
13. Angelo azzurro	Gonna fly now (Rocky)

Le schede [illegible] valide per il periodo settimanale della loro pubblicazione. Devono pervenire entro [illegible] [illegible] 12 del mercoledì successivo [illegible]: STAMPA SERA - Ufficio Sviluppo - Via Marenco 32. Per voto: una sola canzone.

Si intende il voto [illegible] preferenza che [illegible] lettore deve dare a una delle 26 canzoni, dopo avere compilato la scheda con i classici segni matematici 1 - X - 2.

VOTO UNA SOLA CANZONE

Nome

Cognome

Via

Città

Provincia

C.A.P.

I pittori della settimana:

Salvatore Caccamo
Gianfranco Melimpensa
Luigi Perena
Yagisawa Tamio
Gianni Predabon
Guglielmo Lanza
Cesan Greci
Benini Laterza
Mario Corti
Margherita Bolla

UN'AVVENTURA DI RE KULL — *Robert E. Howard*

Un colpo di gong

RIASSUNTO — *Re Kull si ritrova senza spada in un luogo senza tempo e parla con un saggio.*

— Se sono vivo, perché sono qui? Se sono morto, dove devo viaggiare? — Ruggì re Kull.

C'era infinita saggezza e pazienza e compassione nella voce bassa e musicale, che suonò come un gong di giada non umano.

— Parla il tuo corpo mortale, non il tuo spirito. Chiedi realtà materiali, e quelle che ti piace considerare realtà, mentre in verità le cose che definisci reali sono solo illusioni. Cosa importa se sei vivo o morto, quando la morte è solo una transizione tra due vite? Rifletti... tu sei un frammento di quell'oceano infinito chiamato Vita, di quel mare che bagna strane spiagge e una miriade di mondi. Sei una parte della Vita tanto in un posto quanto in un altro. E alla fine sarai certamente riassorbito dalle correnti che portano alla Sorgente, dalla quale tu e tutti gli altri esseri viventi all'inizio siete scaturiti.

Quindi sei eternamente vivo, così come l'albero, la pietra, l'uccello e il mondo stesso sono parti della vita e perciò eternamente vivi. Tu chiami una semplice transizione dallo stato fisico... un mondo abbandonato per raggiungere quello successivo... morte? No! La morte, quella è un'altra cosa.

— Ma questo è il mio corpo, lo ricordo bene.

— Non ho detto che sei morto, della morte come tu la conosci. In fondo, puoi ancora trovarti nel tuo mondo natale, per quel che ne puoi sapere. Mondi dentro i mondi, universi dentro gli universi. Il mare eterno bagna dieci volte dieci milioni di strane spiagge, eppure tutto è Uno. In verità esistono cose troppo piccole per essere comprese dalla mente umana, e cose troppo grandi.

Ogni granello di sabbia delle spiagge della Valusia contiene dentro di sé un milione di universi, ognuno di essi importante come quello che tu conosci. Così come il tuo universo pieno di stelle e di mondi può essere un singolo granello di sabbia cristallina sulla spiaggia di qualche meraviglioso reame che potresti immaginare. Tu hai spezzato i legami della carne. Sei andato... oltre. L'universo nel quale ti trovi può comprendere solo una piccola gemma cucita su una delle tue vesti regali; e tutto il vasto universo che tu conosci può essere solo una goccia di rugiada qui nella polvere sotto i tuoi piedi. La forma è illusione; né spazio né tempo sono reali; vita e morte sono due parole che hanno un significato unico.

Kull guardò lo strano personaggio con occhi spalancati di stupore.

— Sei un dio? — chiese ottusamente.

— La semplice sapienza non rende dèi.

Alzò un braccio e puntò la mano indistinta verso il cielo splendente di stelle.

— Guarda!

Kull guardò, e vide che le stelle stavano mutando, le costellazioni parevano fluide. Sotto i suoi occhi i globi gemmati di splendore intollerabile si muovevano, cambiavano, e i disegni stellari si fondevano in nuove configurazioni.

— Le stelle che gli uomini chiamano eterne si alterano e impalliscono nel corso di età incommensurabili, proprio come gli uomini nel loro breve periodo. Razze e imperi s'innalzano e cadono come onde, nelle loro migliaia di anni; lo stesso è per le stelle, nelle loro migliaia di eoni. Mentre dall'alto guardiamo, in basso sopra invisibili pianeti la vita... strani esseri sorgono dal fango primordiale di mari maleolenti... tribù si uniscono in nazioni, si fondono in imperi, crollano in guerra... e vita muore in milioni di mondi morenti... mentre la vita nasce di nuovo in un altro milione di mondi. Ogni vita è parte di Tutta la Vita. Un miliardo di anni sono un battito di ciglia a confronto dell'Eternità.

Kull guardava l'immensità del cielo, dove le stelle fondevano e svanivano, pulsavano di onde di splendore e si offuscavano...

...Ancora una volta attorno a lui ci furono le tenebre ardenti suoni!

Era di nuovo immerso nel buio pulsante. Poi, un rumore familiare di acciaio contro acciaio, lo scalpiccio di piedi calzati sul marmo...

Barcollò nello splendore della luce solare, in una foresta di bianche colonne marmoree. Dalle ampie finestre il sole si riversava come oro fuso. Si passò la mano sul volto meravigliato. Le orecchie gli rombavano. Dal fianco gli colava sangue, le vesti gli si appiccicavano alla pelle. Abbassò lo sguardo sulla cosa insanguinata ai suoi piedi: sul pavimento di marmo, in un orrendo mucchio rossastro, giaceva quello che era stato un uomo. Il clangore che aveva udito era stata la musica metallica di una spada su uno scudo. Il volto di Brule gli emerse davanti agli occhi confusi, truce, ansioso, e le labbra strette.

(Serigrafie di Philippe Druillet)

La mano robusta del guerriero lo afferrò per un braccio.

— Brule? Dove sono stato?

— Sei stato sul punto di compiere il lungo viaggio nel regno della vecchia regina Morte — rispose il barbaro, accompagnandolo a una panca di marmo. Pulì la spada dalle macchie di sangue con un lembo di un mantello. — L'assassino ti aspettava nascosto dietro quella colonna. Quando ti sei voltato a parlare con me, sulla soglia, ti è balzato addosso come un leopardo. È colpito troppo in fretta, il cane, e non ha avuto la mano ferma. La lama si è spezzata e ti ha provocato soltanto una ferita, anziché vibrare un colpo mortale. Io l'ho abbattuto.

Kull era stupito: — Dev'essere successo ore fa!

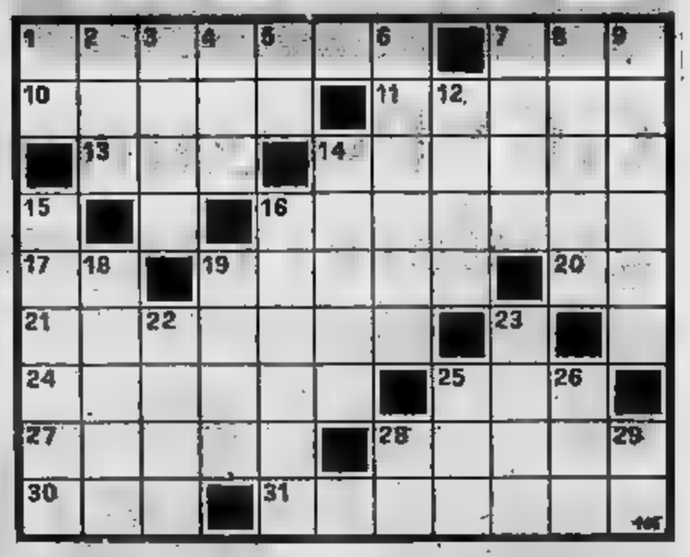
Brule rise allegria: — Sei ancora intontito dal colpo. Dal momento in cui ti è balzato addosso, ti è colpito, e caduto, al momento in cui ti sei rialzato e mi hai rivolto le ultime parole è passato un minuto. Ci sarebbero potuti contare i battiti del cuore sulle dita di una sola E' successo in un attimo...

Un milione di anni sono un battito di ciglia, a confronto dell'Eternità... dove aveva udito quella frase curiosa? — Sì, è vero — ripeté, con un'espressione strana sui lineamenti immobili. — Non capisco... prima che l'assassino colpisse, avevo sentito il mio corpo mutare le ore... e sono tornato in me proprio adesso, col rimbombo del gong che mi ronza nelle orecchie — e guardò in volto il guerriero, sforzandosi di sorridere.

— Brule — aggiunse, — esistono cose il tempo e lo spazio! Ho fatto il viaggio più lungo della mia vita, ho vissuto milioni di anni, sono stato due mondi diversi, lontanissimi nella vastità dell'universo, e tutto nel breve attimo di un colpo di gong.

Tratto da «Kull di Valusia», per gentile concessione dell'Editrice Nord.

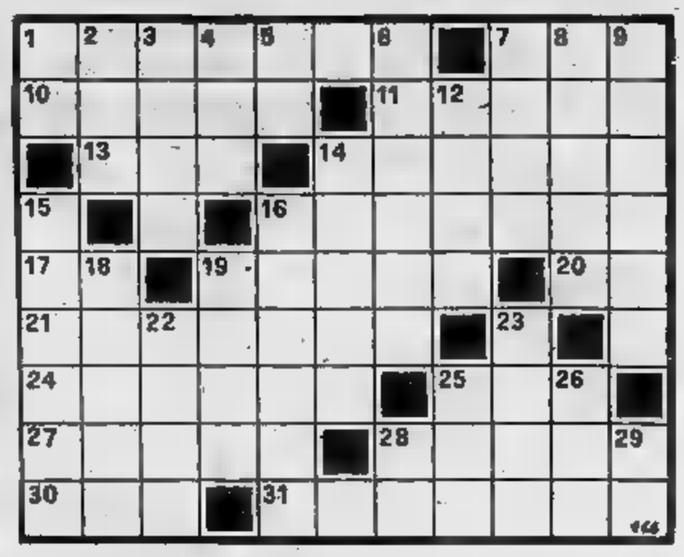
IL CRUCIVERBA



ORIZZONTALI: 1. Unità pratica di quantità elettrica; 7. Aveva poteri in Cina; 10. L'eroica moglie di Cecino Peto; 11. Il nome dell'attore Delon; 13. La parità delle ricette; 14. Il monte su cui approdò l'arca; 16. Le effettuano gli assediati; 17. Monogramma Tasso; 19. Penisola araba; 20. Sulle auto di Enna; 21. Il Tevere per gli antichi romani; 24. Celestiale; 25. Carrozzella inglese; 27. Françoise, scrittrice francese; 28. E' nota per un assedio che durò dieci anni; Un istituto che assicura (sigla); 31. Il contrario di «evviva».

VERTICALI: 1. Sulle auto di Cagliari; Adesso... te torre dell'orologio; 3. depongono i voti; 4. La sposa di Giacobbe; 5. Opere Assistenziali; rivoluzionario francese; 7. Sono navigati! 8. Gli spiazzi colonici sovrabbondano di covoni; 9. Alberi d'alto fusto; 12. La loro somma dà il perimetro; 14. L'antica Boezia; 15. Aspettati; 16. Col un canto incantava i rinai; 18. Missile americano; Precede la notte; 22. Lite, alterco; 23. La confusione della materia, prima della creazione; 25. Il grido cornacchia; 26. a teatro applaudendo; 28. «Terbio» della chimica; 29. di Aosta.

SOLUZIONE — Orizzontali: Coulomb, Mao, Attia, Alain, ara, Arare, sortita, TT, Sinai, EN, Tiberio, etere, cab, Segni, Troia, INA, abbasso - Verticali: CA, ora, una, Ile, OA, Barras, mari, siate, ontani, Iati, Aonia, attesi, sirene, Titan, sera, bega, cose, Cra, bis, TB, AO.



ORIZZONTALI: 1. capitale del Venezuela; 7. Desi- d'infinito; I possedimenti dei ricchi; 11. Tratto dell'intestino; 13. Divinità egizia; 14. Sono danzanti quelle dei «night»; Lo colore che hanno dichiarato il «crac»; 17. Targa di Lecce; 19. Non poco; 20. Abbreviazione di idem; 21. Lo i campi dissodati dal vomere; Sono dei salariati; Mezzo condo; 27. Noto rivoluzionario francese; Fior di giaggiolo; 30. Divinità nordiche; 31. Si girano fuori degli di posa.

VERTICALI: 1. Targa Cagliari; 2. Antenati; 3. Re-; 4. Piante anche «pan serpe»; A noi; 6. Presi dal mucchio selezionando; 7. Altipiano dell'Asia; 8. Lo sono i piatti andati in frantumi; 9. Il capolavoro di Virgilio; 12. Margine estremo; 14. Li spicca l'acrobata; 15. Tumore benigno del sistema nervoso; 16. Colpi di vento impetuoso; 18. Sigla di Ente previdenziale; 19. Il frutto del rovo; 22. Ardono sugli altari; 23. Famoso musicista parmense; . Il perfetto; Insieme a; 28. Istituto Tecnico; 29. Sulle auto di Siena.

SOLUZIONE — Orizzontali: Caracas, are, averi, colonisi, serate, falliti, LE, molto, id., libolli, operai, lacMarat, Ireos, Asi, esterni. - Verticali: CA, avi, resi, artCI, scelti, Aial, rotti, Enelde, orlo, salti, gilorna, folate, ENPAS, nuora, certi, Paer, tre, con, IT, SI.

c'è qualcuno che bisogno sangue, lo telefona 634.426

GLI SPETTACOLI

Orietta Berti gira con Tognazzi marito impresario

AGLI ORDINI DEL MOSTRO

LAMBERTO ANTONELLI

Truccata un po' sopra le righe, capelli e ricciolini, paffutella come una mela ranetta, bocca a cuoricino, la caramellosa ex suor sorriso Orietta Berti si cimenta coraggiosamente, per la prima volta, in un'interpretazione cinematografica. La mettono alla berlina nel film ad episodi «I nuovi mostri» diretto dalla triade di fustigatori Ettore Scola, Mario Monicelli e Dino Risi. C'è anche l'immancabile triade dei grandi, i mostri propriamente detti del cinema italiano, Gassman, Tognazzi, Sordi.

Perché è caduta proprio su lei la scelta per questo ruolo?

«L'idea è stata dello sceneggiatore, ma chi mi ha scelta — *flauta Orietta* — è stato il produttore. Sostiene che sono la tipica cantante popolare, sulla cresta dell'onda da un sacco di tempo, che conservo intatto il mio pubblico. Sarei insomma una specie di Claudio Villa femmina».

E come si sente in questo debutto nei panni di attrice?

«Veramente non è la prima volta che faccio un film, ma allora cantavo soltanto una canzone, mentre adesso recito anche, cioè faccio l'attrice oltre che la cantante. E mi ci trovo bene».

Qual'è il tema dell'episodio? Cosa vogliono dire gli autori?

«Vogliono far vedere dal di dentro, da dietro le quinte, come è costruito il mondo della canzone, vero e falso che sia».

Ed è rappresentato in modo giusto? realistico?

«Per me è giusto. Rispecchia una situazione, quella del nostro mondo della canzone, appunto. Con tutto quel che c'è di bello e di meno bello».

Ma in questo caso il «mostro» non è lei...

«Faccio la parte della moglie del "mostro". Cioè di un uomo che mi vuole dare in pasto anche a chi non mi accetta più. Che mi fa cantare anche quando sto male, e sono afona o con le tonsille in fiamme».

E non le dispiace che venga messo alla berlina l'ambiente a cui appartiene?

«Non mi dispiace affatto che si prenda in giro l'ambiente in cui io lavoro e vivo da tanti anni. Se ci sono dei lati ridicoli, diciamo anche "mostruosi", perché non farli vedere?».

Ma lei continua a cantare? a fare serate? E' sempre piena di impegni?

«Sì, mi chiamano a cantare ovunque. Non mi mancano certo le serate. Per alcuni mesi sono già tutta impegnata. L'intera estate la passo a cantare qua e là, senza sosta, senza riposo».

Ha cercato di rinnovare il suo genere?

«Ho fatto una parentesi folk che è andata benissimo».

Però alla fine le chiedono di cantare «La barca va»...

«E' vero, fa parte del mio repertorio. Ma del resto si può dimenticare che di questo disco sono state vendute novecentomila copie?».

Suo marito, nel film, è Tognazzi. Come si comporta?

«Nel ruolo? Nel ruolo di mio marito? E' il classico marito che fa l'impresario e pompa più che può sua moglie... Il suo lavoro non è solo di manager, di assistente, ma anche di una routine umiliante».

Si accendono le luci, riprende la lavorazione. Ugo Tognazzi, baffi e basettoni, aria da gigione, avanza con andatura da bullo di periferia che ha fatto soldi. Si accosta ad Orietta, la spinge quasi: «Canta, cara, canta, canta. Sei grande, sei grande. Fa sentir quel che sai fare...». *E con gesto prepotente le infila nella mano il microfono.*

A SILVI MARINA
CANTAUTORI IN RIVOLTA

ADELE GALLOTTI

SILVI MARINA — Sono arrivati da tutta Italia: con sacchi a pelo, ingombranti tende, pesanti strumenti musicali, chitarre, trombe, violini. Hanno i nomi più strampalati: «Ultima speranza» (Torino), «Prognosi riservata» (Milano), «Habeas corpus» (Cuneo), «Mass-media» (Assisi). C'è anche un cantautore che si chiama Tartaglia e non si è preso la briga di cambiar nome. Sono ventiquattro cantautori e ventisei complessi strumentali e vocali. L'Emilia è la più rappresentata; seguono la Liguria e la Campania.

Si sono riversati a Silvi Marina, paesino abruzzese dal mare non inquinato, dove si celebrano da ieri a domani le tre serate finalissime degli «Incontri musicali giovanili», manifestazione organizzata da Mario Acquarone, che ha toccato in ventiquattro tappe praticamente tutta l'Italia. Negli spettacoli di piazza sono stati scelti cantautori e gruppi musicali, età fra i sedici e i vent'anni, ed è stato il pubblico più giovane ad esprimere il proprio parere, esattamente come avviene a Silvi, dove la giuria è composta da studenti ed operai, scelti dall'amministrazione comunale.

Domani verranno scelti, fra i sei cantautori e i sei gruppi selezionati nelle due serate precedenti, il gruppo che farà in settembre il suo esordio ufficiale, con tanto di cachet, al Salone internazionale della musica, alla Fiera di Milano nonché il cantautore che avrà come premio la prima incisione discografica. Ed è giusto sottolineare che finalmente non si tratta del solito concorso di voci nuove, con regolare tassa di iscrizione. La manifestazione ha l'intento di scovare il nuovo Venditti o l'emulo di Vecchioni, sollecitando finalmente i giovani ad esprimersi direttamente in prima persona, senza alcuna mediazione di autori ufficiali. A Silvi sono arrivati ragazzi non condizionati, le canzoni sono inedite, non filtrate da alcuna censura, tanto che non siamo ancora riusciti a leggere tutti i testi. Quindi, una manifestazione genuina, che porterà grosse sorprese: i giovani possono sparare su tutto. Ci penserà il regista, Calligari, che riprende le tre serate — in differita verranno trasmesse a colori fra due domeniche, in «Giorno di festa» — a tagliare, sfuocare, rendere tutto asettico.

Mancano, in questo singolare raduno musicale, anche le case discografiche, che si faranno vive col tempo per «inquinare» le voci che risulteranno valide.

Smeraldo CHIVASSO
Riapertura ore 21
THE GENERAL SOUND
e VIDEODISCOTECA

I FILM DEL WEEKEND

Tutto va ben

PIERO PERONA

LA MARCHESA VON... di Eric Rohmer con Edith Clever, Bruno Ganz, Edda Seippel, Peter Luhr. Drammatico, tedesco occ., colori. Cinema Olimpia.

La novella ottocentesca, è un'appassionata difesa dell'innocenza diffamata e dell'amore folle. Una bella patrizia, scampata da un ufficiale russo alla violenza della soldataglia dello Zar durante la campagna d'Italia del 1799, si trova nonostante la casta vedovanza in stato inequivocabilmente interessante. I genitori seguono la rigida morale dell'epoca e l'allontanano da casa. Solo l'ufficiale moscovita le presta fede al punto da chiederla in moglie. Ma la marchesa von... esige soddisfazione all'onore infranto e pubblica una coraggiosa inserzione sul giornale sperando che chi ha abusato di lei in qualche modo, si faccia avanti.

Si sarà già capito che l'ufficiale non aveva saputo resistere al fascino della bella signora affranta dalla paura e addormentata dal sonnifero. Matrimonio e apoteosi. Tutto quello che appare esasperato ed enfatico non viene appiattito né ribaltato dal regista con una di quelle operazioni che sanno molto di sberleffo e poco di cultura.

Con tutto ciò, non si tratta d'una piatta riproduzione. Rohmer resuscita la serenità del classico senza venire meno all'ironia nei confronti d'una mentalità superata e al fastidio per il patetismo ostentato. La fotografia di Nestor Almendros svaria dai rasi candidi ai vermigli damaschi, impregnando d'una luce neoclassica alla David le scenografie e i personaggi. Edith Clever e Bruno Ganz, del teatro Schaubuehne di Berlino, sono gl'interpreti che Rohmer voleva: vibranti, duttili, passionali e tuttavia vagamente consapevoli di recitare un gioco raffinato.

Per famiglie

I capricci del tempo hanno spronato molti villeggianti ad anticipare il rientro in città. Specie nelle famiglie dove ci sono bambini in tenera età le non alte temperature alpine e anche marine hanno tradito le ventilate speranze d'un fine agosto decisamente estivo, cosicché la città è già popolata di ragazzi, come accadeva in anni passati se non ai primi di settembre.

Sensibili alle oscillazioni verso il basso del termometro, gli esercenti cinematografici hanno anticipato l'uscita di alcuni film «per famiglie» destinati nelle loro primitive intenzioni a non essere proiettati che a settembre. Gli incassi sono stati abbastanza soddisfacenti: il migliore di questi film «visibili a tutti», in proiezione al Vittoria da sabato scorso, è *Sinbad e l'occhio della Tigre*, girato a colori in dynarama con la regia di Sam Wanamaker e gli *special effects*, di Ray Harryhausen.

Sinbad resterà in *«prima visione»* fino a tutto mercoledì prossimo e lo consigliamo ai ragazzi, che si divertiranno alle nuove gesta del marinaio reso famoso dalle *Mille e una Notte*, e già apparso molti anni fa in due pellicole. Sinbad, nel cui destino c'è il matrimonio con la principessa Farah (Jane Seymour) deve, prima delle nozze, salvare dai malefici d'una strega (Margaret Withing) il fratello dell'amata, califfo Hassim, e far sì ch'egli riprenda sembianze umane dopo che la magalda l'ha trasformato in babbuino. Nella prima settimana *Sinbad* è stato visto da circa 2200 persone, con un incasso di 3.300.000 lire circa.

Per i bambini più piccoli ieri, all'Ariston, c'è stata la prima di *Le avventure di Barbapapà*, nuovissimo *cartoon* a colori realizzato in Olanda. I marmocchietti troveranno, nel raccontino di cui è protagonista Barbapapà, motivo di adeguato divertimento.

a. vald.

ÈKKOLO
IL GRANDE FILM CHE INAUGURA LA NUOVA STAGIONE CINEMATOGRAFICA
da oggi al cinema CRISTALLO

Vedrete
le distruzioni piu' STRAVOLGENTI
le battaglie piu' STRAFARAONICHE
i duelli piu' STRAMUSCOLARI
le regine STRACATTIVE, le ancelle STRABBONE
i favolosi eroi piu'
STRAFORZUTI, STRAPAZZI,
STRAFATTI, STRAINVINCIBILI
nel piu' grande STRAKOLOSSAL del secolo!

E' un kolossal per tutte le famiglie ● Orario: 14,30 - 16,30 - 18,30 - 20,25 - 22,30

QUESTA SERA
RIAPERTURA
NUOVA DISCOTECA
BOOMERANG
tutte le sere una sorpresa
(C. Sebastopoli 320/A - t. 393405)

AQUARIUM
S. ANTONINO 20 KM DA TORINO
Stasera ore 21, domani 15 e 21
Successi in Discoteca

STASERA ORE 21 al NEW
CHARLIE BROWN
VESTITO DI NUOVO
DISCOTECA

LA BANCROFT IN TV CON "FRENESIA DEL PIACERE,,

Anne, una guagliona del Bronx

Una grande attrice, nel panorama del «free cinema» inglese, oggi sulla rete 2, alle 21,35, con il film di Jack Clayton «Frenesia del piacere»: è Anne Bancroft, premio Oscar, partner di Henry Fonda e Dustin Hoffman, presenza di lusso nel «Gesù» televisivo di Zeffirelli. Il titolo può sembrare ambiguo ma l'interpretazione risulta limpida e squillante. Per chi conosce Anne Bancroft nei ruoli più recenti di donna matura, ecco un'occasione per scoprirla trentenne e sentimentale.

Com'è già stato rilevato a proposito di *Suspense*, Clayton non appartiene per età e per cultura al rinnovamento del cinema inglese. Però — lui celebre operatore e autore in proprio di *La strada dei quartieri alti* con Simone Signoret —, è stato tanto accorto da collaborare con attori e autori del «free cinema»: nell'occasione mette le mani su un libro di Penelope Mortimer e sulla sceneggiatura di Harold Pinter. Il titolo *The pumpkin eather* significa alla lettera «il mangiatore di zucche» e si riferisce a una filastrocca dove un marito rinchiude la moglie in un involucro di zucca per tenerla a bada.

La supposta frenesia del piacere, che si coglie nella versione italiana, si riferisce all'ansietà della protagonista Jo, affamata di amore e di famiglia. Leo Pestelli, nella corrispondenza da Cannes del maggio 1964, scrisse che il dramma scoccava dalla nuova gravidanza, con il terzo marito, di questa signora già madre di tre figli (come il coniuge del resto): *«Il marito non sente l'orgoglio della paternità, e ritenendo l'ambiente abbastanza saturo di ragazzi, con la scusa di voler salvaguardare la salute della donna affaticata e altre lustre psicanalitiche la convince, con grande sacrificio di lei, a interrompere la maternità e a farsi sterilizzare»*.

Naturalmente il marito attende un figlio dall'amante e temeva di scontentarla con l'ostentazione di una paternità nell'ambito del matrimonio. Il film riesce a sostenere con leggerezza un impianto piuttosto discutibile. In ogni modo Clayton concentra la sua attenzione e ottiene i migliori risultati dagl'interpreti Peter Finch e Anne Bancroft.

La Bancroft, premiata a Cannes, aveva già conosciuto l'ebbrezza dell'Oscar con *Anna dei miracoli*, versione di una celebre commedia firmata da Arthur Penn. In un certo senso un miracolo per la bruna figlia di italiani immigrati nel Bronx. Anne si chiama in realtà Anna Maria Luisa Italiano e ripete sempre di volere tornare ad Avellino per ritrovare le facce dei suoi nonni. La sua famiglia, con tipica espansività meridionale, l'ha imposta e sostenuta durante i difficili inizi di carriera.

«La mia Mamy — racconta — *non voleva che io passassi tutta la vita a ricevere e passare telefonate come lei»*. Dal canto suo Anne era il classico tipo della svitata: *«Nella mia borsa di scuola c'erano dei cetrioli e il copione di una commedia, le mie passioni. E poi ero anche un po' vagabonda»*. Vagabonda al punto da arrivare all'Accademia d'arte drammatica e alla prosa a Broadway. Stava per abbandonare dopo i primi insuccessi, quando Penn e Fonda la vollero per *In due sull'altalena*. Dalla commedia al dramma con *Anna dei miracoli*: è la storia di un'istitutrice che riadatta alla vita con immenso affetto e immensa energia una bimba cieca, sorda e muta, ridotta allo stato di vegetale. In una scena deve sostenere l'assalto furioso della bambina che la odia perché cerca di toglierla al suo destino. Gli spettatori parteggiano per la piccola antagonista ma alla fine la tensione si scioglie in un applauso.

La riduzione per lo schermo si collega con *Il laureato* a fianco di Dustin Hoffman e la parodia di se stessa con la figura della diva pretenziosa raffigurata senza mai parlare in *L'ultima follia*, un film di suo marito Mel Brooks. Per chi la ricorda come Maria Maddalena, la peccatrice redenta, ecco l'occasione per cogliere negli occhi della Bancroft di *La frenesia del piacere* un'identica luce d'amore.

TELEVEDRETE

Nuovo spettacolo del sabato e film inglese

Tutti a lezione di difetti

«Scuola serale per aspiranti italiani» è il titolo del nuovo spettacolo del sabato (rete uno, ore 20,40): cinque puntate di canzoni, scenette e gags di diverso genere. La rete uno prosegue le trasmissioni serali con il telefilm «La vita segretissima di Edgar Bridges» (ore 21,35) e la rubrica «Speciale TG 1» (ore 22) a cura di Arrigo Petacco. Sulla rete due la ottava puntata di «Edoardo VII principe di Galles» (ore 20,40) e il film di Jack Clayton «Frenesia del piacere» (ore 21,35) con Anne Bancroft e Peter Finch, per il ciclo «Gli anni arrabbiati del cinema inglese». Nel pomeriggio ciclismo (rete uno, ore 15,30), il telefilm della serie «L'impareggiabile Glynis» (rete uno, ore 19,20) e il varietà «Sai che ti dico?» con Vianello e la Mondaini, in replica (rete due, ore 18,15).

Per finire ricordiamo i film «Al di là del ponte» (Svizzera, ore 22) con Rod Steiger, «Storie di buona gente» (Capodistria, ore 22,05) e «Colpo sensazionale» (Montecarlo, 21).

L'IMPAREGGIABILE GLYNIS (rete uno, ore 19,20) — *Per questa serie, andrà in onda oggi il telefilm «La pistola scomparsa», un «giallo» dai toni scanzonati che permette alla protagonista — l'attrice Glynis Johns — di mostrare le sue grandi capacità di caratterista. Qui, Glynis è un'appassionata scrittrice di libri polizieschi che, per documentarsi, finisce per cacciarsi sempre in incredibili avventure, spesso intromettendosi nel lavoro del marito, che è avvocato. Questa volta, il merito deve tutelare gli interessi di una donna, sospettata di uxoricidio. Il marito di questa, che poi si scopre essere stato bigamo, era uno scrittore ed è stato trovato ucciso in una stanza chiusa a chiave dall'interno. Glynis indaga e finisce per scoprire una porta segreta che dalla stanza del delitto conduce all'appartamento dell'altra moglie del morto: non le sarà quindi difficile trovare la soluzione del mistero.*

SCUOLA SERALE PER ASPIRANTI ITALIANI (rete uno, ore 20,40) — *Ecco la prima puntata del nuovo spettacolo del sabato sera: autore dei testi Dino Verde, orchestra diretta da Enrico Simonetti, scene di Giorgio Aragno, costumi di Enrico Rufini, regia di Enzo Trapani. All'insegna della musica, sarà questa una rassegna ironica dei difetti e delle debolezze dell'italiano medio presentata in una immaginaria scuola dove una «professoressa» (che sarà la stessa in tutte le cinque puntate del programma: Anna Mazzamauro), per concretizzare le spiegazioni, inviterà gli alunni (Arnoldo Foà, Orazio Orlando, Jenny Tamburi, Maurizio Micheli e Gianni Agus) a dar vita a brevi sketches sull'argomento. La puntata di questa sera è dedicata al «rompiscatole».*

Gianni Agus e Anna Mazzamauro a «Scuola serale»

EDOARDO VII PRINCIPE DI GALLES (rete due, ore 20,40) — *Si intitola «Una quadriglia reale» l'ottavo episodio di questo sceneggiato nel quale si racconta il fallimento del grande sogno, inseguito da Edoardo, di raggiungere un mondo di pace attraverso l'unione tra le grandi famiglie reali: Mentre la Prussia continua la sua corsa inarrestabile alla «superpotenza» sotto l'ombra di Bismarck, mentre nel Medio Oriente si profila la guerra, a Londra la regina Vittoria continua a dover tener ben stretto il suo scettro, seppure intorno a lei gli scandali d'ordine sentimentale continuino a fare rumore, implicando qualche volta anche Edoardo. Per quest'ultimo un momento di autonomia arriva quando la regina cade per le scale e si ferisce.*

AL DI LA' DEL PONTE (Svizzera, ore 22) — *Film. Regia di Ken Annakin, con Rod Steiger, David Knight, Mara Lendi, Schaffner, un finanziere ricercato dalla polizia per aver commesso diverse truffe, tenta di rifugiarsi in Messico. In treno ruba il passaporto a Scarff, occasionale compagno di viaggio, e lo scaraventa giù dalla vettura, per sostituirsi a lui. Ma scopre ben presto di essere caduto dalla padella nella brace: Scarff infatti è l'uccisore del presidente messicano, ed è oggetto di accanita caccia da parte della polizia locale.*

STORIE DI BUONA GENTE (Capodistria, ore 22,05) — *Film. Regia di Frane Stiglic, con Elvira Kralj, Karel Pogorelec, Majda Grbec. Ivan, la moglie Marta, la figlia cieca Katica e i nonni Jozef e Anna vivono una esistenza grigia e modesta in una casupola isolata. Ma un giorno arriva tra loro il nipote Peter, che è ricercato dalla polizia. Marta se ne innamora.*

COLPO SENSAZIONALE (Montecarlo, ore 21,05) — *Film. Regia di Cliff Owen, con William Sylvester, Anthony Dawson. Steve Layton, agente di Scotland Yard, viene incaricato di infiltrarsi nella malavita londinese, per carpire informazioni utili a catturare i criminali. Per essere accolto nell'ambiente, Steve organizza e porta a termine un furto ai danni di una banca: l'impresa gli vale la conoscenza e la stima di uno dei «boss» della delinquenza cittadina.*

Domani Kappler sul "TG-2,,

ROMA — «Dedicato a Kappler» è il titolo della puntata di «Dossier», la rubrica settimanale del Tg 2 a cura di Ezio Zefferi, che andrà in o..da domani alle 21,50 sulla rete 2. Mentre in Italia continua la polemica scoppiata con la fuga dell'ex colonnello delle SS, Tg-2 Dossier sposta la sua attenzione sul Paese che lo ha accolto. Nelle prime due settimane di libertà non sono mancati, per Kappler, i gesti di benvenuto; mazzi di fiori sono stati mandati alla moglie Annellese, mentre davanti alla sua casa hanno montato la guardia dei giovani neonazisti. Le interviste raccolte a Soltau dai cronisti esprimevano spesso l'ammirazione dei tedeschi per l'abilità con cui è stata elusa la sorveglianza italiana, mentre altre voci invitavano a dimenticare il passato.

★ ★

ROMA — Gli orrori della guerra del Vietnam, in una serie di «flash-back» tratti da documentari cinematografici dell'epoca, rivivranno ne «L'inseguitore», un originale televisivo in due puntate le cui riprese filmate stanno terminando a Roma.

Sul «set» della produzione — una magnifica villa sulla via Aurelia appartenente ad un attore di film d'avventure, Georges Ardisson — il regista Mario Foglietti ha ricevuto i giornalisti spiegando trama e intenti di questo originale televisivo sceneggiato da Gianfranco Calligarich.

La trama è senza dubbio ricca di colpi di scena. Tom, un combattente italo-americano della guerra vietnamita, ha disertato e si è rifugiato in Italia: si trova in possesso delle prove della strage di un villaggio. Il suo segreto però è conosciuto da un misterioso ufficiale che forse vuole impossessarsi di quelle prove e mettere a tacere per sempre lo scomodo testimone.

Ma ci sono anche altri che cercano di sfruttare questa scottante documentazione: fra questi una agenzia giornalistica americana. Tom esita a concludere l'affare ed allora il direttore dell'agenzia spedisce in Italia una giovane e graziosa cinereporter, Francis, con il compito di convincere il disertore a cedere il compromettente materiale.

Alla conferenza stampa erano presenti anche i protagonisti dell'originale televisivo. Fra questi Stefania Casini («Francis»), Giampiero Albertini («Larry») e Claudio Cassinelli («Tom»). Completano il «cast» Victoria Zinny, Renato Scarpa, Lilla Zingaropoli, Veronica Zinny, Edmondo Tienghi, Diego Verdegiglio, Raimondo Penn.

Y Discoteca C. Vinzaglio 3 Riapertura con il super DISC JOCKEY ALEX ed il suo fantastico repertorio discografico Presenta DELFINO

ACCHITO CALUSO - tel. 983.39.87 ore 21 recital di IVAN GRAZIANI

LA CONCHA Stasera e domani LISCIO e MODERNO con LA CLASSE UNICA e LA FAMIGLIA DEL LISCIO

danze castellino Ore 21 Riapertura Domani 15,30-21 Trattenimenti

PLANETARIO Cavalcanti 5 ang. c. Casale 195 Ore 21 RIAPERTURA La Nuova Edizione

BAGATELLE IL TEMPIO DELL'HI-FI Questa sera riapertura

ZERO 11 DISCOTECA Via Sacchi 26 Disc Jockey PAOLO

TUXEDO Via Belfiore 8 - tel. 65.35.90 APERTO TUTTI I GIORNI ESCLUSO LUNEDI'

LE CUPOLE STASERA I Roller La Campagnola LE CUPOLE PER NON SBAGLIARE

TEATRO REGIO TORINO Stagione d'Autunno 1977 18 settembre-23 ottobre Rigoletto Balletto siberiano di Krasnoiarsk Balletto teatro di Joseph Russillo Balletto del gran teatro di Ginevra Balletto dell'opera di stato di Monaco vendita abbonamenti biglietteria p.za Castello, tel. 548.000 Orario 10-13; 15,30-20

OGGI ALLA TV

RETE UNO

15,30 **Ciclismo: 3 Valli Varesine** (c)
San Cristobal - **Ciclismo: Campionato del mondo**
18,15 **Le avventure di Ciuffettino**
19 — **Supermarco**
19,05 **Estrazioni del Lotto**
19,10 **Le ragioni della speranza**
19,20 **L'impareggiabile Glynis.** Telefilm.
La pistola scomparsa
19,45 **Almanacco del giorno dopo**
20 — **Telegiornale**
20,40 **Scuola serale per aspiranti italiani** (c)
21,35 **La vita segretissima di Edgar Bridges** (c)
22 — **Speciale TG 1** (c)

RETE DUE

18,15 **Raimondo Vianello** in «**Sai che ti dico?**» (replica)
19,20 **Estrazioni del Lotto**
19,25 **TG 2 - Sportsera**
19,45 **TG 2 - Studio aperto**
20,40 **Edoardo VII principe di Galles** (c) (8° episodio)
21,35 **Gli anni arrabbiati del cinema inglese**
«**Frenesia del piacere**», film di Jack Clayton
TG 2 - Stanotte

PELLICCERIE
FRANCA
MARCHISIO
Via Arsenale 38 • Via Di Nanni 90

TV SVIZZERA

17 — In Eurovisione da Amsterdam: **Campionati mondiali di canottaggio** (c)
19,30 **Il tesoro di Vasquez** (c). Telefilm
19,55 **Sette giorni** (c)
20,30 **Telegiornale**
20,50 **Il Vangelo di domani** (c)
21,05 **Scacciapensieri** (c)
21,45 **Telegiornale**
22 — «**Al di là del ponte**», film
23,40 **Sabato sport** (c)

TV CAPODISTRIA

20,30 **L'angolino dei ragazzi** (c)
21,35 **Sotto accusa: «Sospetto».** Telefilm - 2ª parte
22,05 **Storie di buona gente.** Film con Elvira Kralj
23,35 **Telesport - Universiadi** (c)

TV MONTECARLO

19,35 **Cartoni animati**
19,50 **Medical Center: «Salto nel buio»**
20,40 **Montecarlo Sera**
20,45 **Notiziario**
21,05 «**Colpo sensazionale**». Film. Regia di Cliff Owen

TV LOCALI

TELETORINO INTERNATIONAL — Ore 13: Film; 14,30: Estate freschi; 16: Film; 17,30: Incontro con la pianista Tiziana Actis; 18: Incontro con un complesso musicale; 18,30: Documentario; 19: Film (1° tempo); 19,45: Notizie; 20: Film (2° tempo); 20,30: Ballate con noi; 21,30: Film; 22,50: Notizie; 23: Film.

GIORNALE RADIO PIEMONTE — Ore 18,30: Il caso difficile del commissario Maigret (film); 20: Flash; 20,15: One... two... seven (documentario); 20,45: Film (replica); 22,15: Flash; 22,30: Buonanotte dal G.R.P.; 22,35: Documentario (replica); 23,05: Film (replica); 0,45: Buonanotte dal G.R.P.

VIDEO GRUPPO — Ore 17,45: Film; 19,15: Videonotizie; 19,30: Incontro con Torino; 20: Film; 22: Filmstudio cinema d'annata.

DOMANI TV

RETEUNO — Ore 11: Santa Messa; 11,55: Ricerche ed esperienze cristiane; 13: Concerto della domenica; 13,30: Telegiornale; 18,15: La Pantera Rosa vi invita a Un giorno di festa (c); 19: Bella senz'anima; 20: Telegiornale; 20,40: La villa (prima puntata) (c); 21,45: La domenica sportiva; 22,35: Prossimamente; Telegiornale.

RETEDUE — Ore 13: Tg2 - Ore tredici; 13,15: Selezione da «L'altra domenica»; 14,45: Diretta sport; 18,40: Prossimamente; 18,55: Squadra speciale: Il volo cinque non risponde, telefilm (c); 19,50: Tg2 - Studio aperto; 20: Domenica sprint; 20,40: C'era una volta... Canzonissima; 21,55: Tg2 - Dossier (c); 22,50: Tg2 - Stanotte; 23,05: Sorgente di vita.

SVIZZERA — Ore 14,45: Automobilismo: Gran Premio d'Olanda (c); 17: Campionati mondiali di canottaggio; 18,30: Telegiornale; 18,35: Telerama (c); 19: La trappola, telefilm (c); 19,50: Affetti amorosi (seconda parte) (c); 20,30: Telegiornale; 20,40: La parola del Signore (c); 20,50: Il mondo in cui viviamo (c); 21,15: Situazioni e testimonianze (c); 21,45: Telegiornale; 22: I sopravvissuti (c); 23: La domenica sportiva (c); 24-0,10: Telegiornale.

CAPODISTRIA — Ore 20,30: L'angolino dei ragazzi; 21: Canale 27 (c); 21,15: L'erba del vicino è sempre più verde, film; 23: Telesport: Canottaggio (c).

MONTECARLO — Ore 19,35: Cartoni animati; 19,50: Hondo; 20,40: Montecarlo sera; 20,45: Notiziario; 21,05: Il vendicatore dei Mayas, film; 22,40: Oroscopo di domani; 22,45: Programma francese.

RADIO OGGI

1

Giornale radio: ore 13; 14; 15; 16; 18; 19; 21; 23
13,30 Show down
14,30 Posso darti del tu?
15,05 Sopra il vulcano un fiore
15,45 Linea verde
16,30 Fine settimana con Osvaldo Bevilacqua
17,15 Estrazioni del Lotto
17,20 L'età dell'oro
18,05 Fragilità di Torelli
19,15 Ascolta, si fa sera
19,20 Microsolco in anteprima... o quasi
20 — Sgap
21,05 Nabucco di Verdi
23,15 Dama di cuori: Gabriella Andreini

2

Giornale radio: ore 13,30; 15,30; 16,30; 18,30; 19,30; 22,30
11 — Edizione straordinaria
11,32 Pagine napoletane
12,10 Trasmissioni regionali
12,45 Radiotrionfo
13,40 Colazione sull'erba
14 — Trasmissioni regionali
15 — Cori del mondo
15,40 Un'opera alla volta
16,33 Operetta, ieri e oggi
17,25 Estrazioni del Lotto
17,30 Il mio amico mare
17,55 Living
19,50 Si fa per ridere
21,10 Concerto diretto da Zdenek Macal
22,40 Paris chanson

3

Giornale radio: ore 13,45; 15,15; 18,45; 20,45; 23
15,30 Oggi e domani
16,15 Concerto diretto da Adrian Boult
17,45 Ritratto d'epoca
19,15 Concerto della sera
19,45 Poesia nel mondo
20 — Pranzo alle otto
21 — I giorni dell'insurrezione di Castellaneta
23 — Il giallo di mezzanotte

RADIOMONTECARLO
15,35 Rassegna Hit Parade
17,30 Il gran torneo dei cantanti
19,03 Fate il vostro programma

RADIO ALTERNATIVE

RT Alternativa (Fm 104 Mhz) — Ore 17,45: Il trovarobe; 21,15: Camarillo Brillo show.
Radio Monte Bianco (Fm 103,700 Mhz) — Ore 18: La classica; 22: Un'ora con voi.
Radio Europa 3 (Fm 98,750 Mhz) — Ore 11,40: Per le donne; 16,30: Teenews; 21: Lady Astra.
Radio Kitsch (Fm 101 Mhz) — Servizi sportivi in diretta; ore 16: Rock-shop e 20,15: Top-o-disco.
Radio Break (Fm 99,600 Mhz) — Ore 14 e 19,40: Torino sport; 14,30: Al canton dii barboton; 15,45: Musica progressiva.
Radio Torino Liberty (Fm 90,900 Mhz) — Ore 16: Elastic rock; 17: Disco flash; 22: Pirloop.
Radio Gamma (Fm 89,400) — Ore 14: No stop music; 19: For you (dediche); 20,30: Tombolata; 22,30: Gammaquiz con Filippo.
Radio A.B.C. (Fm 97 Mhz) — Ore 15: International discoteque; 21: Abc spry; 3,30-7,30: Nottambuli o mattinieri?
Radio-Tele 2000 (105,900 91,200 Mhz) — Progressive-hard (al lunedì e il programmone domenical.
Radioreporter 93 — Ore 15: Un'ora d'amore; 16: Annunci gratuiti; 19,15: Solo musica; 20: Mix o show; 21: Torino by night; 22: Stefanomania.
Radio Centro 95 (Fm 94,900 Mhz) — Ore 14: Nashville; 18,15: Loving-playing in vetrina; 21,30: Signori l'orchestra.
Radio In (Fm 90 Mhz) — Ore 18: Maxi musica; 21: Musicomania; 22,30: Serata «in», dediche.
RT International (Fm 103,300 Mhz) — Ore 20,30: Il signor Robinson; 23: Donnie G. da New York.
Radio Città futura (Fm 96,600 Mhz) — Ore 9,30: Rassegna stampa; Giornali radio 12,30 17,30 19,30 0,30; 13,30: Comitato Cabral; 18: Radio, donna.
Radio 88 Eightyeight (Fm 88,050) — Ore 14,30: I cantautori; 19,15: New Old American Country.
Giornale Radio Piemonte (Fm 88,500 99,300 Mhz) — Ore 12: Le grandi orchestre; 13,15: Trediciequindici; 14: Mixage; 16,15: Agostomania; 19: Ici Paris; 21: Libretto e musica.
Radio Young 2000 (Fm 102,200 Mhz) — Ore 9: Un'amica tante amiche; 14: Disco one; 15: Flash Back; 16: Disco musica; 17,30: Parliamone insieme.
Radio proposta (Fm 88,750) — Ore 13: I fatti della settimana; 14,30: Pomeriggio insieme; 19,30: Stasera con noi.
Radioflash (Fm 97,700 Mhz) — 24 ore di musica libera - musica alternativa - musica a richiesta (837,970).
Radio Radicale (Fm 90,300) — Ore 20,15: I 4 di Shangai; 1-7: Tutta la notte con Radio Radicale.
Radio Universal (Fm 93,300 Mhz) — Ore 7: Buongiorno - Notizie - Oroscopo - Ricette; 10-12: Concorsi - Quiz; 13: Ballo liscio internazionale; 15-19: Pomeridiana; 20: Sport; 21: Notturno.
Radio Sky 8 (Fm 92,500, Mhz 103) — Ore 13: M.G.F. Show; 17: Discoteca; 19: Pronto Radio Sky 8; 20,30: Rock Story.
Radio Torino Centrale (Fm 94; 101,4 Mhz) — Ore 12: Hot line; 17,30: Zizibum; 19,15: Permesso? Avanti; 21,15: La canzone d'autore; 23: Prima musicale.
Radio Borgaro 77 (Fm 91,850 Mhz) — Ore 16: Cantautori italiani; 19: Mister Brown; 22: Themagic - Music of R.B.
Radio Gemini (Fm 102,730 Mhz) — Ore 9,30: Linea diretta; 12: Musica e ciance.

CINEMA PROVINCIA

ALPIGNANO
DORA: Il truciido e lo sbirro.
BORGARO
ROYAL: Cheyenne.
BUSSOLENO
NARCISO: Dersu Uzala.
CARMAGNOLA
LUX: La professoressa di scienze naturali.
MARGHERITA: L'altra metà del cielo.
SPLENDOR: L'esecutore.
CHIERI
SPLENDOR: Il colosso di Rodi.
CHIERESE: Taxi girl.
AUDITORIUM: Fase IV distruzione terra.
CHIUSA S. MICHELE
GLORIA: Stato interessante.
CIRIE'
CATALANO: La battaglia di Alamo.
COAZZE
VITTORIA: Fratello sole sorella luna.
CUMIANA
NUOVO: Il [illegible].
GIAVENO
ALFIERI: Il signor Robinson.
LANZO
NUOVO: Buffalo Bill e gl'Indiani.
MONCALIERI
EXCELSIOR: Ancora una volta con sentimento.
LUSERNA S. GIOVANNI
S. CROCE: La pantera rosa colpisce ancora.
PINEROLO
HOLLYWOOD: I desideri di Emanuelle.
ITALIA: Gli scippatori.
S. AMBROGIO
AMBROSIANO: Scandalo in famiglia.
SESTRIERE
FRAITEVE: Il crestanome.
SETTIMO
GARIBALDI: Milano violenta.
SUSA
CENISIO: Rocky.
CIVICO: Borsalino.
TORRE PELLICE
TRENTO: E' nata una stella.

TEATRI E RITROVI

ALCIONE: riapertura 1o settembre con «Strip variety show».
TEATRO REGIO: Stagione d'Autunno. Vendita abbonamenti 10-13; 15,30-20.
AL BAGATELLE: Stasera riapertura.
BELLE ARTI: 21 Nuova Equipe.
CHALET: 21 Lucyo de Silvy.
CASTELLINO: ore 21 Danilo.
CLUB 84: 15,45-21 New Company.
DU PARC: ore 21 Accordi.
GARDEN: ore 21 Revival 70.
LE ROI - RITMI PER TUTTI: ore 21.
MASSAUA: ore 21 I New Men.
CAPRICE DISCOTECA (Secchi 16): 21.
VILLA GAY (c. Moncalieri 52): 21.

CINEMA IN PIEMONTE E IN LIGURIA

ALESSANDRIA
ALESSANDRINO: Il colosso di fuoco.
AMBRA: Rocky.
CORSO: Il gatto con gli occhi di giada.
CRISTALLO: Tepepa.
GALLERIA: Per amore di Poppea.
MODERNO: Von Buttiglione.
ACQUI TERME
ARISTON: La signora ha fatto il pieno.
CRISTALLO: Questa terra è la mia terra.
GARIBALDI: Ben Hur.
CASALE MONFERRATO
MODERNO: La polizia è sconfitta.
NUOVO: La dottoressa sotto il lenzuolo.
POLITEAMA: California.
VITTORIA: Attenti a quei due... ultimo appuntamento.
NOVI LIGURE
CRISTALLO: Miseria e nobiltà.
IRIS: La cugina inglese.
ITALIA: Rocky.
MODERNO: Il re dei giardini di Marvin.
OVADA
LUX: La grande fuga.
MODERNO: King Kong.
TORRIELLI: Conoscenza carnale.
S. SALVATORE MONF.
COMUNALE: Silvestro e Gonzales.
SERRAVALLE SCRIVIA
LARA: L'ultima follia di Mel Brooks.
TORTONA
MODERNO: La stanza del vescovo.
SOCIALE: Rocky.
VERDI: Diamante Lobo.
VALENZA PO
NUOVO ITALIA: Il clinico l'infame e il violento.
TEATRO: Suspiria.
POLITEAMA: ferie.

CUNEO
CORSO: Tocco di classe.
FIAMMA: California.
ITALIA: Supervixens.
NAZIONALE: La polizia è sconfitta.
ALBA
CORINO: Un borghese piccolo piccolo.
EDEN: Emanuelle l'antivergine.
BORGO SAN DALMAZZO
MODERNO: Safari express.
DON BOSCO: Anno 2670 ultimo atto.
BOVES
NUOVO: Dacci oggi i nostri soldi quotidiani.
BRA
IMPERO: Professione assassino.
POLITEAMA: Sfida a White Buffalo.
VITTORIA: Donna cosa si fa per te.
BUSCA
NUOVO: Prostituzione.
CEVA
DORIA: Amici miei.
DRONERO
IRIS: L'Italia s'è rotta.
FOSSANO
ASTRA: Detective Harper, acqua alla gola.
MONDOVI'
CORSO: Police Phyton.
ITALIA: Stringi i denti e vai.
PEVERAGNO
BISALTA: Ordine delle SS, uccidete Bormann.
PIASCO
LA ROSA: Una bella governante di colore.
RACCONIGI
SOCIALE: Il Casanova.
SALUZZO
ITALIA: La signora è stata violentata.
SAVIGLIANO
AURORA: L'affare della Sezione Speciale.
NAZIONALE: Vanessa.
RITZ: Keoma.
VERZUOLO
CORSO: Orgasmo bianco.
ASTI
LUX: La ragazza alla pari.
POLITEAMA: California.
SALONE: La battaglia d'Inghilterra.
SPLENDOR: Cinque dita di violenza.
TEATRO: Qualcuno volò sul nido del cuculo.
VITTORIA: Il gatto dagli occhi di giada.
CANELLI
BALBO: La notte dell'aquila.
RAGNO D'ORO: Charleston.
MONCALVO
NUOVO: Un violento week-end di terrore.
NIZZA MONFERRATO
AURORA: La mogliettina.
LUX: Una questione d'onore.
SOCIALE: Il gigante.
VERDI: I ragazzi della Roma violenta.

NOVARA
ASTRA: L'uomo la donna la bestia.
COCCIA: Maladolescenza.
ELDORADO: Schock.
EXCELSIOR: Squadra d'assalto antirapina.
FARAGGIANA: La signora ha fatto il pieno.
VITTORIA: Due sporche carogne.
ARONA
ROMA: Car Wash.
MODERNO: Tentacoli.
LUX: I giorni roventi del poliziotto Bufford.

VERCELLI
ASTRA: Polvere di stelle.
CIVICO: La bravata.
ITALIA: La compagna di banco.
PRINCIPE: Qualcuno volò sul nido del cuculo.
VERDI: Più forte ragazzi.
VIOTTI: La signora ha fatto il pieno.
BIELLA
APOLLO: La bella e la bestia.
IMPERO: La polizia li vuole morti.
MARCONI: Buffalo Bill, l'eroe del West.
MAZZINI: Due sporche carogne.
ODEON: Il corsaro nero.
SOCIALE: L'arancia meccanica.
BORGO D'ALE
VITTORIA: Diamante Lobo.
SANTHIA'
IDEAL: Il conto è chiuso.
SPLENDOR: Una donna chiamata Apache.
TRONZANO
LUX: Carrie lo sguardo di Satana.

AOSTA

ITALIA: Tre donne.
SPLENDOR: La banda del trucido.
CORSO: Invito a cena con delitto.
LUX: Superkong.
GIACOSA: Questa terra è la mia terra.
COURMAYEUR
MONTE BIANCO: I magnifici sette.
VERRES
IDEAL: Indianapolis.
ST-VINCENT
NUOVO: Flic story.

GENOVA

AMBASSADOR: La cugina inglese.
AMBRA: Venga a prendere il caffè da noi.
ARISTON: Lemora la metamorfosi di Satana.
ASTOR: Il gatto dagli occhi di giada.
AUGUSTUS: Le strabilianti avventure di Superasso.
GIOIELLO: Ilsa la belva del deserto.
GRATTACIELO: Prostitution.
LUX: Simbad e l'occhio della tigre.
MARGHERITA: Il ritorno di Gorgo.
NUOVO PALAZZO: Il pianeta delle scimmie - Rio Concos - Terrissimo.
OLIMPIA: Messalina Messalina.
ORFEO: La via della droga.
PLAZA: Totò lascia o raddoppia?
RITZ: Questa terra è la mia terra.
RIVOLI: Sebastiane.
UNIVERSALE: 7 notte in nero.
VERDI: Kolossal.
ALBA: Anche gli angeli mangiano fagioli.
ALCIONE: Giallo cobra.
ALFA: Il conto è chiuso.
AURORA: Von Buttiglione.
DIANA: La notte dei falchi.
DIONISO: Il giardino dei supplizi.
IDEAL: Il colosso di Rodi.
LIDO: Il ritorno di don Camillo.
MANIN: Papillon.
MIGNON Un tocco di classe.
SUPERBA: 40 gradi all'ombra del lenzuolo.
SAMPIERDARENA
ASTORIA: Vanessa.
ELDORADO: Dimmi che fai tutto per me.
MODENA: Attenti a quei due ultimo appuntamento.
SESTRI PONENTE
GARDEN: Le nuove avventure di Furia.
ROMA: Piaceri erotici di una signora perbene.
VERDI: Cheienne.
ARENZANO
ITALIA: A mezzanotte va la ronda del piacere.
RAPALLO
GRIFONE: La stanza del vescovo.
ITALIA: La terza mano.
AUGUSTUS: La vendetta dell'uomo chiamato cavallo.
SANTA MARGHERITA L.
CENTRALE: Agente 007 Casinò Royal.
MIGNON: Tre donne.
LUX: Il libro della giungla.
CAMOGLI
ODEON: La stanza del vescovo.
RECCO
ANNA: La pantera rosa sfida l'ispettore Closeau.
CHIAVARI
CANTERO: Maladolescenza.
NUOVO: Il secondo, tragico Fantozzi.
ODEON: Papillon.
LAVAGNA
CANTERO: Kakkientruppen.
ARENA SPLENDOR: La [illegible] del parigino.
SESTRI LEVANTE
CENTRALE (coperto): Spogliamoci così senza pudore.
CENTRALE (aperto): Gli anni in tasca.
LEVANTO
SPORT: Cassandra Crossing.
S. STEFANO D'AVETO
GROPPO ROSSO: Sfida a White Buffalo.

SAVONA
DIANA: La via della droga.
ELDORADO: Tenterera.
ARS: Il corsaro nero.
ASTOR: Poliziotto sprint.
OLIMPIA: Messalina Messalina.
JOLLY: Nick mano fredda.
LUX: Per grazia ricevuta.
SALESIANI: Gator.
FILMSTUDIO: Per chi suona la campana.
ALASSIO
COLOMBO: Mister miliardo.
RITZ: 5 pezzi facili.
CAPITOL: L'ala o la coscia?
DON BOSCO: Buffalo Bill.
MOULIN ROUGE: Spogliamoci così senza pudore.
ALBENGA
ASTOR: Cassandra Crossing.
AMBRA: Per amore di Poppea.
CRISTALLO: Il ritorno di don Camillo.
GIARDINO: Infram altra dimensione.
ALBISSOLA
DORIA: Centro della Terra continente sconosciuto.
DORIA ESTIVO: Passi furtivi in una notte buia.
MARCONI: Più forte ragazzi.
MARCONI ESTIVO: Un borghese piccolo piccolo.
ALTARE
VALLECHIARA: La polizia sta a guardare.
BORGIO VEREZZI
ASTRA: Rocky.
CAIRO MONTENOTTE
CRISTALLO: Cielo di piombo ispettore Callaghan.
ITALIA: La furia del drago.
DELLA ROSSA: La terra dimenticata dal tempo.
ABBA: Un borghese piccolo piccolo.
CALIZZANO
SCORPIONE: Per un pugno di dollari.
CERIALE
ODEON: Nevada Smith.
FLORA: Il viaggio dei dannati.
FINALE LIGURE
VITTORIA: La polizia li vuole morti.
ONDINA: Che botte ragazzi se incontri gli orsi.
ARENA ONDINA: La stanza del vescovo.
IDEAL: L'altra metà del cielo.
LUX: Histoire d'O.
LAIGUEGLIA
CORALLO: L'innocente.
LOANO
PERLA: King Kong.
LOANESE: Rocky.
STELLA: L'altra metà del cielo.
GIARDINO: La stanza del vescovo.
MILLESIMO
ITALIA: L'Innocente.
LUX: Due supercolt a Brooklyn.
PIETRA LIGURE
COMUNALE: Anima persa.
SPOTORNO
ASTRO: Quelle strane occasioni.
ARISTON: King Kong.
VADO LIGURE
AMBRA: Febbre da cavallo.
SABAZIA: Pinocchio.
VARAZZE
TEIRO: Più forte ragazzi.
TEIRO ESTIVO: Professione assassino.

IMPERIA
CAVOUR: L'uomo che volle farsi re.
ROSSINI: Maladolescenza.
CENTRALE: Un'orchidea rosso sangue.
AMBRA: Histoire d'O.
IMPERIA: Più forte ragazzi.
DANTE: Napoli si ribella.
ODEON: I viaggi di Gulliver.
ARMA DI TAGGIA
CAPITOL: Polvere di stelle.
CERRI: Zanna bianca e il cacciatore solitario.
GIARDINO: Il marito in collegio.
BORDIGHERA
ZENI: Nevada Smith.
OLIMPIA: La notte dell'aquila.
DIANO MARINA
DIANESE: La pietra che scotta.
PERGOLA: La presidentessa.
SANREMO
ARISTON TEATRO: Quella sporca ultima notte.
CENTRALE: La notte dei falchi.
SANREMESE: Superkong.
ORFEO: In nome del popolo italiano.
SUPERCINEMA: Marlowe il poliziotto privato.
ASTRA: L'inquilina del piano di sopra.
MIGNON: Il portiere di notte.
RITZ: Bel Ami.
GIARDINO: 007 Casinò Royal.
VENTIMIGLIA
EUROPA: Caccia al mantone.
IMPERO: Future world.

STAMPA SERA

Dove andiamo stasera

CRITICA	
Capolavoro	●●●●●
Ottimo	●●●●
Favorevole	●●●
Discusso	●●
Mediocre	●

PUBBLICO	
Eccezionale	OOOOO
Successo	OOOO
Consensi	OOO
Discorde	OO
Scarso	O

MARE DI PUGLIA
ALIMINI - COSTA D'OTRANTO
siete in ritardo con la prenotazione delle vostre vacanze?...
Rivolgetevi all' IPI ☎ 511382

cinema prime visioni

Cinema	Film	Critica / Orario / Ingresso
AMBROSIO c. Vittorio Eman. 52 Tel. 547.007	**La compagna di banco** di Mariano Laurenti con Lilli Carati, Gianfranco D'Angelo, Lino Banfi, Francesca Romana Coluzzi (Italia - Colori) — Amori, burle, dispetti in una farsa che tra scuola e casa allinea buffonerie anche piuttosto piccanti ambientate in Puglia. ★ **Commedia**	Critica ● Pubblico OOOO Orario: 14,40 - 16,35 18,30 - 20,25 - 22,30 Ingresso L. 2000
ARCO-INC c. Pr. Oddone 31 Tel. 484.621	**Il Decameron**, di Pier Paolo Pasolini, con Franco Citti, Ninetto Davoli, Angela Luce (Italia - Colori) — Ritorna il celebre film di Pasolini, ricavato dalle novelle del Boccaccio e portate sullo schermo con alta capacità registica. Vietato minori anni 18. ★ **A episodi comici e drammatici**	RIEDIZIONE (1971) Orario: Ap. 15: ultimo 22,30 Ingresso L. 1500
ARISTON v. Lagrange 21 Tel. 540.147	**Le avventure di Barbapapà** di Annette Tisus e Talus Taylor (Olanda - Colori) — Vivace e brillante disegno animato in cui le avventure di Barbapapà capace di prendere le forme e gli aspetti più impensati, delizieranno grandi e piccini. ★ **Lungometraggio a disegni animati**	Critica ●● Pubblico OOOO Orario: 14,45 - 16,20 17,50 - 19,25 - 21 23,40 Ingresso L. 2000
ARLECCHINO c. Sommeiller 22 Tel. 587.190	**Il gatto dagli occhi di Giada** di Antonio Bido, con Corrado Pani, Paola Tedesco, Franco Citti, Bianca Toccafondi (Italia - Colori) — In una città italiana del Nord due misteriosi delitti mettono in moto un'azione indagatrice fortemente drammatica. V. m. a. 14 ★ **Giallo**	Critica ●● Pubblico OOO Orario: 15,10 - 17,05 18,50 - 20,55 - 22,30 Ingresso L. 2000
ASTOR v. Vibò 8 Tel. 519.516	**Violenza armata a San Francisco (« Ground Zero »)** di James T. Flocker, con Ron Casteel, Melvyn Belly, Yvonne Dangiers (Usa - Colori) — In una delle più turbolente città d'America le imprese di criminali senza pietà. Viet. min. anni 14. ★ **Drammatico**	PRIMA VISIONE Orario: 14,40 - 16,40 18,40 - 20,40 - 22,40 Ingresso L. 2000
AUGUSTUS p. C.L.N. 248 Tel. 530.714	**Cinque pezzi facili** di Bob Rafelson, con Jack Nicholson, Karen Black, Susan Anspach (Usa - Colori) — Ritorna, dopo sette anni, uno dei più famosi film americani che allora diede la prima celebrità ad interpreti oggi giustamente famosi come Jack Nicholson e Karen Black. V. 14. ★ **Drammatico**	RIEDIZIONE (1970) Orario: 14,40 - 16,40 18,30 - 20,30 - 22,30 Ingresso L. 2000
CAPITOL v. San Dalmazzo 24 Tel. 540.605	**La malavita attacca... la polizia risponde** di Mario Caiano, con Leonard Mann, John Steiner, Maria Rosaria Omaggio (Italia - Colori) — Le forze dell'ordine in azione contro la spietata ondata di ricatti, intimidazioni, rapimenti organizzati dalla delinquenza. V. m. 14. ★ **Drammatico**	PRIMA VISIONE Orario: 14,40 - 16,40 18,40 - 20,40 - 22,40 Ingresso L. 2000
CENTRALE d'Essai v. Carlo Alberto 27 Tel. 540.110	**Mezzogiorno e mezzo di fuoco** di Mel Brooks, con Cleavon Little, Gene Wilder, Madeline Kahn, Mel Brooks, Slim Pickens (Usa 1975 - Panav. a col.) — Divertente parodia dei film del West nel tono delle comiche dei Marx Brothers e di « Helzapoppin ». ★ **Avventuroso comico**	Critica ●● Pubblico OOOO Orario: 15,40 - 17,20 19 — - 20,45 - 22,30 Ingresso L. 1500
CORSO c. Vittorio Eman. 30 Tel. 510.702	**California**, di Michele Lupo, con Giuliano Gemma, Miguel Bose, Paola Bosé, William Berger, Raimund Harmstorf (Italia-Spagna - Scope a colori) — Dopo l'epilogo della guerra di secessione, l'avventuriero sudista chiamato « California » nel tentativo di rifarsi una vita è obbligato a combattere crudeltà e violenza. Non vietato. ★ **Western**	Critica ●● Pubblico OOOOO Orario: 14,35 - 16,30 18,30 - 20,30 - 22,30 Ingresso L. 2000
CRISTALLO v. Gollo 5 Tel. 650.71.00	**Kolossal, i magnifici macisti**, da un'idea di Enrico Lucherini realizzata da Antonio Avati un'antologia delle scene e degli episodi più caratteristici, delle realizzazioni più grandiose che caratterizzarono i film del genere mitologico e affini come quello storico-muscolare. Non vietato. ★ **Commento di Maurizio Costanzo**	OGGI LA PRIMA Orario: 14,30 - 16,30 18,30 - 20,25 - 22,30 Ingresso L. 2000
DORIA v. Gramsci 9 Tel. 542.422	**Una donna alla finestra** di Pierre Granier-Deferre, con Romy Schneider, Philippe Noiret, Gastone Moschin, Umberto Orsini, Philippe Lanoux (Italia-Francia-Germania - Colori) — Da un romanzo di Drieu la Rochelle, una storia d'amore tenera e violenta, ambientata nella Grecia 1936. ★ **Drammatico-passionale**	OGGI LA PRIMA Orario: 14,35 - 16,30 18,30 - 20,30 - 22,30 Ingresso L. 2000
GIOIELLO v. C. Colombo 31 Tel. 500.760	**Il Colosso di Rodi** di Sergio Leone, con Rory Calhoun, Lea Massari, George Marshall (Italia - Scope a colori) — Tiranno malvagio, irretito da favorita bella e perfida, è fatto fuori dall'eroe Dario con la complicità d'un terremoto. Non vietato. ★ **Mitologico**	RIEDIZIONE (1960) Orario: 14,30 - 17,10 19,30 - 22,30 Ingresso L. 2000
IDEAL c. Beccaria 4 Tel. 541.523	**Le strabilianti avventure di Superasso** di Gordon Douglas con Evel Knievel, Gene Kelly, Lauren Hutton, Red Buttons, Leslie Nielsen (Usa - Colori) — Sullo schermo gigante le spericolate gesta di assi della velocità e di campioni del coraggio tengono gli spettatori in ansia continua. ★ **Avventuroso**	PRIMA VISIONE Orario: 14,30 - 16,30 18,30 - 20,30 - 22,30 Ingresso L. 2000
LILLIPUT v. XX Sett. 15 bis Tel. 537.100	**Metti, una sera a cena** di Giuseppe Patroni Griffi (Italia - Scope a colori) con Jean-Louis Trintignant, Florinda Bolkan, Tony Musante, Lino Capolicchio, Annie Girardot — Dal « triangolo » al « pentagono » dell'adulterio. Viet. min. anni 18. Ultimo giorno. ★ **Commedia**	RIEDIZIONE (1969) Orario: 15 — - 17,30 20 — - 22,30 Ingresso L. 2000
LUX Gall. S. Federico Tel. 541.283	**Roulette russa** di Lou Lombardo, con George Segal, Cristina Raines, Denholm Elliot, Peter Donat (Usa - Colori) — Le vicende di un agente della Cia che sconvolge lo spionaggio internazionale. Non vietato. ★ **Commedia spionistica**	Critica ●● Pubblico OOOOO Orario: 14,40 - 16,40 18,40 - 20,40 - 22,40 Ingresso L. 2000
METROPOL v. Pr. Tommaso 6 Tel. 652.470	**Bel-Ami, l'impero del sesso** di Bert Ton, con Harry Reems, Christa Linder, Maria Lynn, Bie Warburg (Svezia - Colori) — Dal romanzo di Maupassant, l'escalation d'un giornalista nel mondo parigino della politica, della finanza, degli affari. Sette donne in versione porno lo aiutano nell'impresa. Viet. 18. ★ **Commedia sexy**	Critica ● Pubblico OOOO Orario: 14,30 - 16 17,40 - 19,10 - 20,40 22,30 Ingresso L. 2000
NAZIONALE v. Pomba 7 Tel. 518.850	**Napoli si ribella**, di Michele Massimo Tarantini, con Luc Merenda, Enzo Cannavale, Claudio Gora (Italia - Colori) — Lotte a fondo contro la camorra partenopea messa in atto senza esclusione di colpi da un giustiziere armato di « 44 Magnum Special ». Vietato minori anni 14. ★ **Drammatico**	Critica ● Pubblico OOOO Orario: 14,30 - 16 — 17,40 - 19,10 20,50 - 22,30 Ingresso L. 2000
OLIMPIA v. Arsenale 31 Tel. 532.448	**La Marchesa von....** di Eric Rohmer, con Edith Clever, Bruno Ganz, Edda Seipper, Peter Luhr, Otto Sander (Francia-Germania - Colori) — Da una novella di von Kleist la vicenda ottocentesca d'una giovane vedova in pericolo in una città occupata da soldataglie nemiche. ★ **Drammatico** ■ Segnalato dalla Critica ● Gran Premio a Cannes	Critica ●●● Pubblico OOOO Orario: 14,30 - 16,30 18,30 - 20,30 - 22,30 Ingresso L. 2000
REPOSI v. XX Settembre 15 Tel. 531.400	**Prostitution** di Jean-François Davy, con Eva, Ulla e le altre prostitute Brigitte, Emma, Micheline, Nicole, Nanà e Claude Iannà (Francia - Colori) — Quello che dicesi « il più antico mestiere del mondo » al vaglio d'un regista spregiudicato che ha portato sullo schermo per interrogarle autentiche dispensatrici di piacere a tariffa. V. min. a. 18. ★ **Film inchiesta**	Critica ● Pubblico OOOOO Orario: 14,30 - 16,10 17,50 - 19,30 21,10 - 22,40 Ingresso L. 2000
ROMANO Galleria Subalpina Tel. 510.145	**Il giardino dei supplizi** di Christian Gion, con Roger Van Hool, Jacqueline Kerry, Tony Taffin (Francia - Colori) — Dall'omonimo famoso romanzo di Octave Mirbeau, nella Cina inquieta degli anni 20 gli europei residenti vengono a contatto con un'aspra realtà. V. m. a. 18. ★ **Drammatico**	Critica ●● Pubblico OOOO Orario: 15 — - 17 — 18,50 - 20,40 - 22,30 Ingresso L. 2000
STUDIO RITZ v. Acqui 2 Tel. 830.521	**Vizi privati, pubbliche virtù** di Miklós Jancsó, con Lajos Balazsovits, Pamela Villoresi, Franco Branciaroli, Thérèse Ann Savoy (Italia-Jugoslavia-Francia - Colori) — Erede al trono contesta il padre e la rigida etichetta di corte con giochi erotici piacevoli ed eccitanti. Processato, assolto, dissequestrato. V. 18. ★ **Drammatico**	Critica ●● Pubblico OOOO Orario: 16,30 - 18,30 20,30 - 22,30 Ingresso L. 1500
TORINO v. Buozzi 6 Tel. 530.353	**Serafino** di Pietro Germi con Adriano Celentano, Ottavia Piccolo, Francesca Romana Coluzzi, Saro Urzì (Italia - Colori) — In Abruzzo pastore finto tonto se la gode indispettendo il parentado. Vietato minori 14 anni. ★ **Commedia**	RIEDIZIONE (1969) Orario: 14,30 - 16,30 18,30 - 20,30 - 22,30 Ingresso L. 2000
VITTORIA v. Roma 356 Tel. 511.789	**Sinbad e l'occhio della tigre** di Sam Wanamaker, con Patrick Wayne, Taryn Power, Jane Seymour, Margaret Whiting (G. B. - Colori) — Trasformato in babbuino dalla matrigna strega e intrigante, un principe orientale, coll'aiuto di Sinbad, ritrova le primitive fattezze e scaccia il califfo usurpatore ★ **Fiabesco-avventuroso**	Critica ●●● Pubblico OOOO Orario 14,35 - 16,30 18,30 - 20,30 - 22,30 Ingresso L. 2000

proseguimenti prime visioni

Cinema	Film	Critica / Orario / Ingresso
ALEXANDRA v. Sacchi 18 Tel. 511.293	**Maladolescenza**, di Pier Giuseppe Murgia, con Martin Loeb, Lara Wendel, Eva Ionesco (Italia-Germania - Colori) — Una foresta ai confini della Boemia, è il teatro dell'iniziazione sessuale, dolce e sadica allo stesso tempo, di due irrequiete adolescenti succube di un coetaneo. Vietato minori anni 18. ★ **Drammatico**	Critica ● Pubblico OOOOO Orario: 14 - 15,35 17,25 - 19,10 - 21 22,45 Ingresso L. 1000
ASTRA v. R. Pilo 6 Tel. 753.597	**I santissimi** di Bertrand Blier, con Gérard Depardieu, Patrick Dewaere, Miou-Miou, Jeanne Moreau (Francia - Colori) — Dal romanzo « Les valseuses » (di cui l'autore è regista del film) la storia delle ribalderie di due amici arroganti ma simpatici. Viet. 18. ★ **Commedia**	RIEDIZIONE (1974) Orario: 20,30 - 22,30 Ingresso L. 1000
COLOSSEO v. M. Cristina 73 Tel. 651.054	**Canne mozze** di Mario Imperoli, con Antonio Sabato, John Richardson, Ritza Brown, Renato Franco (Italia - Colori) — A sfondo calabrese la storia d'un giustiziere che evade dalla galera per percorrere fino in fondo la strada della vendetta. Vietato minori anni 18. ★ **Drammatico**	Critica ● Pubblico OOOO Orario: 16,30 - 18,30 20,30 - 22,30 Ingresso L. 1000
ELISEO piazza Sabotino Tel. 335.98.15	**L'Italia in pigiama (Costumi sessuali delle tribù italiane)**, di Guido Guerrasio con interpreti non professionisti (Italia - Colori) — Dalla « prova della virilità » ai « transessuali », dalle « vedove bianche » all'« uomo che diventa donna »: gli aspetti più sconcertanti d'una realtà incredibile. Vietato ai minori anni 18. ★ **Inchiesta socio-sexy**	Critica ●● Pubblico OOOO Apertura ore 15 Ingresso L. 1000
FORTINO v. Cigna 47 Tel. 486.560	**Tobruk** di Zoltan Korda, con Rock Hudson, George Peppard (Usa) — La piazzaforte libica, teatro durante la guerra in Africa Settentrionale di eroiche gesta belliche, fa da sfondo a drammatiche imprese militari. ★ **Guerra**	RIEDIZIONE Orario: da stabilire Ingresso L. 1000
LA PERLA c. De Gasperi 26 Tel. 584.791	**La polizia è sconfitta** di Domenico Paolella con Marcel Bozzuffi, Riccardo Salvino, Claudia Giannotti, Alfredo Zammi (Italia - Colori) — Terrorista ingaggia una lotta senza quartiere con la P.S. che organizza « brigate speciali » spericolate e decise. Vietato minori anni 14. ★ **Drammatico**	Critica ● Pubblico OOO Orario: non comunicato Ingresso L. 1300
MAFFEI v. Pr. Tommaso 5 Tel. 683.354	**Super Vixens (La super strega)**, di Russ Meyer, con Shari Eubank, Charles Napier, Uschi Digard, Henry Rowland (Stati Uniti - Colori) — Un film il cui crudo realismo è corretto dall'ironia nel cogliere in tutta la sua spregiudicatezza la violenza maschile e la vittoriosa reazione femminile. Viet. min. a. 18. ★ **Drammatico**	Critica ●● Pubblico OOOO Orario: 14,30 - 16,30 18,30 - 20,30 - 22,30 Ingresso L. 2000
MASSAUA p. Massaua 9 Tel. 795.803	**Maladolescenza**, di Pier Giuseppe Murgia, con Martin Loeb, Lara Wendel, Eva Ionesco (Italia-Germania - Colori) — Una foresta ai confini della Boemia, è il teatro dell'iniziazione sessuale, dolce e sadica allo stesso tempo, di due irrequiete adolescenti succube di un coetaneo. Vietato minori anni 18. ★ **Drammatico**	Critica ● Pubblico OOOOO Orario: 16,30 - 18,30 20,30 - 22,30 Ingresso L. 1000
MASSIMO v. Montebello 8 Tel. 876.061	**Ben-Hur**, di William Wyler, con Charlton Heston, Jack Hawkins, Haya Harareet, Stephen Boyd (Usa - Colori) — Prigioniero di guerra dei Romani usato come gladiatore per divertire i potenti in un « kolossal » dal romanzo di Lew Wallace nel quale si incontrano anche Gesù e i primi cristiani. Durata minuti 212. ★ **Colosso storico**	RIEDIZIONE (1959) Orario: 13,30 - 17,15 21 Ingresso L. 1200
ORFEO p. Carlina Tel. 518.114	**Taxi girl (« La tassinara »)** di Michele Massimo Tarantini, con Edwige Fenech, Aldo Maccione, M. Gammino, Gianfranco D'Angelo (Italia - Colori) — Provocante conducitrice d'auto pubbliche, provoca i desideri dei clienti col suo sex appeal. Viet. 14. ★ **Sexy**	Critica ● Pubblico OOO Orario: 15 - 17 - 18,45 20,30 - 22,30 Ingresso L. 1000
PUNTODUE Cinema d'Essai v. Garibaldi 30 Tel. 545.245	**Providence** di Alain Resnais, con Dirk Bogarde, Ellen Burstyn, John Gielgud (Francia-Inghilterra-Germania - Colori) — Dal regista di « Marienbad », il dramma d'uno scrittore al tramonto che concepisce il suo ultimo romanzo scavando nel proprio passato. Viet. 14. ★ **Drammatico** ■ Segnalato dalla Critica cinematografica italiana	Critica ●●●● Pubblico OOOO Orario: 15 — - 16,45 18,50 - 20,35 - 22,40 Ingresso L. 1000

seconde e altre visioni a Torino

Cinema	Film
A.B.C. c. Brescia 28 Tel. 850.463	**Car Wash**, Azaye-Dixon. V. 14. (Ingr. 700) ★ Commedia
ACADEMIA Cinestudio v. Oropa 3 Tel. 882.457	**La signora Omicidi**, P. Sellers, A. Guinness. 20,30; 22,30. ★ Commedia
ACAPULCO v. Dominici 6 p. Nizza Tel. 697.068	**Maitresse**, Gérard Depardieu, Bulle Ogier. Viet. 18. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. ★ Drammatico
CONTINENTAL via Nizza 348 Tel. 697.066	**Don Camillo**, Fernandel, Gino Cervi. Non viet. ★ Commedia
ERBA d'Essai c. Moncalieri 241 Tel. 690.467	**Al soldo di tutte le bandiere** di P. Collinson con T. Curtis, C. Bronson, M. Mercier, col. Ore 20,30; 22,30. ★ Guerra
FARO v. Po 30 Tel. 832.214	**La collina degli stivali**, Bud Spencer, T. Hill, techn. Non vietato. ★ Western
FIAMMA c. Trapani 57 Tel. 372.057	**Un tocco di classe**, G. Segal, G. Jakson. Tech. Non viet. ★ Commedia
HOLLYWOOD c. R. Margh. 106 Tel. 851.904	**Super Kong**, Frank Taylor. Non viet. ★ Avventuroso
PIEMONTE v. Nizza 32 Tel. 650.5758	**Le calde labbra di Emanuelle**, C. Marchand. Viet. 18. ★ Sexy
PRINCIPE v. P. d'Acaja 45 Tel. 760.351	**Il ritorno di Don Camillo**, G. Cervi, Fernandel. Non vietato. Ap. 16,20. Ult. 22,30. ★ Commedia
STATUTO v. Cibrario 16 Tel. 487.051	**Orzowei il figlio della Savana**, Marshall, Kunsmann. Non vietato (Ingr. 700). Ap. 15. Ult. 22,30. ★ Per ragazzi

ZONA CENTRO

Cinema	Film
MILANO v. Milano 8 Tel. 530.255	**Furia Gialla - Il leone di Tebe** ★ Avventurosi
MOVIE CLUB v. Giusti 8 Tel. 544.077	Rassegna fantascienza: **La fuga di Logan** di Michael Anderson. Ore 20,30; 22,30. ★ Fantascienza
PO v. Po 21 Tel. 510.496	**Gente di rispetto**, Franco Nero. ★ Drammatico
REGINA c. R. Margh. 123 Tel. 530.885	**La cuginetta inglese**. Viet. 18. ★ Commedia
VITT. VENETO p. V. Veneto 5 Tel. 871.642	**.... E poi lo chiamarono il Magnifico**. Non vietato. ★ Avventuroso

CROCETTA - S. RITA - MIRAFIORI

Cinema	Film
ADRIANO v. Sacchi 65 Tel. 587.715	**L'emigrante.** ★ Commedia drammatica
S. RITA * v. Vernazza 26 Tel. 325.056	**L'isola sul tetto del mondo.** ★ Avventuroso
SMERALDO v. Tunisi 92 Tel. 390.711	**Orzowei il figlio della savana**, Marshall, Kunsmann. Non vietato (Ingr. 700). Ap. 16. ★ Avventuroso
VINZAGLIO c. D. Abruzzi 102 Tel. 596.125	**L'idolo di Acapulco** di R. Thorpe con Elvis Presley, Ursula Andress (a grande richiesta). 20,25; 22,30. ★ Drammatico

ZONA S. PAOLO

Cinema	Film
AMERICA v. Frejus 27 Tel. 446.764	**I fantastici 3 supermen**, B. Harris. ★ Avventuroso
SAN PAOLO v. Cesana 80 Tel. 372.637	**L'uomo che venne dal Nord**, Peter O'Toole. Non vietato. (Ingr. 700). ★ Avventuroso

ZONA FRANCIA

Cinema	Film
BERNINI c. Tassoni 5 Tel. 773.843	**Di che segno sei?** Viet. 14. ★ Commedia a episodi
DIVINA PROVVIDENZA	**Ercole sfida Sansone.** ★ Mitologico **Uomo venuto per uccidere.** ★ Drammatico
ODEON v. Venalzio 8 Tel. 772.362	**Los Angeles 5° distretto di polizia**, W. Holden, colori. Non vietato. ★ Drammatico
STAR v. Domodossola 48 Tel. 772.990	**Pinocchio**, Walt Disney, colori. ★ Disegno animato
ZETA D'ESSAI v. Cibrario 88 Tel. 772.907	**L'uomo che cadde sulla Terra**, D. Bowie, col. Viet. 14. Or. 19,30; 22,20. ★ Fantascienza

ZONA S. DONATO

Cinema	Film
DIANA c. R. Margh. 220	**Invito a cena con delitto**, R. Moore, D. Niven, P. Sellers, techn. Non vietato ★ Giallo
ROMA - INC. v. S. Donato 40 bis Tel. 487.765	**L'erotismo nel cinema: Scandalo.** ★ Drammatico
UMBRIA * v. Ascoli 30 Tel. 485.912	**Il trionfo di King Kong.** ★ Avventuroso **Il sergente Rompiglioni.** ★ Commedia

MADONNA CAMPAGNA - LUCENTO

Cinema	Film
AMBRA v. Ch. d. Salute 77 Tel. 297.197	**Ritornano quelli della calibro 38**, A. Sabato, G. Albertini. Viet. 18. ★ Poliziesco
APOLLO largo Giachino 91 Tel. 215.685	**Il cinico, l'infame, il violento.** M. Merli, T. Milian. Techn. Viet. 14. ★ Avventuroso
EDERA v. Madonna di Campagna 1 Tel. 215.613	**Bestialità**, E. Fani, col. V. 18. Ap. 20. ★ Drammatico
LUCE * strada Lucento 3 Tel. 731.615	**Ciccio e Franco amici più di prima.** ★ Farsa
LUINI * v. Luini 90 Tel. 290.339	**Dio perdona io no.** ★ Western **Astronave fantasma.** ★ Fantascienza
LUTRARIO v. Stradella 10 Tel. 280.742	**Il mucchio selvaggio**, W. Holden. Viet. 14. ★ Western
MURIALDO *	**Sandokan 1a parte.** Ap. 16,30. Ult. 21. ★ Avventuroso
ORIONE * viale Mughetti 18	**Lo zingaro.** ★ Drammatico
SPLENDOR v. Bibiana 109 Tel. 296.336	**Mariti in collegio**, E. Montesano, S. Dionisio. Techn. Non vietato. ★ Commedia

ZONA MILANO - REGIO PARCO

Cinema	Film
ARS c. R. Parco 142 Tel. 205.586	**Novecento.** Viet. 14. ★ Drammatico
AURORA c. Brescia 2 Tel. 276.510	**Sandokan.** ★ Avventuroso
FALCHERA v. Tanaro 30 Tel. 262.1.665	**Paura in città.** ★ Drammatico
LANTERI * c. G. Cesare 80 Tel. 284.154	**I tre del Texas.** ★ Western
MAIOR l.go G. Cesare 105 Tel. 287.974	**Salò o le 120 giornate di Sodoma** di P.P. Pasolini. V. 18 (Ingr. 700). ★ Drammatico ■ Segnalato dalla Critica
SOCIALE v. Courmayeur 2 Tel. 850.608	**Orzowei il figlio della savana**, Marshall, Kunsmann. Non vietato (ingr. 700). ★ Per ragazzi

ZONA VANCHIGLIA - BORGO PO

Cinema	Film
ARIZONA c. Belgio 53 Tel. 874.171	**Attenti a quei due: l'ultimo appuntamento**, T. Curtis, R. Moore. ★ Commedia
ARTISTI v. G. di Barolo 24 Tel. 831.374	**Napoli spara**, L. Mann. Vietato 14. ★ Drammatico
ERIDANO d'Essai c. Casale 106 Tel. 832.086	**Fase IV distruzione Terra**, di S. Bass, con M. Murphy. 20,30; 22,30. ★ Fantascienza

ZONA NIZZA - LINGOTTO

Cinema	Film
CUORE * v. Nizza 56 Tel. 687.668	Rassegna grandi successi: **A qualcuno piace caldo**, M. Monroe, T. Curtis, J. Lemmon. Ap. 16 ★ Commedia
ITALIA v. Nizza 138 Tel. 694.021	**Orzowei il figlio della savana**, Marshall, Kunsmann. Non vietato (Ingr. 700). ★ Per ragazzi
S. LUIGI v. Ormea 4 Tel. 682.471	**Manone il ladrone.** ★ Poliziesco comico
SPEZIA v. Nizza 170 Tel. 693.617	**Eva nera.** Viet. 18. ★ Sexy

* Cinema a carattere parrocchiale.

RIDUZIONI ENAL-AGIS

Cinema: Arco, Roma Inc. (oggi e domani) — Teatro Regio: Stagione lirica d'autunno. Abbonam. al botteghino del teatro.

Oslo. Bing Crosby, l'intramontabile, è in Europa per dare alcuni concerti (Telefoto)